

IL CENSIMENTO
INTERNATIONAL WATERBIRD CENSUS (IWC)
IN LOMBARDIA NEL 2025



a cura di Daniele Pellitteri Rosa, Violetta Longoni, Gianpiero Calvi, Anna Sotta

Sommario

Premessa	5
Gruppo di lavoro.....	6
EXECUTIVE SUMMARY.....	7
1. Introduzione	8
1.1 Gli uccelli acquatici	8
1.2 Il censimento degli uccelli acquatici in inverno.....	8
1.3 L'organizzazione del censimento IWC a livello nazionale e regionale	9
2. Metodi	11
2.1 Copertura geografica.....	11
2.2 Metodi di censimento	12
2.2.1 Censimenti esaustivi.....	12
2.2.2 Censimenti ai dormitori.....	13
2.3 Affidabilità dei dati raccolti e analisi dei dati	13
3. Risultati.....	16
3.1. Risultati complessivi	16
3.1.1 Risultati generali	16
3.1.1 Andamento temporale dei risultati complessivi	21
3.1.2 Censimenti presso i corpi idrici e presso i roost.....	25
3.2 Specie di interesse venatorio	25
3.2.3 Alzavola - <i>Anas crecca</i>	31
3.2.4 Germano reale - <i>Anas platyrhynchos</i>	33
3.2.5 Codone - <i>Anas acuta</i>	35
3.2.7 Mestolone - <i>Spatula clypeata</i>	38
3.2.8 Moriglione - <i>Aythya ferina</i>	40
3.2.9 Moretta tabaccata - <i>Aythya nyroca</i>	42
3.2.11 Gallinella d'acqua - <i>Gallinula chloropus</i>	46
3.2.12 Folaga - <i>Fulica atra</i>	48
3.2.13 Pavoncella - <i>Vanellus vanellus</i>	50
3.2.14 Combattente - <i>Calidris pugnax</i>	52
3.2.15 Frullino - <i>Lymnocyptes minimus</i>	53
3.3 Analisi dei risultati per gruppi di specie.....	57
Strolaghe (<i>Gavia spp.</i>)	57
Svassi (Podicipediformi)	58
Cormorano (<i>Phalacrocorax carbo</i>)	60

BOX 1 – L’incremento del Marangone minore (<i>Microcarbus pygmaeus</i>) negli ultimi anni	64
BOX 2 – Airone guardabuoi (<i>Bubulcus ibis</i>): in graduale aumento da più di 20 anni.....	67
Ibis e spatola (Treschiornitidi)	68
Cigni (Cygnus sp.).....	70
Anatre (Anatidi)	71
BOX 3 – Stato attuale dello smergo maggiore.....	74
BOX 4 – Il problema delle specie alloctone invasive.....	77
Limicoli (Caradridi).....	78
Gabbiani (Laridi)	80
3.4 Siti di maggior importanza regionale per lo svernamento degli uccelli acquatici.....	83
4. Discussione	85
4.1 Risultati complessivi	85
BOX 5 – <i>Climate change</i> e uccelli acquatici svernanti nella regione mediterranea: quale ruolo possono giocare le aree protette?.....	86
4.2 Andamenti in atto.....	87
5. Bibliografia.....	88
6. Ringraziamenti.....	89
7. Appendici	91
7.1 Risultati dei censimenti	91
Strolaghe, svassi e cormorani	91
Aironi, Cicogne, Treschiornitidi	94
Oche, Cigni e forme domestiche	97
Anatre di superficie	99
Anatre tuffatrici/1.....	102
Anatre tuffatrici/2.....	103
Gruiformi	105
Gabbiani.....	108
Limicoli.....	111
Rapaci	113
Anatre aufughe e naturalizzate	114
7.2 Censimenti ai dormitori (roost)/1	115
7.2 Censimenti ai dormitori (roost)/2	116
7.3 Database complessivo in formato MS Excel.....	118
7.4 Database georeferenziato	118
7.5 Presentazione divulgativa dei risultati	118
8. Errata corrige	118

8.1 IWC 2024 118

8.2 IWC 2023 119

8.3 IWC 2022 119

8.4 IWC 2020 121

Premessa

La presente relazione tecnica fa riferimento al Contratto di consulenza tra Regione Lombardia e il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Pavia avente ad oggetto "Servizio assistenza tecnica per il censimento International Waterbird Census (IWC) e realizzazione data-set geolocalizzata - Attività 2024 e 2025". Nel presente documento si descrivono le attività svolte nell'anno 2025 (secondo anno di progetto) e i loro risultati, nelle forme previste dal bando e dalla proposta tecnica elaborata dal gruppo di lavoro dell'Università degli Studi di Pavia.

Rispetto al biennio 2020-2021, negli ultimi anni è stato possibile svolgere il censimento degli acquatici svernanti senza ulteriori impedimenti legati alla pandemia, il che ha consentito quest'anno di raggiungere una buona copertura dei siti da sottoporre a censimento (circa l'86% delle zone umide complessive). L'organizzazione dei censimenti è avvenuta rispettando le indicazioni operative standardizzate contenute nella apposita circolare ISPRA. Ai rilevatori qualificati, che hanno superato il relativo test organizzato da ISPRA, sono stati affiancati rilevatori volontari referenziati. I dati sono stati raccolti attraverso la scheda appositamente predisposta da ISPRA, editata con l'aggiunta di informazioni specifiche per la Lombardia, ad eccezione di specifici casi concertati in anticipo con il coordinatore regionale.

Si è provveduto al coordinamento dei censimenti a livello regionale, al fine di garantire omogeneità nei metodi impiegati e uniformità nelle tempistiche di svolgimento, nonché al coordinamento dei volontari e delle Pubbliche Amministrazioni coinvolte (personale della Polizia Provinciale), in collaborazione con i coordinatori volontari operanti sul territorio regionale, sotto l'egida del coordinatore regionale dei censimenti IWC, incaricato direttamente da ISPRA.

Per quanto concerne la metodologia di calcolo dei trend, stante la presenza di lacune legate prevalentemente agli effetti della pandemia nel 2021 e parzialmente nel 2022, oltre alla presenza di irregolarità nella serie storica di censimenti in alcuni siti minori, nonché a variazioni nel catasto dei siti sottoposti a rilevamento intervenute occasionalmente, si è optato per proseguire con l'utilizzo di metodologie in grado di ovviare ai difetti di campionamento. Infatti, adottare un metodo analisi degli andamenti che risulta più robusto nei confronti di eventuali dati mancanti, rappresenta in ogni caso un punto di forza per la stima degli andamenti, anche per il futuro.

Gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro che ha preso parte al progetto è così composto:

Università degli Studi di Pavia, Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente:

- prof. Daniele Pellitteri Rosa (responsabile scientifico)
- dott. Gianpiero Calvi
- dott.ssa Anna Sotta

Coordinatore regionale IWC individuato da ISPRA:

- dott.ssa Violetta Longoni (<http://www.infs-acquatici.it/index%20iwcReterilevatori.html>)

EXECUTIVE SUMMARY

1. Come negli anni precedenti, il **censimento IWC è stato svolto con completezza, interessando 129 zone umide** codificate da ISPRA nel catasto zone umide IWC. I metodi di censimento adottati sono rimasti invariati rispetto agli inverni precedenti, consentendo un confronto diretto tra i risultati attuali e quelli pregressi. Sono stati pertanto svolti **censimenti esaustivi diurni**, integrati localmente da **censimenti presso i roost** (dormitori).
2. Come negli ultimi anni, anche **l'inverno 2024-2025 è stato mite** su gran parte d'Europa, mostrando tuttavia dei buoni risultati per quanto riguarda i censimenti. Infatti, **il totale complessivo di individui conteggiati**, pari a **127.938**, risulta in aumento rispetto al 2024 e in linea con i totali del 2023. Tuttavia, si tratta di **consistenze inferiori** rispetto ai numeri registrati nel periodo **2017-2019** (134.384 individui in media). Prosegue l'incremento di **Alzavola**, **Marangone minore** e **Canapiglia**, che fanno segnare nuovi record a livello regionale, come pure la **Volpoca**, l'**Airone guardabuoi**, la **Nitticora**, e il **Gabbiano reale mediterraneo**. Dopo il numero minimo registrato nel 2022, il contingente svernante di **Folaga** sembra essersi stabilizzato sui numeri medi degli ultimi 10 anni, mentre emerge un lieve **calo** di alcune specie di ardeidi (**Airone cenerino**, **Garzetta** e **Tarabuso**, con il record negativo), oltre a quello del **Gabbiano comune** e del **Fischione**, che mostrano un andamento negativo sul lungo periodo. Sono state registrate le presenze di specie inusuali in svernamento come il Piviere dorato e, per la prima volta negli IWC regionali, l'Occhione.
3. I dati sono stati analizzati sia considerando i **totali annuali delle singole specie**, che attraverso opportuni **metodi statistici, selezionati per ottenere delle tendenze demografiche** il più possibili robuste, anche rispetto al campionamento non perfettamente uniforme sul lungo periodo. Le differenti analisi confermano alcuni trend già in atto.
4. I censimenti presso i **roost** hanno consentito di rilevare numeri elevati di **Airone guardabuoi**, **Cormorano**, **Marangone minore**, **Gabbiano comune** e **Ibis sacro**. Per Airone guardabuoi, Marangone minore, Albanella reale e Ibis sacro i conteggi presso i roost sono risultati superiori a quelli ottenuti durante i censimenti diurni.
5. La **ricchezza specifica** e **l'abbondanza più elevate** si rilevano prevalentemente, sebbene non esclusivamente, presso i **laghi prealpini** e le **maggiori aste fluviali**, cui si aggiungono alcune ex-cave ospitanti contingenti cospicui di acquatici svernanti.

1. Introduzione

1.1 Gli uccelli acquatici

Le zone umide sono una delle tipologie di ecosistemi più importanti a livello globale per l'elevatissima biodiversità che ospitano e per gli insostituibili servizi ecosistemici che forniscono. Una componente cruciale di questi ecosistemi è rappresentata dagli uccelli acquatici, che, oltre a caratterizzare la componente biologica di molte di tali aree, svolgono anche funzioni di basilare importanza, quali per esempio quelle legate al ciclo dei nutrienti e alla dispersione di altre specie vegetali e animali. Gli uccelli sono generalmente degli ottimi indicatori ambientali: la loro sensibilità alle variazioni ambientali nei contesti di presenza e la rapidità delle loro reazioni li rende degli ottimi bioindicatori. Essi sono infatti utilizzati molto spesso per valutare gli effetti di politiche o strategie o variazioni ambientali.

In questo contesto, anche la presenza, l'abbondanza e l'andamento nel tempo degli uccelli acquatici e delle loro popolazioni possono fornire molte indicazioni sulla salute e la qualità ambientale di una zona umida. Essi, inoltre, forniscono opportunità alimentari, ricreative, fruttive di vario tipo alle popolazioni (umane) locali, rappresentando una risorsa rilevante anche da un punto di vista economico. Per tutte queste ragioni, il loro monitoraggio appare particolarmente rilevante e da ormai lungo tempo viene svolto in maniera sempre più coordinata a livello internazionale. Quest'ultimo aspetto è basilare, dal momento che la stragrande maggioranza delle specie si sposta attraverso una molteplicità di paesi, attraversando ogni anno svariati confini nazionali e, spesso, continenti differenti.

1.2 Il censimento degli uccelli acquatici in inverno

Il monitoraggio degli uccelli acquatici avviene prevalentemente durante la stagione invernale. Molte specie, infatti, nidificano con popolazioni ampiamente disperse in aree artiche difficilmente raggiungibili ed esplorabili, ma svernano presso laghi, fiumi, paludi, in aree più a sud e molto più accessibili, risultando molto più facilmente censibili durante l'inverno. Lo schema di monitoraggio dedicato a queste specie durante l'inverno è chiamato *International Waterbird Census* (IWC) ed è promosso da *Wetlands International*. L'IWC viene svolto in 143 paesi differenti, raggruppati all'interno di cinque "schemi regionali" che rappresentano le principali *flyways*¹ a livello globale:

- Africa-Eurasia
- Asia-Pacific
- Caribbean
- Neotropics

¹ rotta migratoria regolarmente utilizzata dagli uccelli per gli spostamenti tra le aree di nidificazione e i quartieri di svernamento e/o viceversa

- Central America

Il contributo fondamentale alla realizzazione dei censimenti IWC è fornito da rilevatori volontari, che partecipano ai conteggi coordinate a diverse scale dai relativi coordinatori (nazionali e regionali). Si tratta di decine di migliaia di rilevatori che ogni anno mettono a disposizione il loro tempo e la loro passione e competenza per il censimento, rendendolo uno tra i programmi di *citizen science*² più rilevanti e partecipati al mondo.

Il censimento IWC si basa su un singolo conteggio presso ciascun sito, ripetuto ogni anno, generalmente in gennaio o febbraio, mentre conteggi aggiuntivi sono svolti per le aree neotropicali e in Africa in luglio. Alcuni gruppi richiedono conteggi particolari, che sono generalmente organizzati da *Wetlands International* in collaborazione con i gruppi specialistici dell'IUCN.

Tutte le zone umide, sia naturali che di origine artificiale, possono essere oggetto di censimento; i siti concretamente sottoposti a monitoraggio sono quelli inclusi nel database dedicato all'IWC. Presso tali siti, tutti i “gruppi” di uccelli acquatici sono considerati: strolaghe, svassi, cormorani, pellicani, aironi, cicogne, treschiornitidi, fenicotteri, anatre, oche, cigni, rallidi, gru, sterne, gabbiani, limicoli, ...



Darsena di Bereguardo: Guardie del Parco Lombardo del Ticino in procinto di partire insieme al coordinatore regionale (V. Longoni)

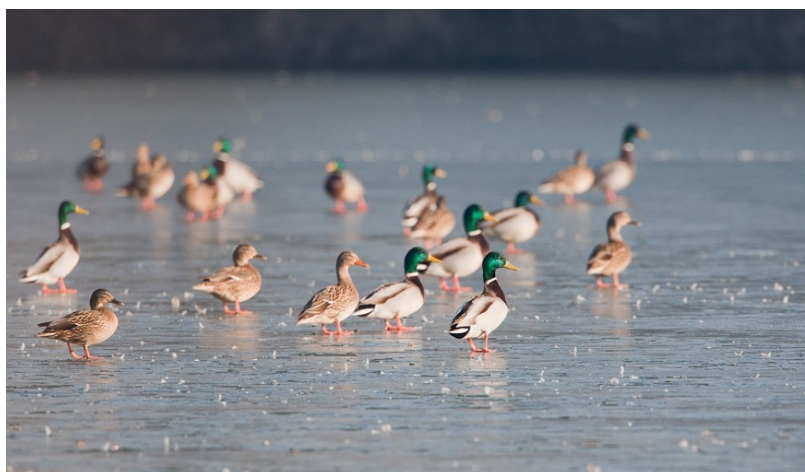
² con il termine *citizen science* (o *community science*) si intende la partecipazione del pubblico generale ad attività di ricerca scientifica, generalmente come parte di un progetto collaborativo che coinvolge scienziati professionisti

1.3 L'organizzazione del censimento IWC a livello nazionale e regionale

Il censimento IWC è iniziato nel 1957 e, in Italia, viene svolto da oltre trent'anni (dal 1985). Il coordinamento nazionale è fornito da ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), mentre quello regionale da ornitologi individuati da ISPRA stesso. Il medesimo istituto, ISPRA, è anche il soggetto autore della definizione e catalogazione dei siti da sottoporre a censimento: le zone umide sono codificate all'interno di un catasto zone umide IWC (Zenatello et al., 2014). Ogni singola regione si organizza poi in termini pratici per definire un gruppo di lavoro di specialisti in grado di garantire la corretta raccolta dei dati e un'adeguata archiviazione e analisi degli stessi, al fine di ottenere una affidabile valutazione degli andamenti delle popolazioni delle specie svernanti. A livello locale, diversi enti e istituzioni, nonché associazioni e gruppi ornitologici, collaborano alla riuscita dei censimenti. I censimenti sono svolti da rilevatori che hanno superato un'apposita prova di abilitazione e da loro collaboratori.

Le prime raccolte dati collocate nell'ambito dei censimenti IWC in Lombardia sono cominciate negli anni '80, sebbene limitatamente ad alcune aree particolarmente rilevanti. In seguito, grazie all'estensione delle aree soggette a censimento, si è assistito a un monitoraggio completo delle aree di maggiore estensione e rilevanza sul territorio regionale: a partire dal 2002, la Lombardia svolge in modo completo i censimenti IWC, attraverso un coordinamento regionale e vari coordinatori locali, garantendo un'ampia copertura delle zone umide presenti sul territorio, con rilevamenti basati su metodi standardizzati e certificati. I risultati di tali censimenti sono messi a disposizione ogni anno e vengono comunemente utilizzati da Enti locali, professionisti e ornitologi amatoriali, i quali molto spesso partecipano attivamente alla raccolta dei dati.

Il censimento IWC è promosso e coordinato congiuntamente, a diversi livelli, da Regione Lombardia, ISPRA e da soggetti incaricati da Regione Lombardia (università lombarde) con ampia esperienza nella ricerca in ambito ornitologico. Questa organizzazione ha permesso di compiere i censimenti IWC con regolarità, mantenendo criteri comuni per la raccolta dati e standard qualitativi elevati per l'elaborazione dei dati.



Germani reali (R. Garavaglia)

2. Metodi

2.1 Copertura geografica

I censimenti IWC nel 2025 hanno fornito un'ottima copertura del territorio regionale, con un totale di 129 siti sottoposti a indagine (codificati nel Catasto zone umide IWC ISPRA). L'immagine sottostante mostra la distribuzione spaziale dei siti sottoposti a censimento IWC nel gennaio 2025.

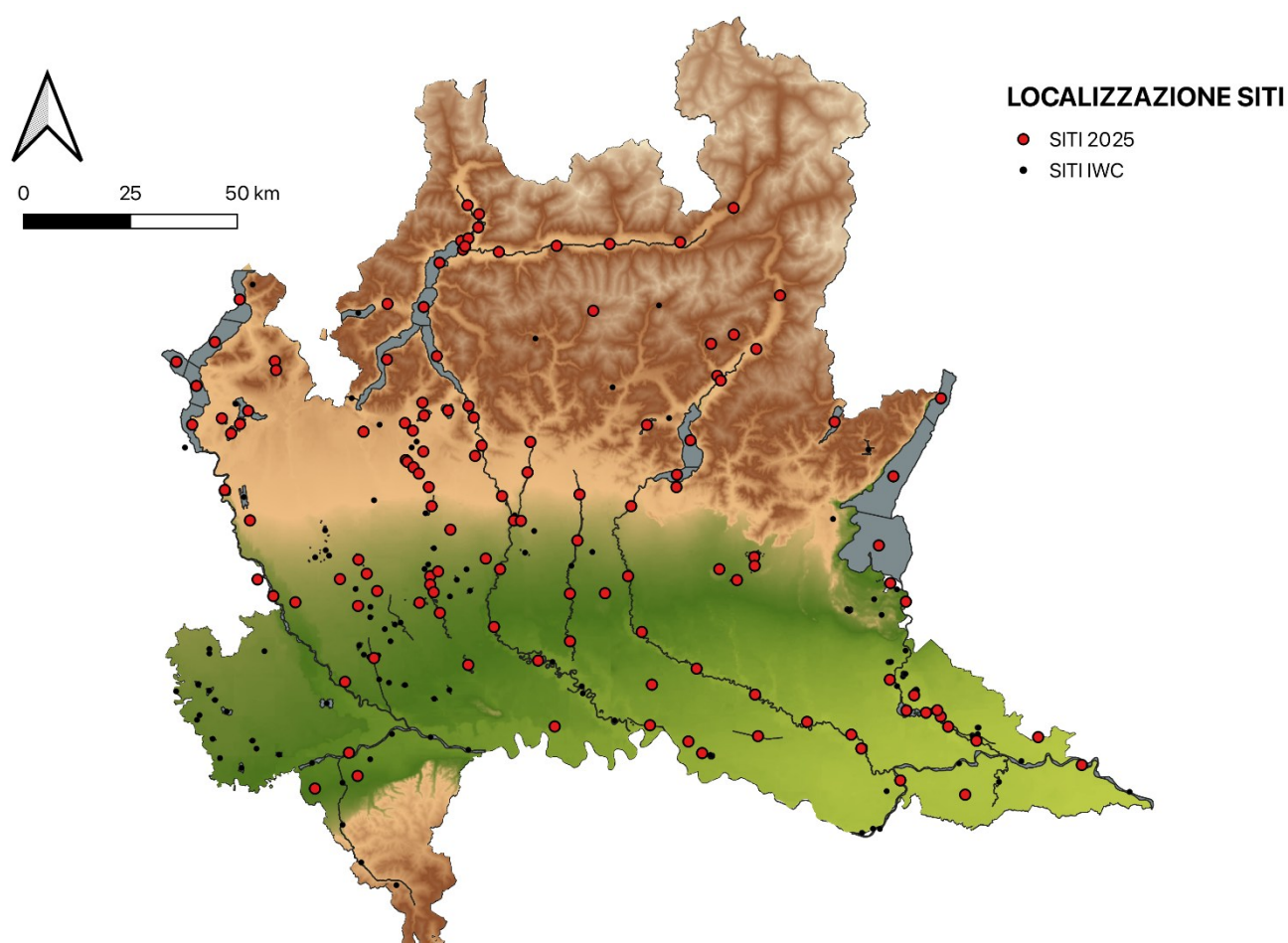


Figura 1. Distribuzione dei siti sottoposti a censimento nel 2025 sul territorio regionale in relazione alle zone umide comprese nell'elenco nazionale ISPRA (siti codificati nel catasto zone umide IWC). Si noti che ogni sito è rappresentato da un centroide, la cui posizione spaziale deve essere intesa come indicativa; le aree censite coprono generalmente superfici più estese rispetto ai centroidi che le rappresentano sulla mappa. Nel caso di siti formati da più corpi idrici, il punto ricade sul centroide dell'insieme dei bacini. Le zone umide censite includono anche porzioni di laghi ubicati al di fuori dei confini amministrativi lombardi e il Laghetto del Frassino (VR), monitorato insieme al Lago di Garda.

2.2 Metodi di censimento

I metodi utilizzati per il censimento degli uccelli acquatici svernanti nel corso dei censimenti IWC si rifanno a tecniche ben rodute e utilizzate ormai da decenni per questo tipo di conteggi. I gruppi oggetto di rilevamento comprendono tutte le specie appartenenti alle seguenti famiglie: Gaviidae, Podicipedidae, Pelecanidae, Phalacrocoracidae, Ardeidae, Ciconiidae, Threskiornithidae, Phoenicopteridae, Anatidae, Gruidae, Rallidae, Haematopodidae, Recurvirostridae, Burhinidae, Glareolidae, Charadriidae, Scolopacidae, Laridae e Sternidae (Rose & Scott, 1994), oltre a quattro specie di rapaci diurni (*Pandion haliaetus*, *Haliaeetus albicilla*, *Circus aeruginosus*, *Aquila clanga*) e uno strigiforme (*Asio flammeus*) particolarmente associati alle zone umide, quantomeno durante lo svernamento.

Molte specie di uccelli acquatici, in particolare Anseriformi (anatre, oche, cigni), sono oggetto di allevamento e individui introdotti in natura, rilasciati o fuggiti, o da questi discendenti, sono estremamente frequenti. Le specie selvatiche, ancorché aufughe/alloctone, sono registrate secondo la specie di appartenenza. Per attribuire individui a forme domestiche anziché alla specie progenitrice (germano reale e oca selvatica, per anatra domestica e oca domestica) si utilizzano invece alcuni criteri predefiniti. Soggetti non distinguibili visivamente dal fenotipo selvatico vengono registrati sotto la specie selvatica, a prescindere dal comportamento (anche qualora questo sia estremamente confidente, suggerendo un'origine domestica). Anatre simili al germano reale ma fenotipicamente distinguibili dagli individui selvatici per piumaggio o dimensioni (anatre completamente bianche o nere, "germanate" con macchie, germani reali di dimensioni anomale) vengono considerate come "Anatra domestica/germanata". Similmente, sono considerate "oche domestiche" gli individui distinguibili per colorazione, forma o dimensioni differenti dall'oca selvatica. I soggetti con ali tarplate presenti presso zone abitate non sono invece oggetto di censimento in quanto non considerati parte del popolamento faunistico regionale.

I metodi di censimento utilizzati nell'ambito dei rilevamenti IWC fanno riferimento a metodi standardizzati a livello internazionale. Le stesse metodiche di raccolta dati sul campo vengono adottate anno dopo anno, per tutte le località sottoposte a censimento, nelle diverse nazioni partecipanti. Questa standardizzazione rende possibili i confronti tra diversi anni per una stessa regione, e tra tutte le regioni, nazioni e continenti differenti in cui avviene il censimento. I conteggi possono essere molto accurati, con una precisione al singolo individuo nel caso di contingenti inferiori al centinaio di uccelli, oppure sono stime attendibili, nel caso di contingenti molto numerosi.

2.2.1 Censimenti esaustivi

Il metodo "di base" prevede che uno o più osservatori compiano, nel mese di gennaio di ogni anno, in ore diurne, una singola sessione di censimento per ciascuna zona umida codificata nel catasto IWC. Gli osservatori effettuano un conteggio complessivo di tutti gli uccelli acquatici presenti in quella determinata area.

2.2.2 Censimenti ai dormitori

Qualora un sito ospiti dei dormitori di uccelli acquatici, oltre ai conteggi diurni, viene effettuato anche un conteggio al tramonto, per valutare l'entità del popolamento ornitico che si raggruppa in una determinata area per trascorrervi la notte. Non per tutte le specie i numeri conteggiati ai dormitori sono significativi, anzi, per molte di esse la frazione censita con questi conteggi è del tutto trascurabile e molte specie non vengono affatto rilevate presso i dormitori. Tuttavia, per alcuni taxa, il conteggio presso i *roost* è più rappresentativo dei conteggi diurni, quando gli individui di queste specie risultano sparsi su superfici ampie, non necessariamente coperte dai censitori.

2.3 Affidabilità dei dati raccolti e analisi dei dati

Il grado di affidabilità e precisione dei censimenti degli uccelli acquatici svernanti è molto variabile tra le diverse specie: a seconda del loro comportamento e della loro ecologia, alcune di esse sono facilmente contattabili e contabili presso le zone umide, mentre altre sono molto meno facili da individuare o sono meno concentrate presso le zone umide (Delany et al., 1999; Baccetti et al., 2002). Le specie di dimensioni medie e grandi che passano gran parte del tempo all'interno dei bacini idrici, prediligendo acque aperte, sono quelle che risultano tendenzialmente meglio censibili: svassi, anatre, cigni, folaghe rappresentano alcuni dei gruppi meglio censibili tramite il conteggio dell'IWC. All'estremo opposto, specie come gli altri rallidi (Porciglione, Gallinella d'acqua) e alcuni limicoli (Beccaccino e Frullino in primis) mostrano una contattabilità molto bassa, e le stime numeriche relative a queste specie risentono di un elevato grado di incertezza e di sottostima. Altre specie sono invece caratterizzate da elevata mobilità e dispersione sul territorio (come nel caso di cormorano, ardeidi, laridi, rapaci, parzialmente alcuni aironi e ibis sacro).

Sono comunque presentati e discussi i dati raccolti per tutte le specie, anche per queste che presentano i principali problemi legati al censimento; la presenza o assenza nei siti monitorati, la valutazione dell'andamento nel corso degli anni, per quanto meno accurati rispetto alle specie più facilmente censibili, sono comunque indicativi e utili alla comprensione delle dinamiche in atto.

L'analisi dei dati raccolti è stata finalizzata al raggiungimento di diversi obiettivi, in seguito schematicamente descritti. In primo luogo, si è proceduto a una caratterizzazione complessiva delle abbondanze e distribuzioni degli uccelli acquatici svernanti sul territorio regionale, funzionale a cogliere, a larga scala, i pattern di abbondanza degli acquatici svernanti. Successivamente, si è svolta una analisi degli andamenti, attraverso il confronto tra la situazione rilevata nel 2025 e i dati storici forniti da Regione Lombardia, a partire dal 2002. Questa analisi è stata finalizzata alla descrizione della dinamica delle diverse specie censite tra il 2002 e il 2025, con valutazione quantitativa per il totale complessivo di uccelli acquatici svernanti e per tutte quelle specie per cui la quantità di dati fosse risultata sufficiente per l'elaborazione statistica dell'andamento demografico. Le valutazioni sull'andamento complessivo del numero di acquatici svernanti sono avvenute naturalmente considerando i totali rilevati di anno in anno.

Particolare attenzione è stata dedicata alle specie di interesse faunistico-venatorio, ovvero Fischione, Canapiglia, Alzavola, Germano reale, Codone, Marzaiola, Mestolone, Moriglione, Moretta, Gallinella d'acqua, Folaga, Pavoncella, Combattente, Frullino, Beccaccino, cui si aggiunge la Moretta tabaccata. Per queste specie è stata fornita una descrizione aggiornata del livello di minaccia e dello status di conservazione. Il livello di minaccia è stato valutato a scala europea sulla base della più recente Lista Rossa (BirdLife International, 2021), a scala italiana, sulla base della recente Lista Rossa nazionale (Gustin et al., 2021), a scala regionale, in base alle diverse fonti di dati disponibili grazie a diversi programmi di monitoraggio (quando possibile). Lo stato di conservazione è stato valutato a livello nazionale (Gustin et al., 2021) e a scala europea, considerando la valutazione relativa al criterio “EU population status” (<https://nature-art12.eionet.europa.eu/article12>) relativamente alle popolazioni nidificanti e/o svernanti, a seconda delle informazioni disponibili; è riportato il termine originale in inglese. L’andamento demografico, infine, è stato ricavato dal reporting Direttiva Uccelli a scala europea e nazionale (trend a breve termine; <https://nature-art12.eionet.europa.eu/article12/report?period=3&country=IT>), considerando, qualora disponibili, le diverse valutazioni relative alla popolazione nidificante e a quella svernante a scala continentale. Non tutte le informazioni sono disponibili a tutte le scale spaziali per tutte le specie; nella maggioranza dei casi, infatti, buona parte delle “voci” non sono state valutate a causa della mancanza di informazioni, dovuta prevalentemente alla fenologia delle specie o alla mancanza di dati adeguati. La lettera “B” tra parentesi indica che il dato si riferisce alla popolazione nidificante (*breeding*); la lettera W fa invece riferimento al popolamento svernante (*wintering*). Le immagini seguenti forniscono rispettivamente una “guida rapida” all’interpretazione (Figura 2) e una sintesi delle fonti utilizzate (Figura 3) per il completamento delle varie voci riportate nella tabella relativa a stato di minaccia, stato di conservazione e andamento demografico.

Lista Rossa e stato di conservazione a livello nazionale fanno riferimento alle popolazioni nidificanti

livello di minaccia, stato di conservazione e andamento delle popolazioni			
	Europa	Italia	Lombardia
Lista Rossa (B)	LC	EN	NV
stato di conservazione	sconosciuto (B, W)	inadeguato (B)	NV
andamento demografico	sconosciuto (B, W)	sconosciuto (B), +5-50% (W)	NV

NV: le informazioni sulla specie non sono disponibili a scala regionale

a seconda delle specie, stato di conservazione a livello europeo e andamento demografico a livello europeo e nazionale possono far riferimento a popolazioni nidificanti (B) e/o svernanti (W)

Figura 2. Suggestimenti per una rapida interpretazione delle tabelle riassuntive di stato di minaccia, stato di conservazione e andamento demografico delle specie analizzate.

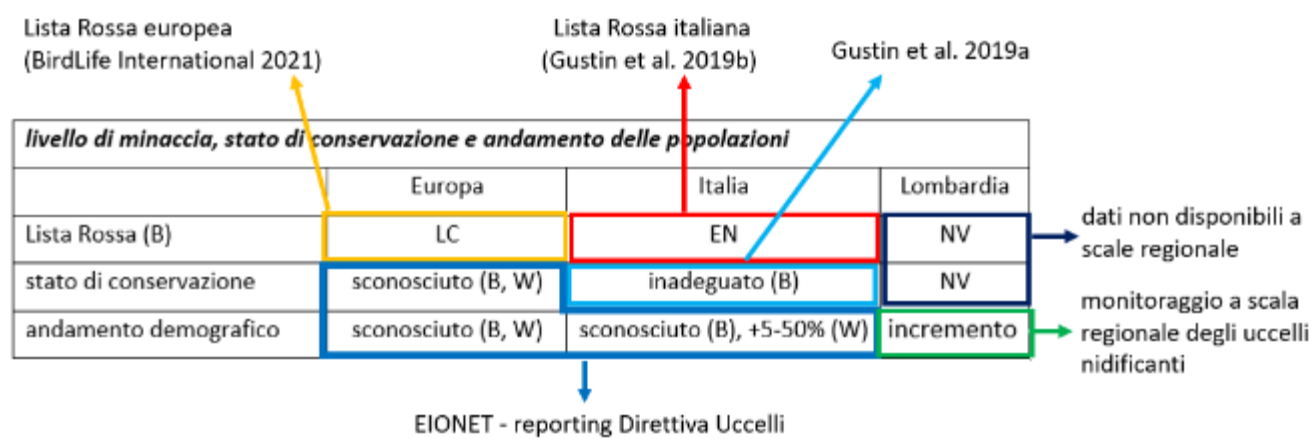


Figura 3. Riepilogo grafico delle fonti utilizzate per l’attribuzione del giudizio alle varie voci considerate.

Infine, sono stati individuati i siti di maggior importanza regionale per lo svernamento degli uccelli acquatici e la loro categorizzazione, distinguendo tra aree precluse e non all’attività venatoria. Questa distinzione è stata fatta integrando informazioni complementari, relative al regime in atto e alla presenza di fattori limitanti (abitati, porti, accessibilità, distanze). In coerenza con quanto fatto per i censimenti IWC precedenti, sono stati individuati i 15 siti regionali con maggior abbondanza di individui svernanti e i 15 siti con la maggior ricchezza di specie svernanti.



Confluenza tra i fiumi Ticino e Po (immagine di repertorio)

3. Risultati

3.1. Risultati complessivi

3.1.1 Risultati generali

Complessivamente, i censimenti IWC hanno consentito di conteggiare 127.938 uccelli acquatici svernanti, appartenenti a 68 specie diverse e 1 ibrido, ripartiti presso 125 delle 129 zone umide censite, comprese tra quelle codificate da ISPRA nel catasto zone umide IWC. La tabella sottostante riporta, per ciascun sito, il numero di specie e il numero di individui conteggiati nel mese di gennaio 2025.

Tabella 1. Numero di specie e numero di individui censiti presso ciascuna zona umida nel gennaio 2025.

Area	Località	n° individui	n° specie
BG0101	Lago di Carona	839	18
BG0502	Lago di Endine	237	10
BG0601	F. Serio, Seriate - Ghisalba	153	10
BG0602	F. Serio, Ghisalba - Mozzanica	589	19
BG0701	F. Brembo, Villa d'Almè - ponte A4	189	7
BG0702	Laghetti di Almenno	18	4
BG0801	F. Adda, Olginate - Paderno	1211	21
BG0802	F. Adda, Paderno - Brembo	403	12
BG0803	Confluenza Adda - Brembo	312	12
BG0804	Cave Pontirolo Nuovo	37	6
BS0101	Alto Lago di Garda	3115	22
BS0102	Medio Lago di Garda	3386	23
BS0103	Basso Lago di Garda	24716	36
BS0105	Laghetto del Frassino	7182	18
BS0201	Lago d'Idro	1121	11
BS0401	Sebino Nord	1867	17
BS0402	Sebino Sud	2513	22
BS0403	Torbiere d'Iseo	1254	23
BS0501	Lago di Lova	0	0
BS0601	Lago di Case Giallo	0	0

BS0701	Bacino di Scianica	0	0
BS0702	Laghetto di San Michele	6	2
BS0703	Lago Moro	2	1
BS0704	F. Oglio, Piancogno - Lago d'Iseo	315	13
BS0801	F. Oglio, Soncino - Urago	1050	13
BS0802	F. Oglio, Urago - Lago d'Iseo	988	15
BS0901	Cave di San Polo	609	23
BS0902	Cave di Borgosatollo	259	15
BS0903	Cave di Montirone e Bagnolo Mella	801	23
BS0904	Bacini di Flero	167	14
CO0101	F. Adda, Sant'Agata - Lago di Como	109	10
CO0102	Lario Nord	1791	16
CO0103	Lario Centro	931	15
CO0104	Lario SW	1880	9
CO0105	Lario SE	1098	15
CO0106	Lago di Garlate	623	15
CO0107	Lago di Olginate	1572	25
CO0201	Lago di Piano	29	9
CO0401	Lago del Segrino	65	6
CO0402	Lago di Annone	968	12
CO0403	Lago di Pusiano	564	17
CO0404	Lago di Alserio	322	14
CO0406	Torbiera di Albate	77	9
CO0407	Cave di Baggero	54	3
CO0501	Lago di Sartirana	149	11
CR0101	F. Serio, Mozzanica - Crema	354	11
CR0102	F. Serio, Crema - Montodine	339	14
CR0201	Canale Milano - Po	1689	13
CR0301	Bacini di Gerre Borghi	822	16
CR0302	Lago Scuro e bacini di Pieve d'Olmi	841	21
CR0303	Dugale Delmona, Pieve S. Giacomo - Voltido	600	13
CR0304	T. Morbasco	40	8
CR0401	F. Oglio, Bordolano - Soncino	609	25
CR0402	F. Oglio, Seniga - Bordolano	435	18

CR0403	F. Oglio, Isola Dovarese - Seniga	359	13
CR0404	F. Oglio, Bozzolo - Isola Dovarese	761	16
CR0405	F. Oglio, Bocca Chiavica - Bozzolo	667	14
CR0406	Cave di Daiano	2715	19
MI0101	F. Ticino, Turbigo - Vigevano	2504	22
MI0103	Cava Teodora	269	6
MI0104	Cave di Abbiategrasso	468	12
MI0201	Idroscalo	236	10
MI0206	Lago Malaspina	507	10
MI0208	Cave di Mezzate	9	5
MI0209	Cava di Peschiera Borromeo	141	7
MI0211	Cava Cascina Galanta	864	16
MI0214	Vasca Volano	52	8
MI0301	Milano Sud	169	5
MI0302	Lambro - San Donato	516	19
MI0305	F. Lambro, Salerano - Vidardo	1372	16
MI0404	Lago Boscaccio	847	14
MI0502	Cava di Ronchetto sul Naviglio	45	10
MI0601	Cave di Figino	847	13
MI0602	Parco delle Cave	176	12
MI0603	Cave di Cusago	140	9
MI0802	F. Adda, Fara Gera d'Adda - Bisnate	792	19
MI0803	F. Adda, Bisnate - Lodi	282	11
MI0804	F. Adda, Lodi - Serio	226	14
MI0901	Riserva Naturale Regionale di Monticchie	250	14
MI1202	Cariggi - Fornacetta - Laghi verdi	26	6
MI1203	Laghetto di Giussano e Stagno del Lazzaretto	2	2
MI1204	Laghetti di Beldosso ed ex cava di Agliate	16	4
MI1205	Stagno della ex cava di Calò	0	0
MI1206	Stagno di Castelletto	1	1
MI1207	Parco di Monza	186	12
MN0102	Laghetto di Castellaro Lagusello	31	6
MN0201	Cave di Bosco Fontana e Soave	150	14
MN0301	F. Mincio, Peschiera del Garda - Valeggio	1020	20

MN0402	Bacini di Goito	1272	23
MN0501	Lago Inferiore	263	12
MN0502	Lago di Mezzo	420	17
MN0503	Lago Superiore	533	20
MN0504	Valli del Mincio	4572	31
MN0601	F. Mincio, La Vallazza - Governolo	82	10
MN0604	La Vallazza	1992	23
MN0701	Paludi di Ostiglia - Busatello	1347	21
MN0801	Torbiere di Marcaria	198	13
MN0902	F. Po, Sermide - Ostiglia	266	9
MN0905	F. Po, Borgoforte - Dosolo e confl. F. Oglio	2589	26
MN1101	Parco S. Lorenzo	1024	17
PV0101	F. Ticino, Vigevano - Po	6459	27
PV0203	Cassinazza di Baselica	3700	27
PV0704	F. Po, Mezzana Corti - Corana	371	13
PV0801	Parco palustre di Lungavilla	138	9
PV0901	Parco Sovracomunale Le Fologhe	980	27
SO0101	F. Adda, Stazzona - Piateda	29	4
SO0102	F. Adda, Piateda - Berbenno	124	6
SO0103	F. Adda, Berbenno - Talamona	171	10
SO0104	F. Adda, Talamona - Sant'Agata	275	10
SO0105	Invaso di Sernio	14	2
SO0201	Lago di Mezzola	481	15
SO0202	F. Mera, Lago di Como - Ponte del Passo	197	16
SO0203	F. Mera, Ponte del Passo - Lago di Mezzola	565	19
SO0204	Pian di Spagna	7	4
SO0205	Pozzo di Riva	76	13
SO0206	F. Mera, Gordona - Lago di Mezzola	40	6
VA0201	Lago di Ghirla	57	6
VA0202	Lago di Ganna	1	1
VA0301	Lago di Varese	2008	27
VA0303	Palude Brabbia	368	8
VA0304	Lago di Monate	159	11
VA0305	Lago di Comabbio	688	20

VA0401	L. Maggiore - tratto 1	520	11
VA0402	L. Maggiore - tratto 2	938	12
VA0403	L. Maggiore - tratto 3	1684	14
VA0404	L. Maggiore - tratto 4	1318	17
VA0405	L. Maggiore - tratto 5	3170	26
VA0501	F. Ticino - tratto 1	2489	21
VA0503	Vasche Torrente Arno	407	12

Escludendo i 4 siti presso i quali non è stato rilevato nessun uccello acquatico svernante (BS0501 - Lago di Lova, BS0601 - Lago di Case Giallo, BS0701 - Bacino di Scianica, MI1205 - Stagno della ex cava di Calò), il numero di specie rilevate presso ciascuna zona umida varia tra 1 e 36 (media 13,4; mediana 13), mentre il numero di individui è compreso tra 1 e 24716 (media 1023,5). La distribuzione spaziale dei valori di abbondanza complessiva di uccelli acquatici svernanti nelle zone umide censite nel 2025 è rappresentata nella figura seguente.

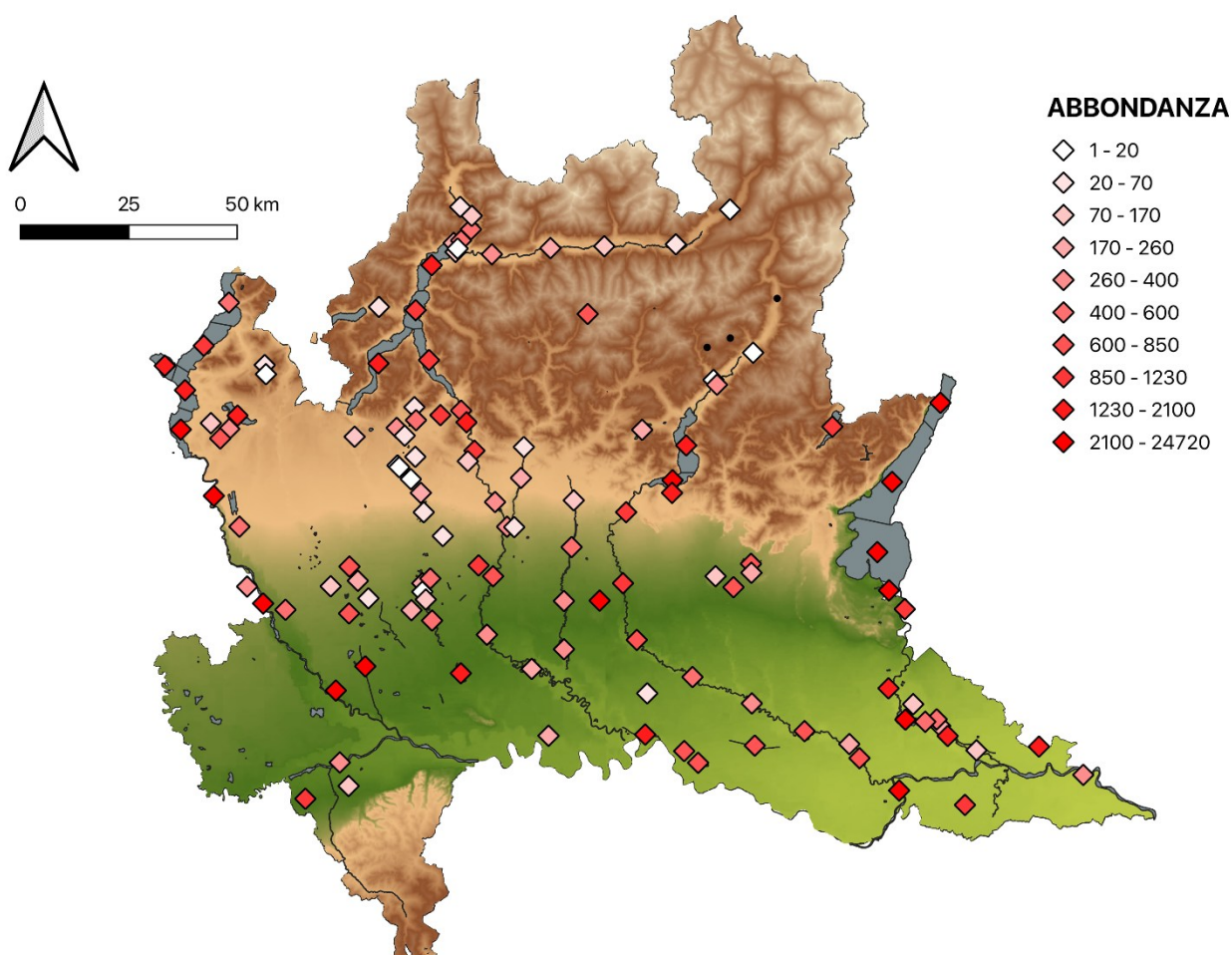


Figura 4. Abbondanza complessiva degli uccelli acquatici svernanti osservati nelle zone umide sottoposte a censimento nel 2025.

3.1.1 Andamento temporale dei risultati complessivi

L'andamento nel tempo delle varie specie mostra andamenti spesso discordanti, anche tra specie strettamente imparentate. Nella tabella seguente viene mostrato il valore complessivo del numero di individui svernanti del 2025 e la variazione rispetto al conteggio medio del periodo 2002-2024, per alcuni gruppi di specie regolarmente presenti sul territorio regionale durante la stagione invernale. Non viene considerato nel calcolo della media di lungo periodo il dato relativo al 2021, in quanto i valori rilevati nell'anno in questione risentono fortemente del campionamento incompleto, a causa delle restrizioni dovute alla pandemia. Inoltre, è fondamentale tenere presente che anche il dato relativo al 2020 non è completo, in quanto mancante dei dati relativi alla provincia di Mantova.

Tabella 2. Risultati dei conteggi diurni effettuati nel 2025 (colonna "2025"), conteggio medio nel periodo 2002-2024 (escluso il 2021, anno con campionamento molto parziale) e variazione tra conteggio ottenuto nel 2025 e media del periodo 2002-2024. Le variazioni sono mostrate in percentuale sul numero di individui. Le specie in corsivo sono quelle presenti irregolarmente o con un numero basso di individui (<10 individui per anno nel periodo 2002-2024). Per queste specie, la variazione percentuale è poco informativa. Non viene fornita la variazione percentuale per le specie assenti nel 2025 e per quelle generalmente presenti con pochissimi individui (<5 individui per anno nel periodo 2002-2024). Il valore di incremento molto elevato del marangone minore rispetto all'abbondanza media nel periodo precedente è dovuto alla recente comparsa della specie (2014), che determina una media molto bassa a causa dei molti "zeri" presenti (2002-2013).

Specie	2025	MEDIA	var. media
<i>Strolaga maggiore</i>	0	0,2	
Strolaga mezzana	58	59,0	-1,6
<i>Strolaga minore</i>	2	1,8	
Tuffetto	1005	1577,2	-36,3
Svasso collorosso	7	9,8	-28,7
Svasso maggiore	13088	11266,2	16,2
<i>Svasso cornuto</i>	0	0,8	
Svasso piccolo	2324	1687,0	37,8
Cormorano	7057	7071,5	-0,2
Marangone minore	2054	191,7	971,3
Airone cenerino	1327	1603,6	-17,3
<i>Airone rosso</i>	0	0,1	
<i>Sgarza ciuffetto</i>	0	0,1	
Airone bianco maggiore	589	489,9	20,2
Garzetta	360	247,8	45,3
<i>Airone schistaceo</i>	0	0,1	
Airone guardabuoi	2818	638,2	341,6

Nitticora	85	15,9	434,3
<i>Tarabusino</i>	0	0,2	
Tarabuso	10	32,7	-69,4
<i>Spatola</i>	0	0,9	
Ibis sacro	938	207,0	353,1
<i>Mignattaio</i>	2	0,2	
Cicogna bianca	107	19,2	456,5
<i>Cicogna nera</i>	1	0,7	
Oca selvatica	115	41,0	180,8
<i>Oca lombardella</i>	1	5,7	-82,4
<i>Oca granaiola della taiga</i>	0	0,2	
<i>Oca granaiola della tundra</i>	0	0,0	
Cigno reale	1034	1118,6	-7,6
<i>Cigno selvatico</i>	0	0,8	
<i>Cigno minore</i>	0	0,3	
<i>Volpoca</i>	47	7,7	511,8
Fischione	93	138,5	-32,9
Canapiglia	502	296,3	69,4
Alzavola	4683	2820,4	66,0
Germano reale	31399	34513,0	-9,0
<i>Codone</i>	12	7,9	51,7
<i>Marzaiola</i>	0	2,8	
Mestolone	316	106,0	198,1
Fistione turco	1028	309,3	232,4
Moriglione	4494	3201,2	40,4
Moretta tabaccata	127	61,3	107,1
Moretta	3245	2996,3	8,3
<i>Moretta grigia</i>	3	9,5	-68,3
<i>Moretta dal collare</i>	0	0,1	
<i>Moretta codona</i>	0	1,1	
<i>Edredone</i>	0	1,5	
<i>Orchetto marino</i>	0	3,1	
Orco marino	9	33,5	-73,1
Quattrocchi	4	28,9	-86,2
<i>Pesciaiola</i>	0	1,2	
Smergo minore	4	7,2	-44,7
Smergo maggiore	1215	347,5	249,7
Gru	3	79,6	-96,2
Porciglione	182	139,9	30,1
Gallinella d'acqua	2902	2998,9	-3,2
<i>Schiribilla</i>	0	0,1	
Folaga	22042	25115,3	-12,2
<i>Occhione</i>	24	1,0	
<i>Corriere piccolo</i>	0	0,2	
<i>Avocetta</i>	0	0,1	
<i>Cavaliere d'Italia</i>	0	0,1	
<i>Pivieressa</i>	0	0,2	

<i>Piviere dorato</i>	120	7,9	1417,2
<i>Pavoncella</i>	2764	2373,7	16,4
<i>Chiurlo maggiore</i>	0	2,3	
<i>Combattente</i>	0	3,6	
<i>Pantana</i>	15	7,5	98,8
<i>Pettegola</i>	0	0,0	
<i>Totano moro</i>	0	0,3	
<i>Piovanello pancianera</i>	0	5,7	
<i>Piro-piro boschereccio</i>	2	0,1	
<i>Piro-piro culbianco</i>	58	32,4	79,2
<i>Piro-piro piccolo</i>	81	37,3	117,3
<i>Beccaccia</i>	5	3,0	
<i>Beccaccino</i>	137	145,5	-5,8
<i>Frullino</i>	1	0,6	
<i>Croccolone</i>	0	0,0	
<i>Pittima reale</i>	0	0,0	
<i>Gavina</i>	195	615,3	-68,3
<i>Gabbiano reale nordico</i>	1	3,7	
<i>Gabbiano reale mediterraneo</i>	4138	1991,5	107,8
<i>Gabbiano reale orientale</i>	52	22,0	136,4
<i>Zafferano</i>	6	6,0	-0,8
<i>Mugnaiaccio</i>	0	0,1	
<i>Gabbiano corallino</i>	0	0,4	
<i>Gabbiano comune</i>	14573	19093,4	-23,7
<i>Gabbiano tridattilo</i>	0	0,0	
<i>Gabbianello</i>	0	0,9	
<i>Mignattino</i>	0	0,0	
<i>Mignattino piombato</i>	0	0,2	
<i>Aquila di mare</i>	0	0,0	
<i>Aquila anatraia maggiore</i>	0	0,4	
<i>Falco pescatore</i>	0	0,0	
<i>Falco di palude</i>	50	32,1	55,8
<i>Albanella reale</i>	4	19,7	-79,7
<i>Gufo di palude</i>	0	0,2	
<i>Oca delle nevi</i>	0	0,0	
<i>Oca del Nilo</i>	10	3,7	
<i>Oca indiana</i>	0	0,4	
<i>Oca facciabianca</i>	0	1,4	
<i>Oca del Canada</i>	3	0,9	
<i>Oca colombaccio</i>	0	0,0	
<i>Casarca</i>	0	2,1	
<i>Cigno nero</i>	1	3,2	
<i>Pellicano riccio</i>	0	0,1	
<i>Anatra mandarina</i>	27	24,0	12,5
<i>Anatra sposa</i>	1	1,3	
<i>Anatra muta</i>	11	7,9	39,9
<i>Anatra dalla criniera</i>	0	0,0	

<i>Gobbo della Giamaica</i>	0	0,5	
<i>Fischione del Cile</i>	0	0,0	
<i>Gru coronata</i>	0	0,2	
<i>Dendrocigna beccorosso</i>	0	0,3	
<i>Alzavola anellata</i>	0	0,0	
<i>Ibis scarlatto</i>	0	0,0	
Forme domestiche di Germano reale	312	584,1	-46,6
Forme domestiche di Oca selvatica	44	34,6	27,0
Forme domestiche di Oca cigno	9	9,5	-4,8
<i>Ibrido Fistione turco x Germano reale</i>	0	0,4	
<i>Ibrido Germano reale x codone</i>	0	0,5	
<i>Ibrido Moretta tabaccata x Moriglione</i>	2	0,4	
<i>Ibrido Moriglione x Moretta</i>	0	0,2	
<i>Ibrido Gabbiano reale nordico x orientale</i>	0	0,0	
Totale	127938	124598,9	2,7



Garzetta (M. Ravasini)

3.1.2 Censimenti presso i corpi idrici e presso i roost

Secondo i metodi adottati, tutte le specie sono state censite tramite conteggi diurni presso i siti oggetto di monitoraggio. In aggiunta, alcune specie sono state conteggiate presso i dormitori (roost). Airone guardabuoi, Albanella reale, Falco di palude, Ibis sacro e Marangone minore sono le specie per cui i censimenti presso i roost hanno fornito valori complessivi più elevati rispetto a quelli diurni.

Tabella 3. Confronto tra l'abbondanza rilevata durante i censimenti invernali IWC tramite censimenti diurni e censimenti presso roost, rispettivamente, nel gennaio 2025. Le specie oggetto di rilievo ai dormitori sono elencate in ordine alfabetico. In grigio sono evidenziate specie aufughe.

Specie e ibridi	Totale individui	Individui nei roost
Airone bianco maggiore	589	254
Airone cenerino	1327	119
Airone guardabuoi	2818	9673
Albanella reale	4	5
Cicogna bianca	107	19
Cormorano	7057	4539
Falco di palude	50	94
Gabbiano comune	14573	5292
Gabbiano reale mediterraneo	4138	9
Gabbiano reale orientale	52	8
Garzetta	360	187
Ibis sacro	938	6878
Marangone minore	2054	4789
Nitticora	85	6
Totale complessivo	127938	31872

3.2 Specie di interesse venatorio

Nella sezione seguente, vengono riportate le valutazioni relative a livello di minaccia, stato di conservazione e andamento delle popolazioni per le specie di interesse venatorio e per la moretta tabaccata. Viene specificato qualora la valutazione sia da riferirsi alle popolazioni nidificanti (B) o svernanti (W). Elenco delle abbreviazioni utilizzate:

- LC: *least concern* (minor preoccupazione)
- NT: *near threatened* (quasi minacciato)

- VU: *vulnerable* (vulnerabile)
- EN: *endangered* (in pericolo)
- NV: non valutato (in quanto non rilevante a quella scala, o il dato non è presente)

Successivamente al riepilogo delle precedenti informazioni, si riporta la distribuzione rilevata nel 2025 sul territorio regionale e viene mostrato il trend calcolato per la specie.



Attività di censimento ai dormitori (V. Longoni)

3.2.1 Fischione - *Mareca penelope*

livello di minaccia, stato di conservazione e andamento delle popolazioni			
	Europa	Italia	Lombardia
Lista Rossa (B)	LC	NV	NV
stato di conservazione	<i>threatened</i> (B), <i>secure</i> (W)	NV	NV
andamento demografico	declino (B, W)	-10 - -20% (W)	NV (B); stabile (W)

Specie rilevata in 8 siti, per un totale di 93 individui.

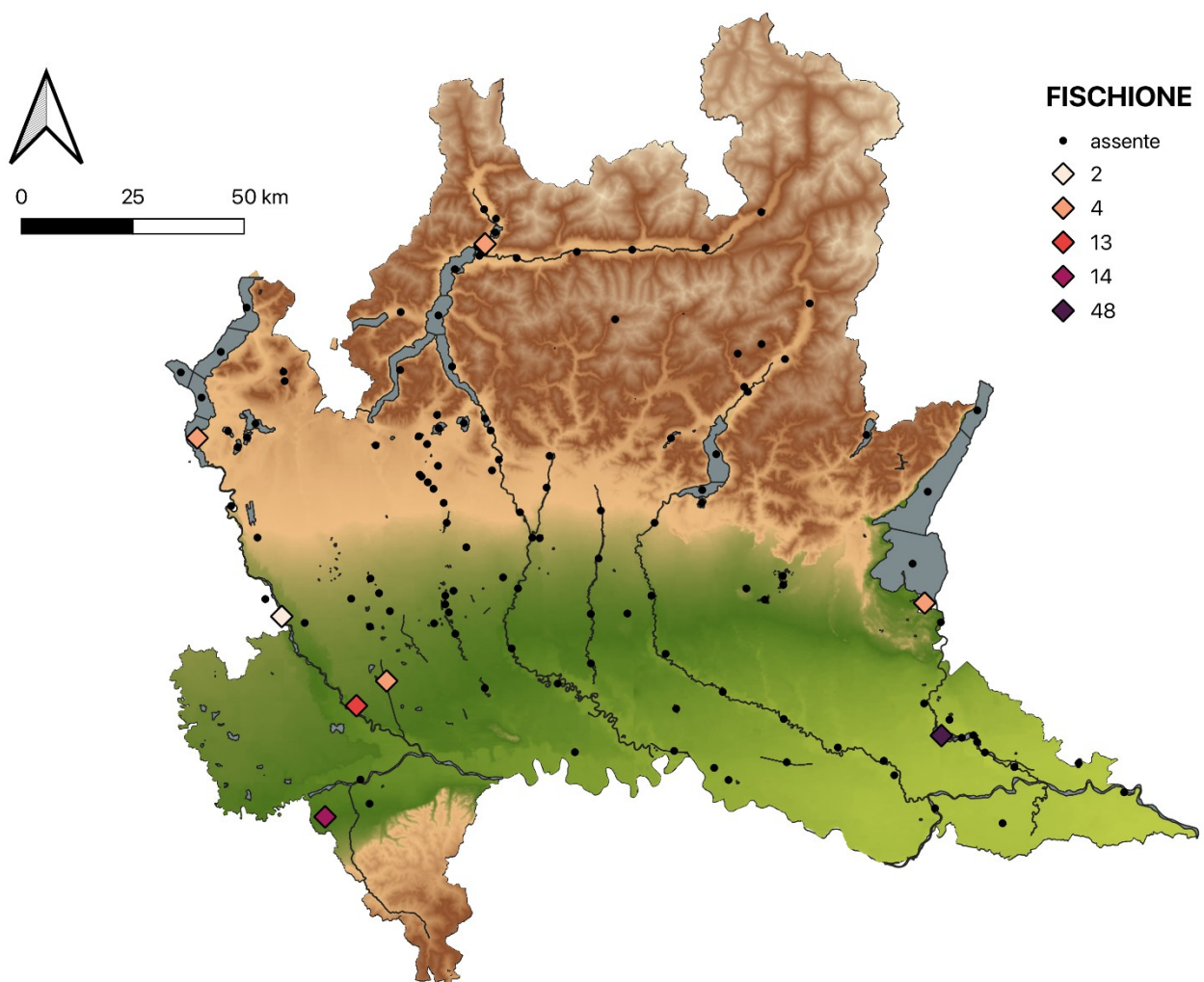


Figura 5. Distribuzione e abbondanza del Fischione in Lombardia nell'inverno 2025.

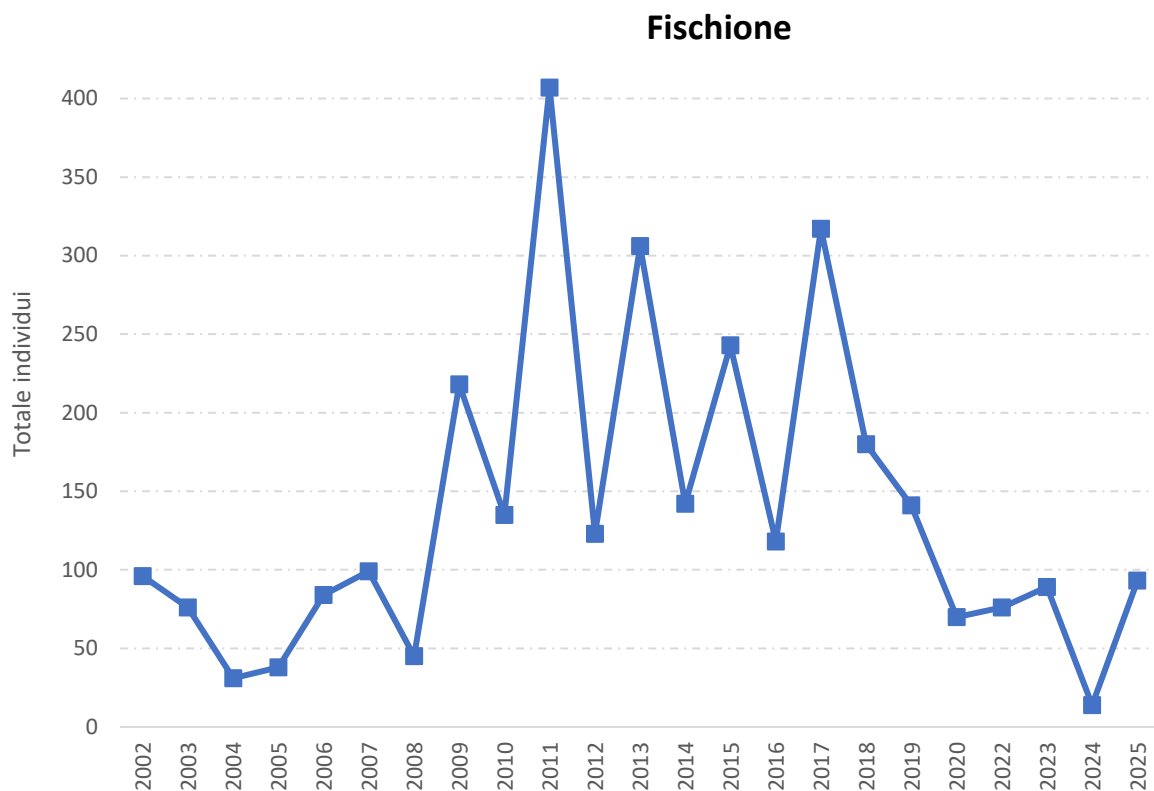


Figura 6a. Andamento del numero di individui complessivamente riportati a scala regionale per il Fischione in Lombardia negli inverni 2002-2025. Il numero di individui complessivamente rilevati suggerisce un declino recente, a partire dal 2017, con una risalita proprio nel corso dell'ultimo anno.

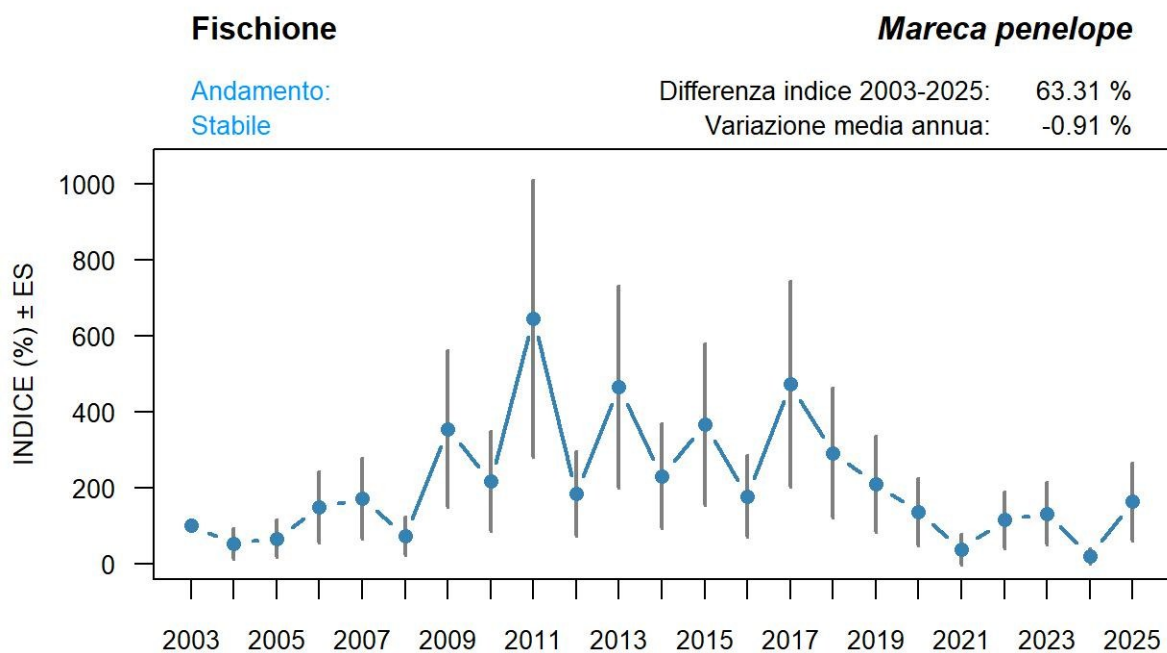


Figura 6b. Trend quantitativo del Fischione in Lombardia, elaborato tenendo conto dello sforzo di campionamento non uniforme nei diversi siti, nel periodo 2003-2025. Si conferma, nel contesto di generale incertezza, un apparente calo dopo il 2017, coerente con la situazione a livello nazionale ed europeo.

3.2.2 Canapiglia - *Mareca strepera*

livello di minaccia, stato di conservazione e andamento delle popolazioni			
	Europa	Italia	Lombardia
Lista Rossa (B)	LC	NT	NV
stato di conservazione	secure (B, W)	sconosciuto (B)	NV
andamento demografico	in aumento (B, W)	+200-300% (B), +25-45% (W)	NV (B); incremento moderato (W)

Specie rilevata in 21 siti, relativamente distribuiti sul territorio regionale, per un totale complessivo di 502 individui.

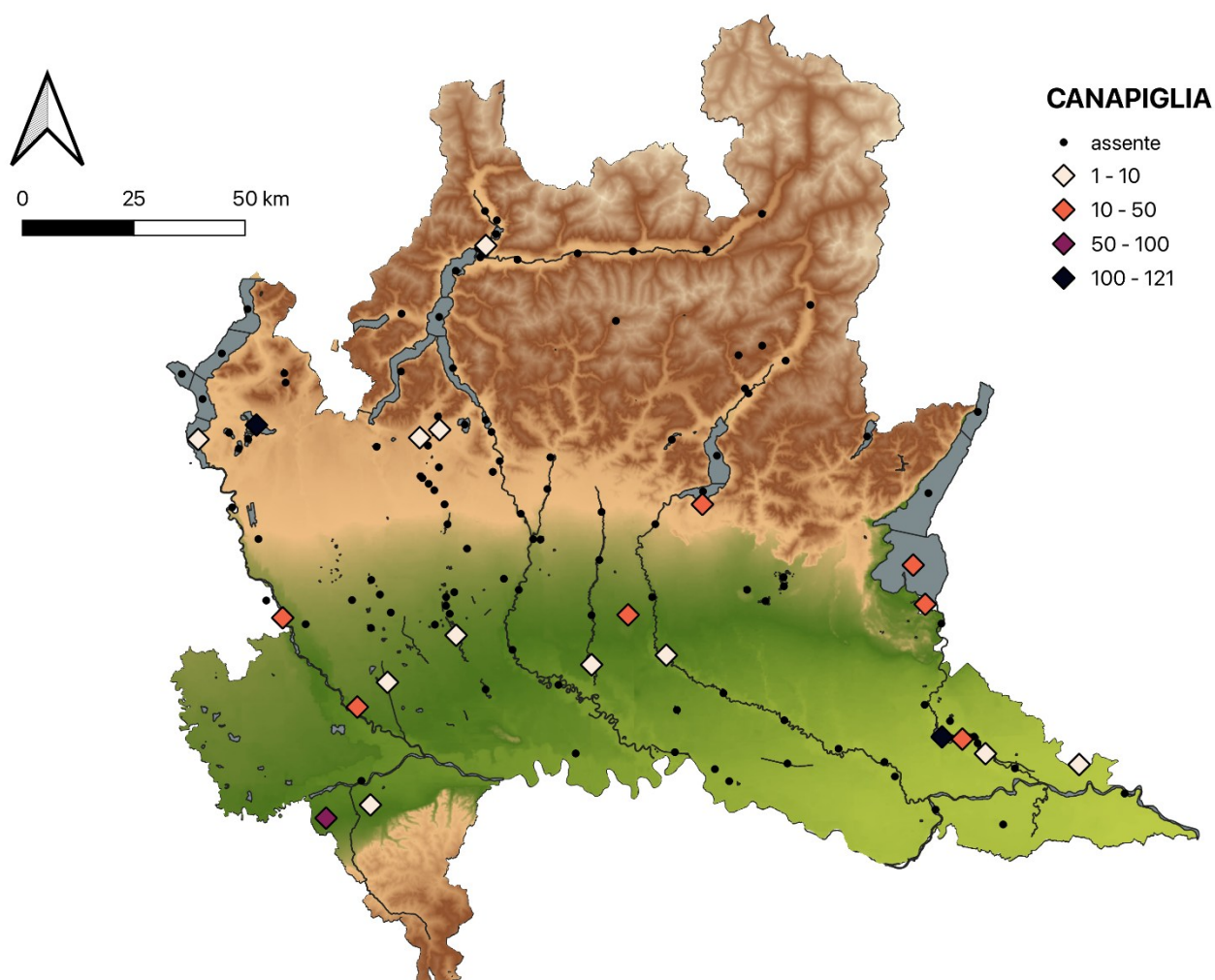


Figura 7. Distribuzione e abbondanza della Canapiglia in Lombardia nell'inverno 2025.

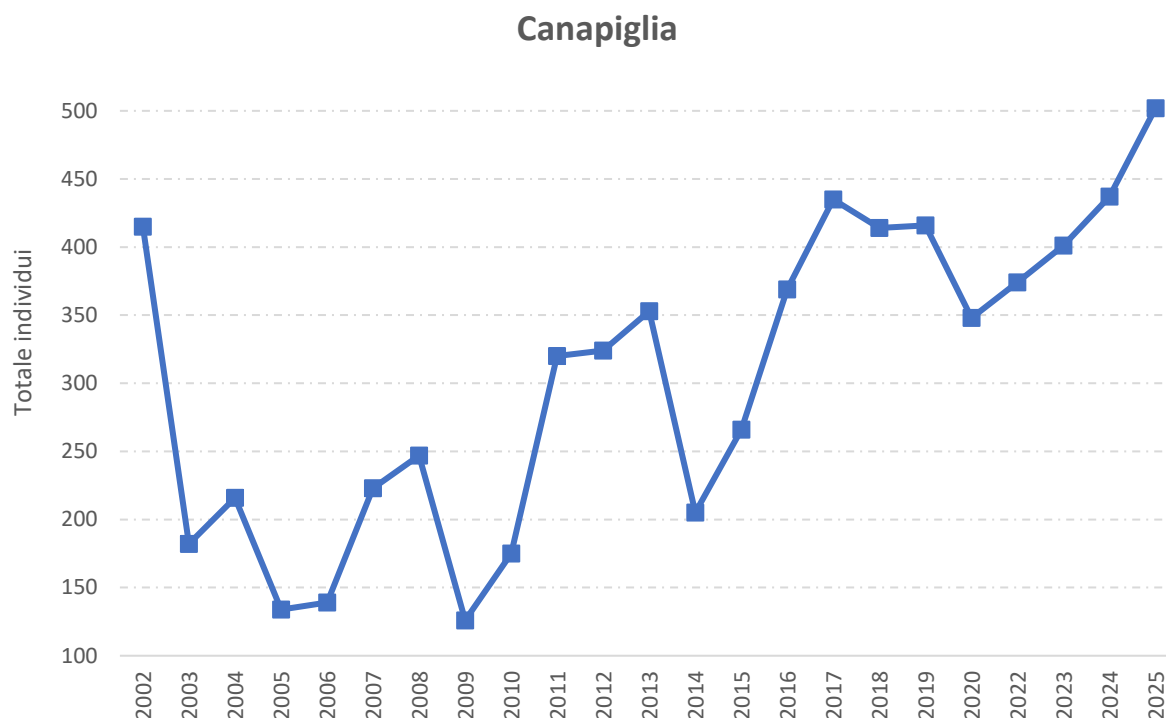


Figura 8a. Andamento del numero di individui complessivamente riportati a scala regionale per la Canapiglia in Lombardia negli inverni 2002-2025. Il numero complessivo di individui censiti risulta fluttuante; la situazione dal 2020 appare in crescita, con un picco assoluto raggiunto proprio nel corso dell'ultimo anno.

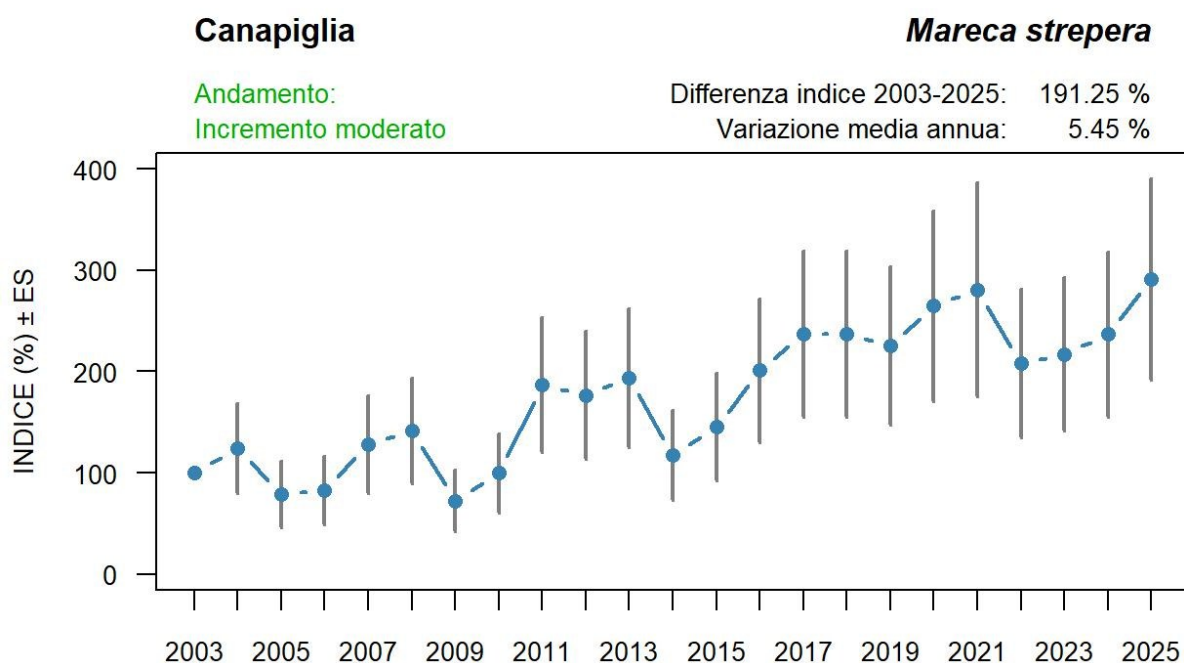


Figura 8b. Trend quantitativo della canapiglia in Lombardia, elaborato tenendo conto dello sforzo di campionamento non uniforme nei diversi siti, nel periodo 2003-2025. Si conferma un aumento sul lungo termine (incremento moderato significativo), accompagnato da alcuni cali periodici.

3.2.3 Alzavola - *Anas crecca*

livello di minaccia, stato di conservazione e andamento delle popolazioni			
	Europa	Italia	Lombardia
Lista Rossa	LC (W)	EN (B)	NV
stato di conservazione	<i>declining</i> (B), <i>secure</i> (W)	inadeguato (B)	NV
andamento demografico	in declino (B), in aumento (W)	sconosciuto (B), +60-90% (W)	NV (B); incremento moderato (W)

Specie rilevata in 56 siti, sparsi su buona parte del territorio regionale, per un totale di 4683 individui.

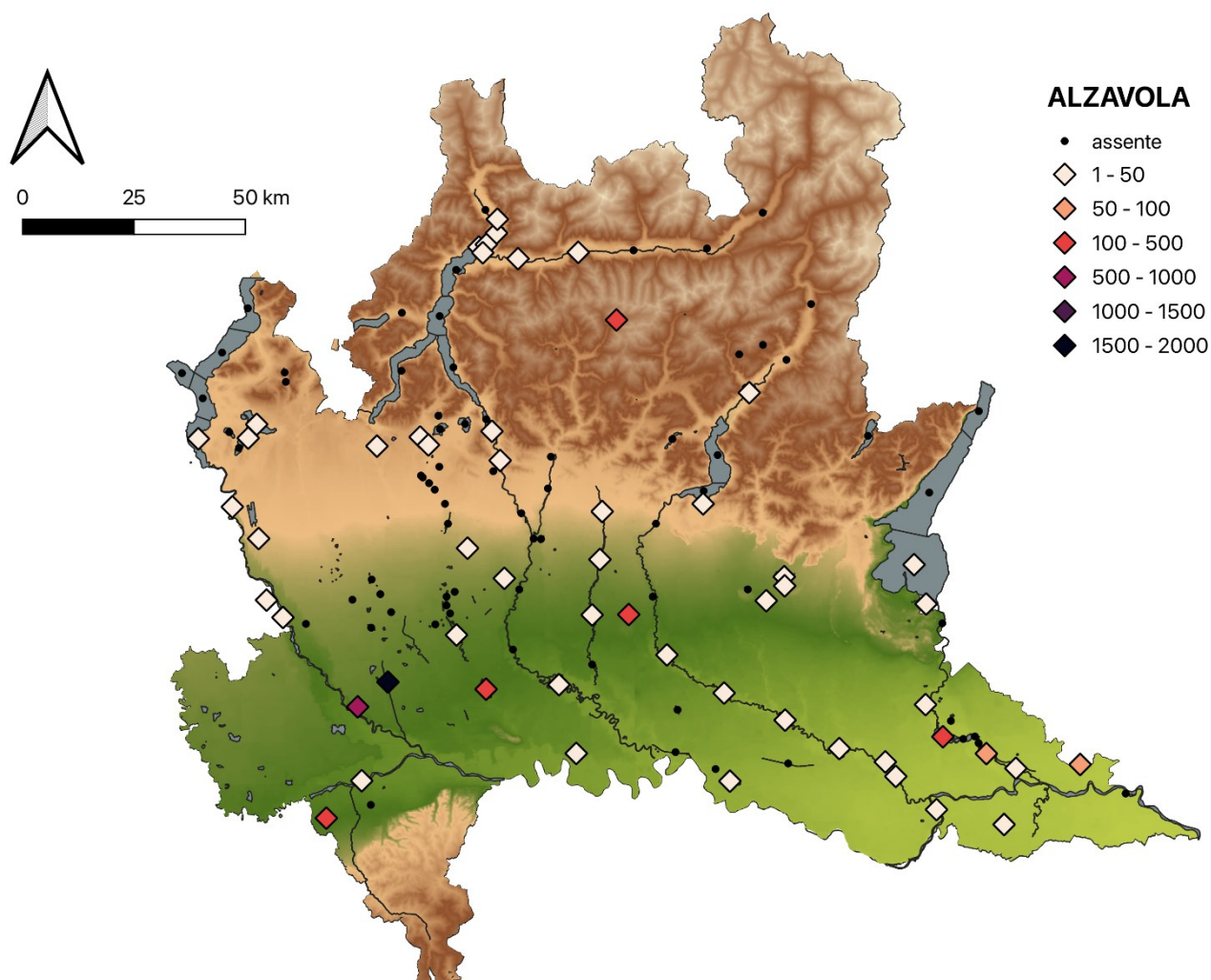


Figura 9. Distribuzione e abbondanza dell'Alzavola in Lombardia nell'inverno 2025.



Figura 10a. Andamento del numero di individui complessivamente riportati a scala regionale per l'Alzavola in Lombardia negli inverni 2002-2025. L'andamento mostra un pattern sostanzialmente di fluttuazione con generale graduale incremento, testimoniato da un picco assoluto nell'ultimo anno di censimento.

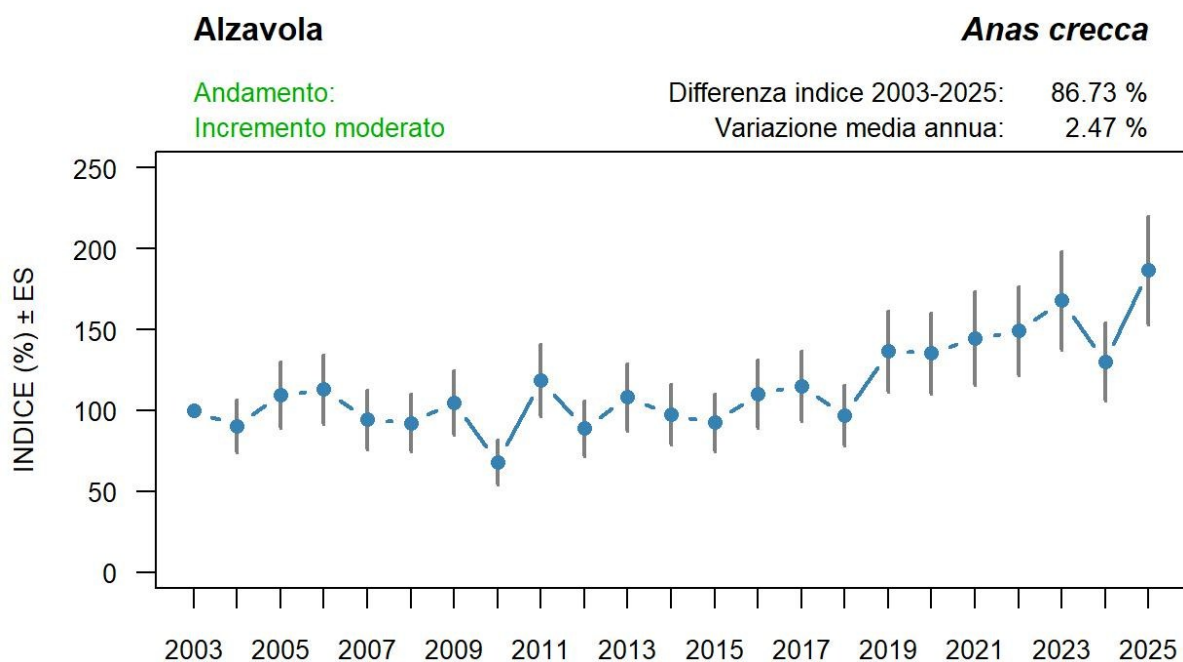


Figura 10b. Trend quantitativo dell'alzavola in Lombardia, elaborato tenendo conto dello sforzo di campionamento non uniforme nei diversi siti, nel periodo 2003-2025. Si conferma un aumento sul lungo termine, caratterizzato da un incremento moderato significativo, con un picco registrato nel corso del 2025.

3.2.4 Germano reale - *Anas platyrhynchos*

livello di minaccia, stato di conservazione e andamento delle popolazioni			
	Europa	Italia	Lombardia
Lista Rossa	LC (W)	LC (B)	NV
stato di conservazione	secure (B), declining (W)	favorevole (B)	NV
andamento demografico	stabile (B), declino (W)	+60-100% (B), -5 - -25% (W)	incremento (B); stabile (W)

Specie rilevata in 115 siti, per un totale di 31399 individui: si tratta della specie più diffusa e più abbondante a livello regionale, presente con continuità in tutto il territorio e il cui contingente svernante rappresenta circa il 25% del totale di uccelli acquatici censiti.

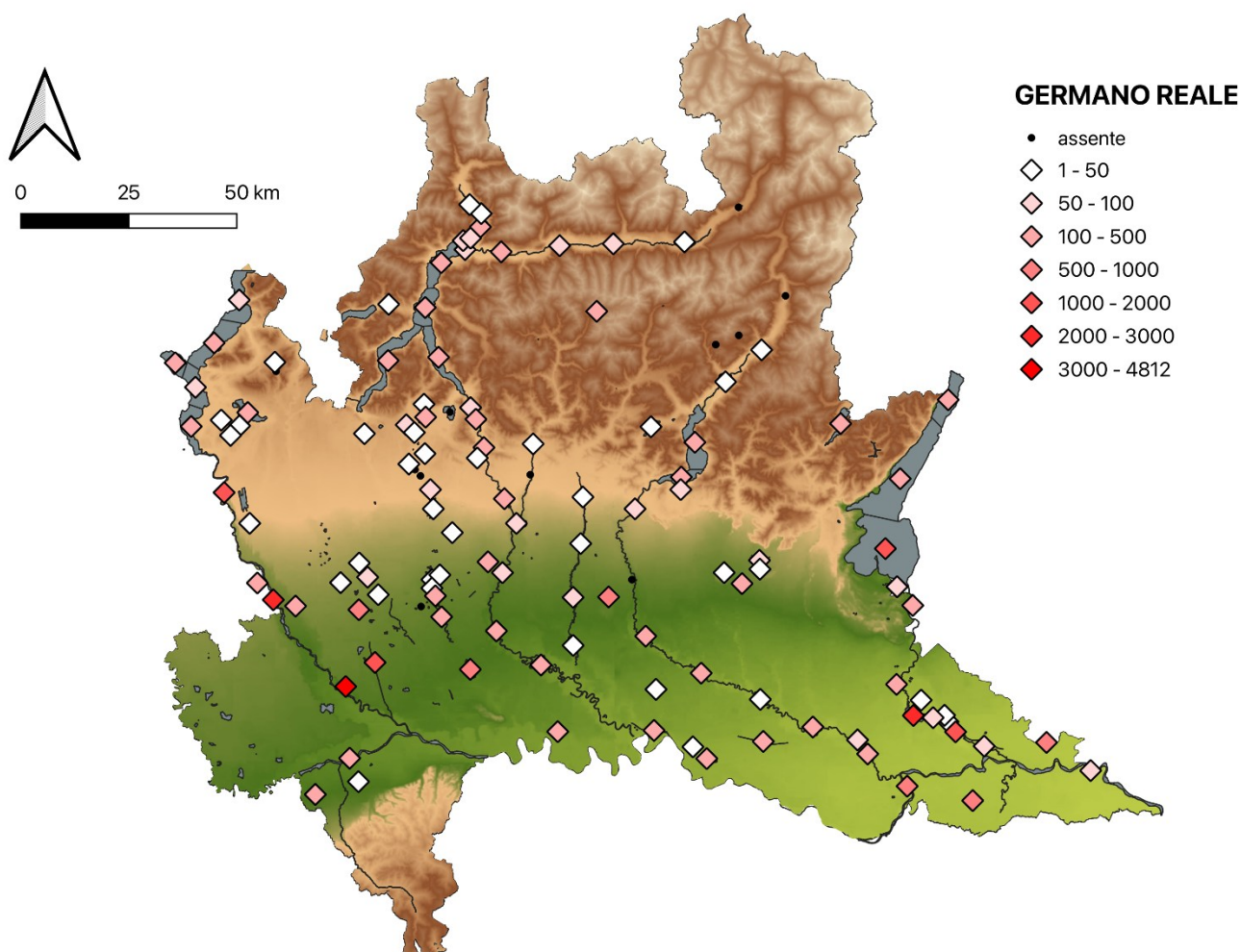


Figura 11. Distribuzione e abbondanza del Germano reale in Lombardia nell'inverno 2025.

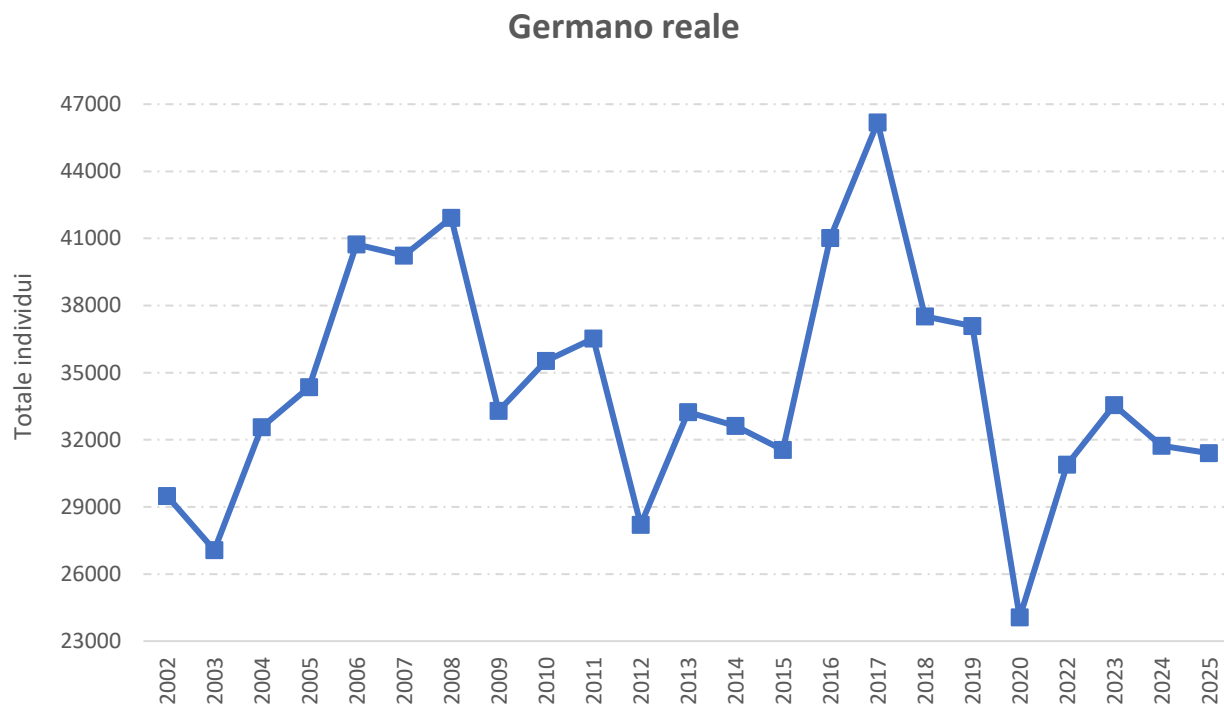


Figura 12a. Andamento del numero di individui complessivi a scala regionale per il Germano reale in Lombardia negli inverni 2002-2025. L'andamento del totale rilevato mostra un trend fluttuante; l'abbondanza rilevata nel 2025 appare inferiore rispetto al periodo 2016-2019 e lievemente in calo rispetto al 2024.

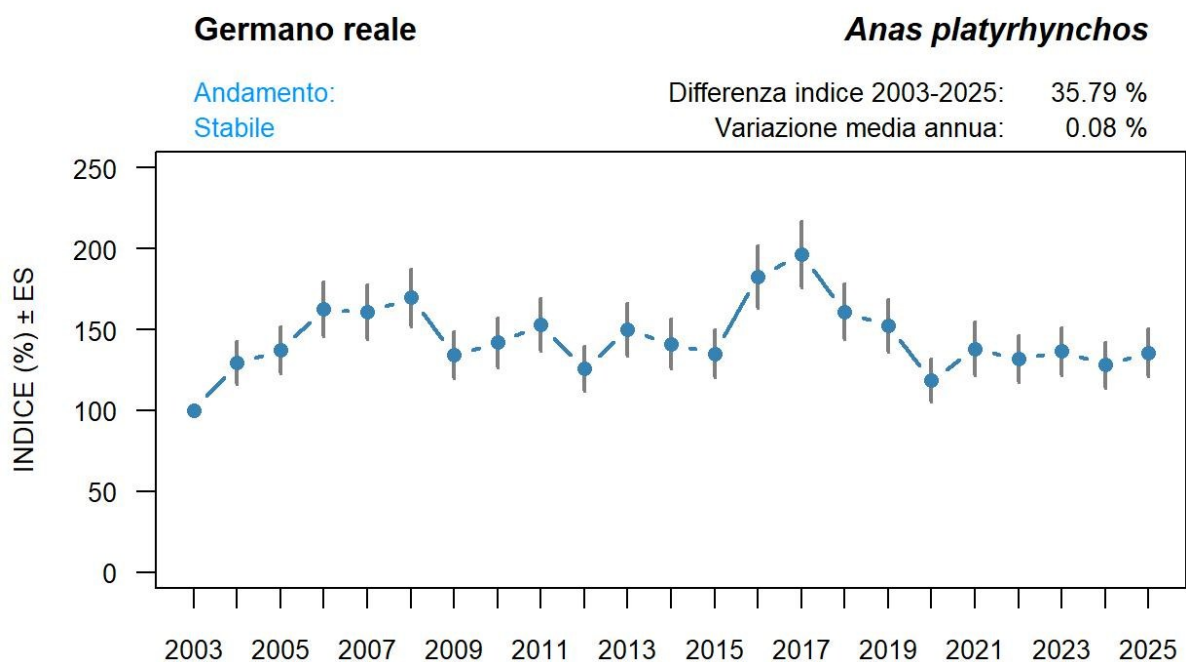


Figura 12b. Trend quantitativo del Germano reale in Lombardia, elaborato tenendo conto dello sforzo di campionamento non uniforme nei diversi siti, nel periodo 2003-2025. Andamento sostanzialmente stabile.

3.2.5 Codone - *Anas acuta*

livello di minaccia, stato di conservazione e andamento delle popolazioni			
	Europa	Italia	Lombardia
Lista Rossa (B)	VU	NV	NV
stato di conservazione	<i>threatened</i> (B), <i>secure</i> (W)	NV	NV
andamento demografico	declino (B), incremento (W)	+15-75% (W)	NV (B); incerto (W)

Specie rilevata in 6 siti, concentrati prevalentemente nella parte occidentale della regione, per un totale di 12 individui.

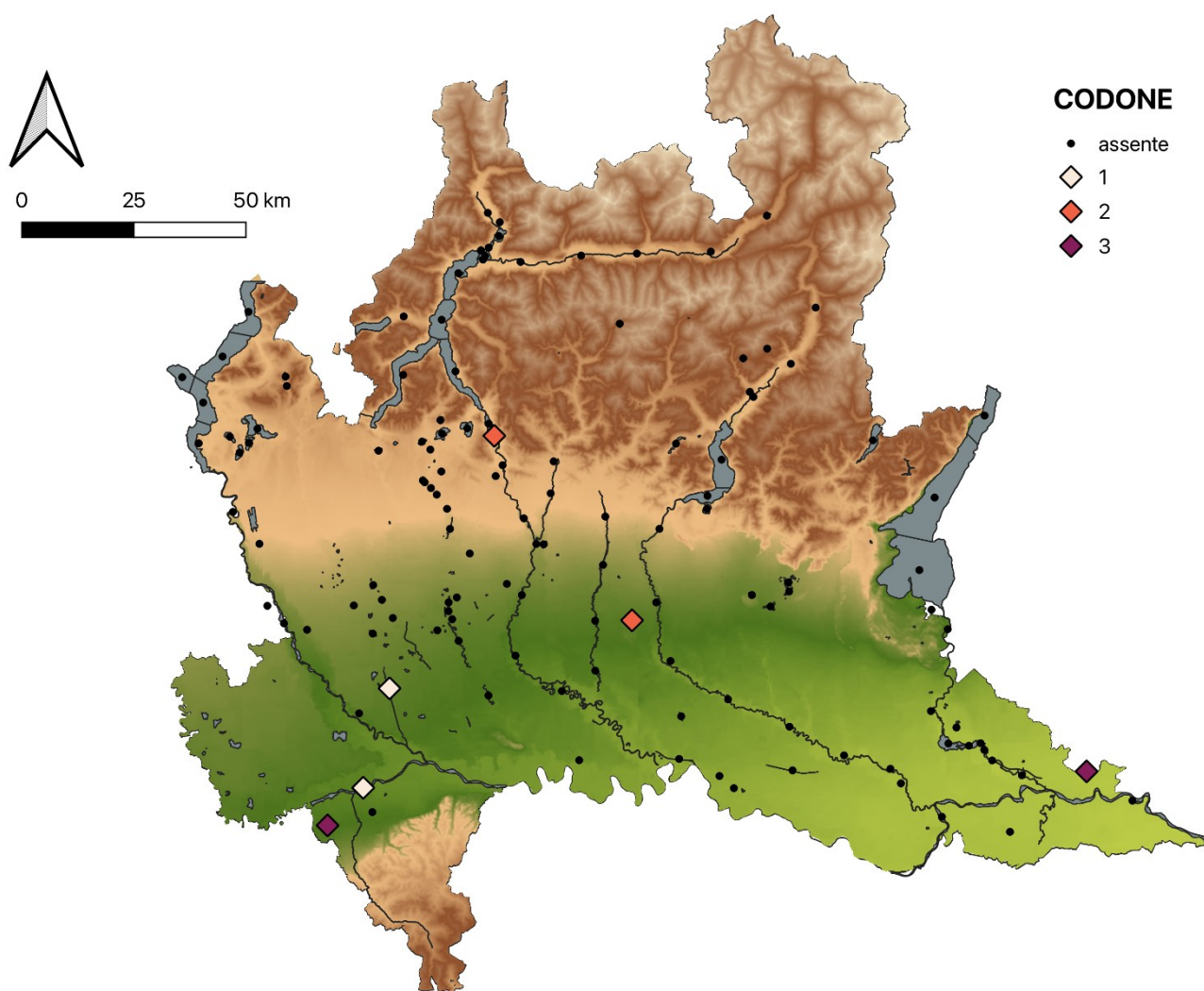


Figura 13. Distribuzione e abbondanza del Codone in Lombardia nell'inverno 2025.

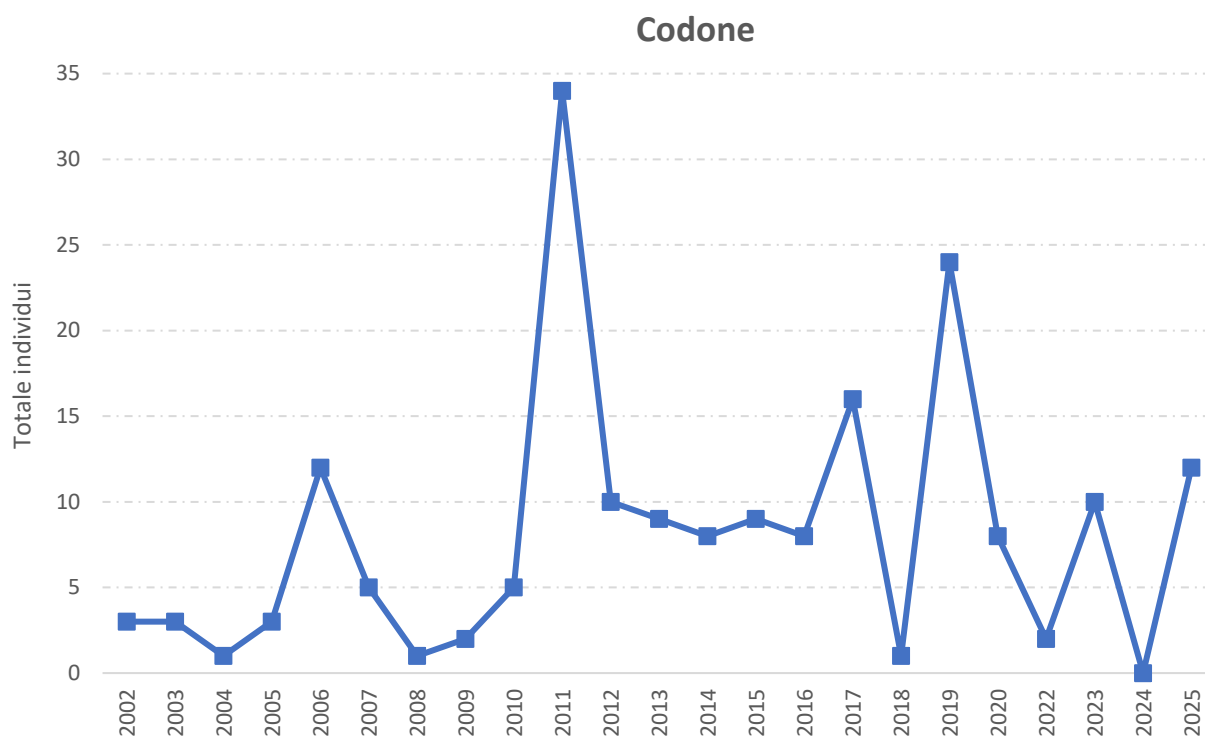


Figura 14a. Andamento del numero di individui complessivamente riportati a scala regionale per il Codone in Lombardia negli inverni 2002-2025. Generalmente presente con numeri bassi, mostra andamento fluttuante.

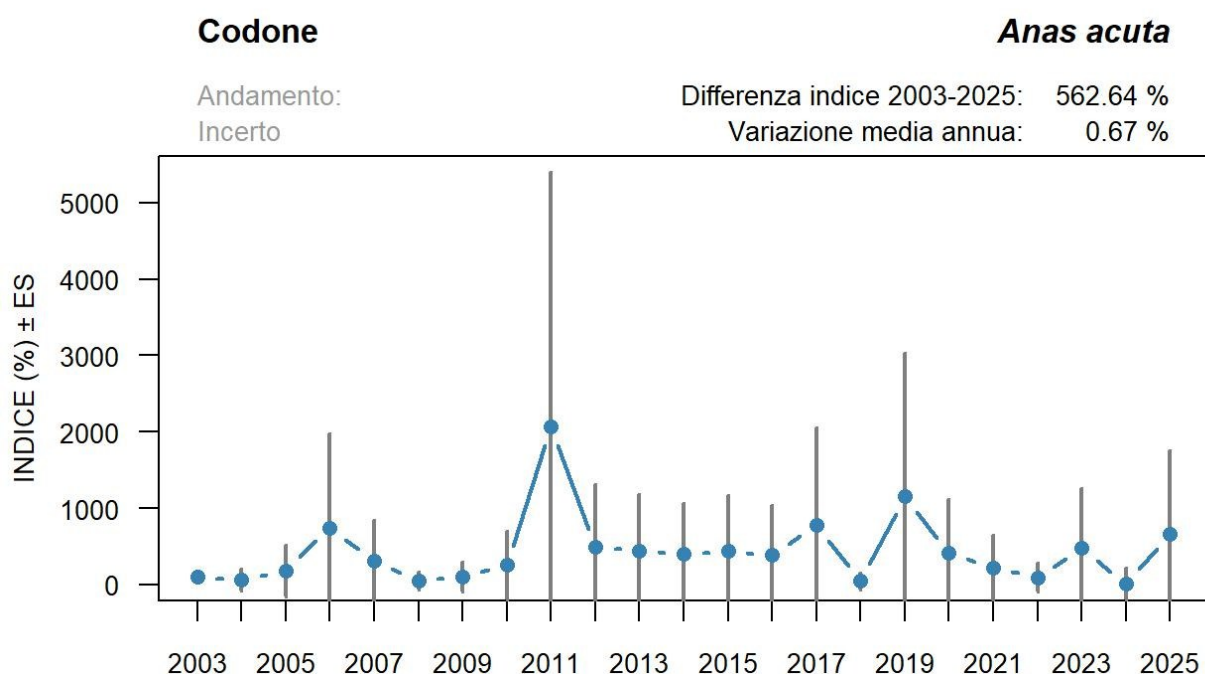


Figura 14b. Trend quantitativo del Codone in Lombardia, elaborato tenendo conto dello sforzo di campionamento non uniforme nei diversi siti, nel periodo 2003-2025. Trend fluttuante, andamento incerto anche a causa del numero di individui sempre limitato, in aumento nel corso dell'ultimo anno.

3.2.6 Marzaiola - *Spatula querquedula*

livello di minaccia, stato di conservazione e andamento delle popolazioni			
	Europa	Italia	Lombardia
Lista Rossa (B)	LC	VU	NV
stato di conservazione (B)	<i>threatened</i>	cattivo	NV
andamento demografico (B)	declino	-5 - -25%	NV

Nessun individuo rilevato nel 2025, come avvenuto negli anni precedenti.

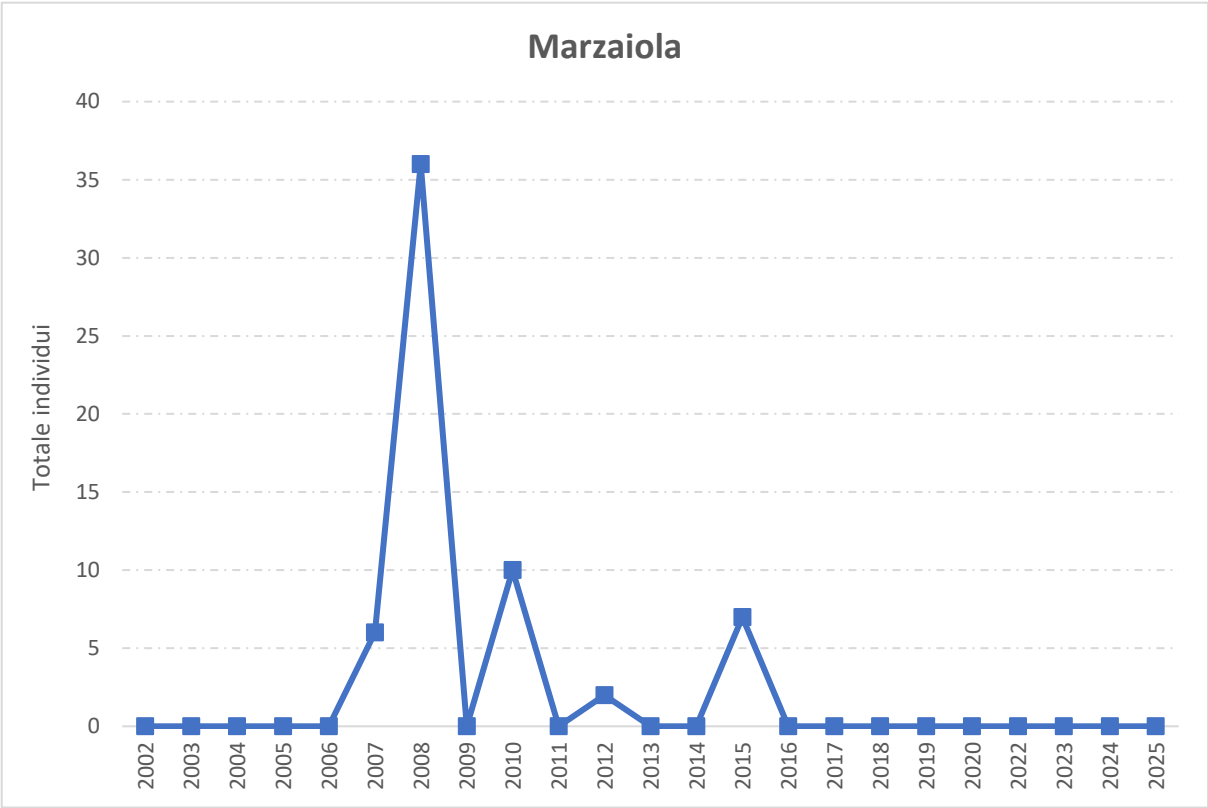


Figura 15. Andamento del numero di individui complessivamente riportati a scala regionale per la Marzaiola in Lombardia negli inverni 2002-2025. Specie irregolarmente presente come svernante, non rilevata più a partire dal 2017.

3.2.7 Mestolone - *Spatula clypeata*

livello di minaccia, stato di conservazione e andamento delle popolazioni			
	Europa	Italia	Lombardia
Lista Rossa (B)	LC	VU	NV
stato di conservazione	<i>near threatened</i> (B), <i>secure</i> (W)	inadeguato	NV
andamento demografico	declino (B), incremento (W)	+5-7% (B), -5 - -25% (W)	NV (B); incremento forte (W)

Specie rilevata in 21 siti, per un totale di 316 individui.

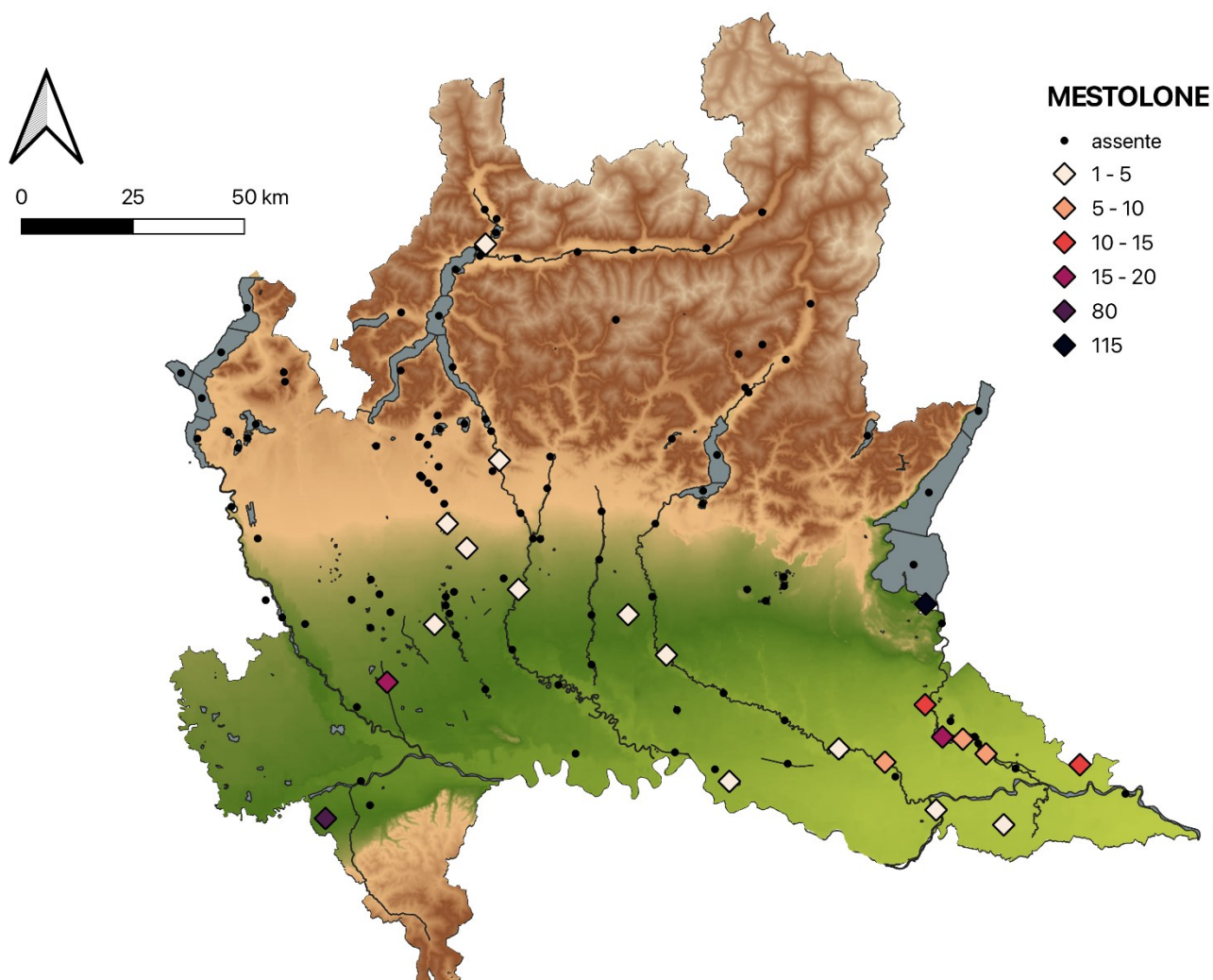


Figura 16. Distribuzione e abbondanza del Mestolone in Lombardia nell'inverno 2025.

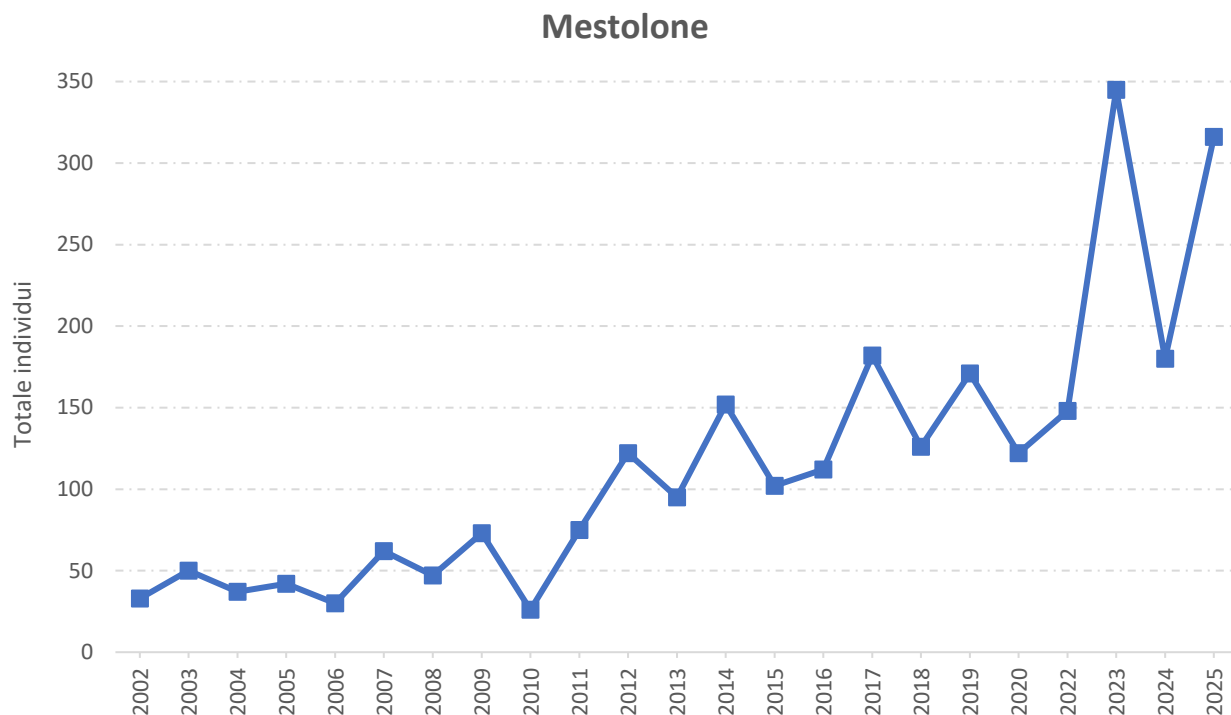


Figura 17a. Andamento del numero di individui complessivamente riportati a scala regionale per il Mestolone in Lombardia negli inverni 2002-2025. L'andamento fluttuante denota un verosimile incremento sul lungo termine, culminato con la massima abbondanza registrata nel 2023, seguito da un netto calo l'anno successivo, ma riportandosi comunque sopra le 300 unità nell'ultimo anno di censimento.

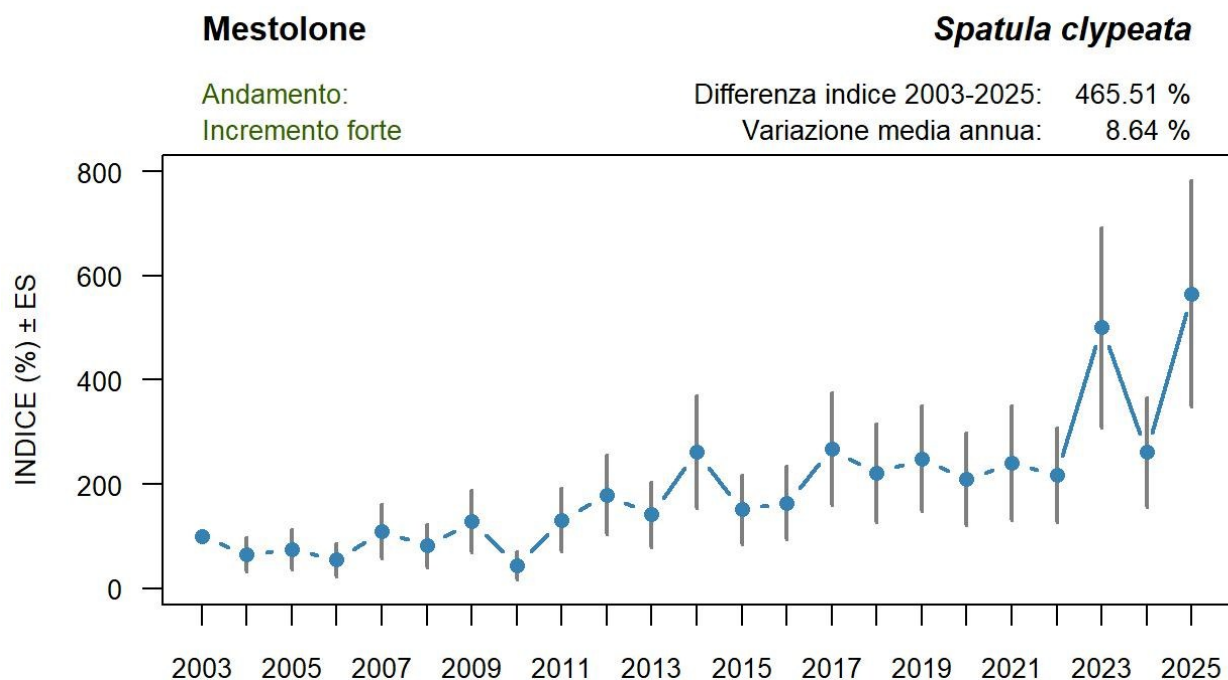


Figura 17b. Trend quantitativo del mestolone in Lombardia, elaborato tenendo conto dello sforzo di campionamento non uniforme nei diversi siti, nel periodo 2003-2025. Si conferma l'incremento della specie, nonostante il calo del 2024.

3.2.8 Moriglione - *Aythya ferina*

livello di minaccia, stato di conservazione e andamento delle popolazioni			
	Europa	Italia	Lombardia
Lista Rossa	VU (W)	VU (B)	NV
stato di conservazione	<i>threatened</i> (B, W)	cattivo (B)	NV
andamento demografico	declino (B, W)	+86-90% (B), -20 - -35% (W)	NV (B); incremento moderato (W)

Specie rilevata in 38 siti, relativamente ben distribuiti sul territorio regionale, per un totale di 4494 individui, di cui 3140 presso il Laghetto del Frassino (quindi in realtà in Veneto).

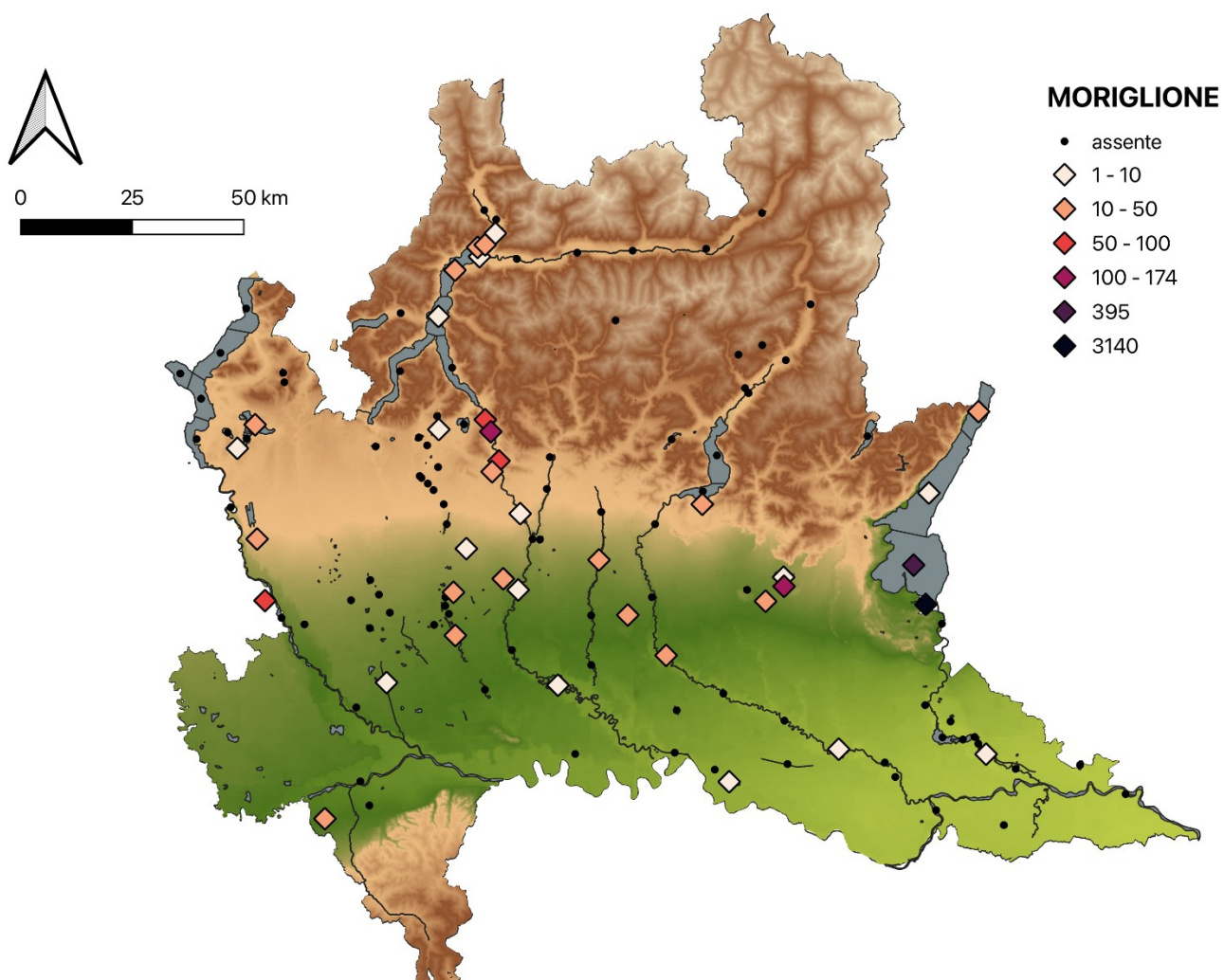


Figura 18. Distribuzione e abbondanza del Moriglione in Lombardia nell'inverno 2025.

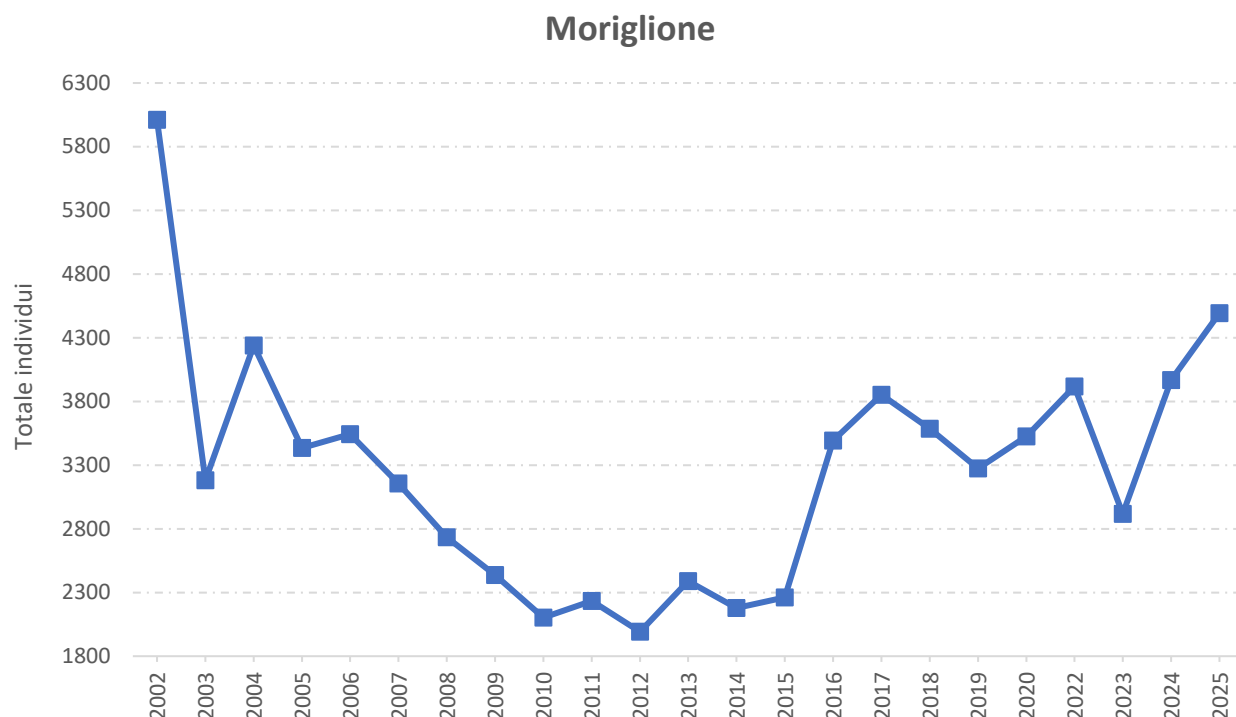


Figura 19a. Andamento del numero di individui complessivamente riportati a scala regionale per il Moriglione in Lombardia negli inverni 2002-2025. In calo sul lungo termine, il numero complessivo di moriglioni censiti sembra in possibile ripresa dal 2015, anche se con lievi fluttuazioni annuali. Escludendo il primo anno di censimento (2002), nel corso del 2025 la specie ha raggiunto il picco assoluto.

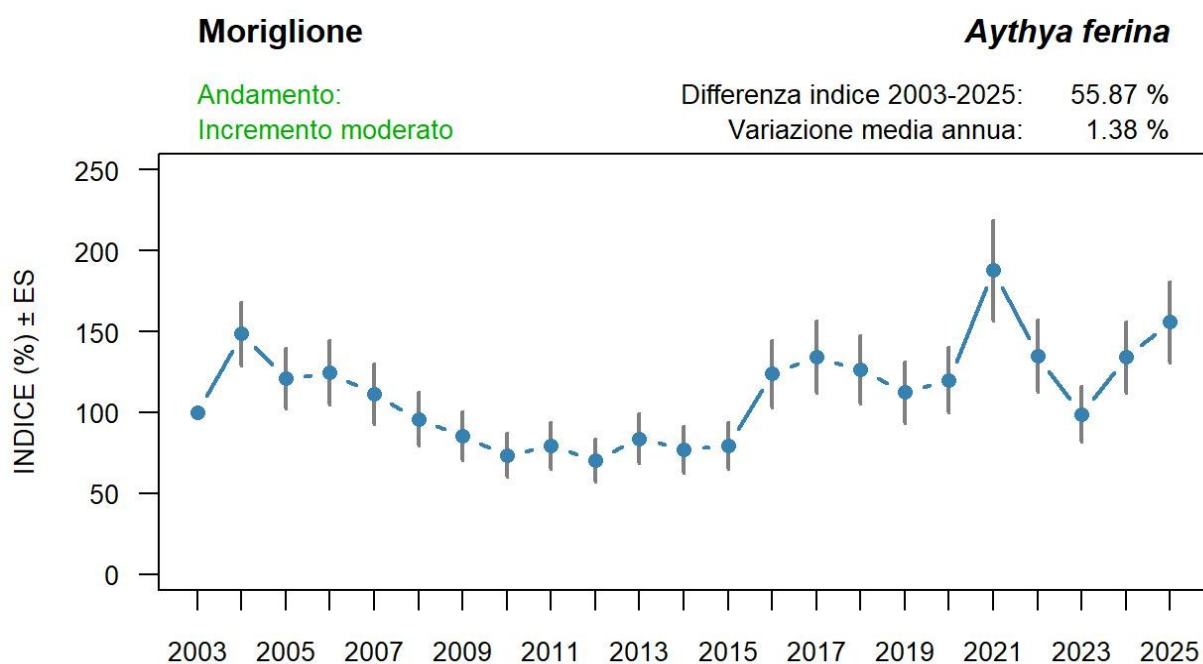


Figura 19b. Trend quantitativo del Moriglione in Lombardia, elaborato tenendo conto dello sforzo di campionamento non uniforme nei diversi siti, nel periodo 2003-2025. Andamento caratterizzato da un incremento moderato, ma con alcune oscillazioni negli ultimi anni.

3.2.9 Moretta tabaccata - *Aythya nyroca*

livello di minaccia, stato di conservazione e andamento delle popolazioni			
	Europa	Italia	Lombardia
Lista Rossa (B)	LC	EN	NV
stato di conservazione	sconosciuto (B, W)	inadeguato (B)	NV
andamento demografico	sconosciuto (B, W)	sconosciuto (B), +5-50% (W)	NV (B); incremento forte (W)

Specie rilevata in 14 siti, per un totale di 127 individui.

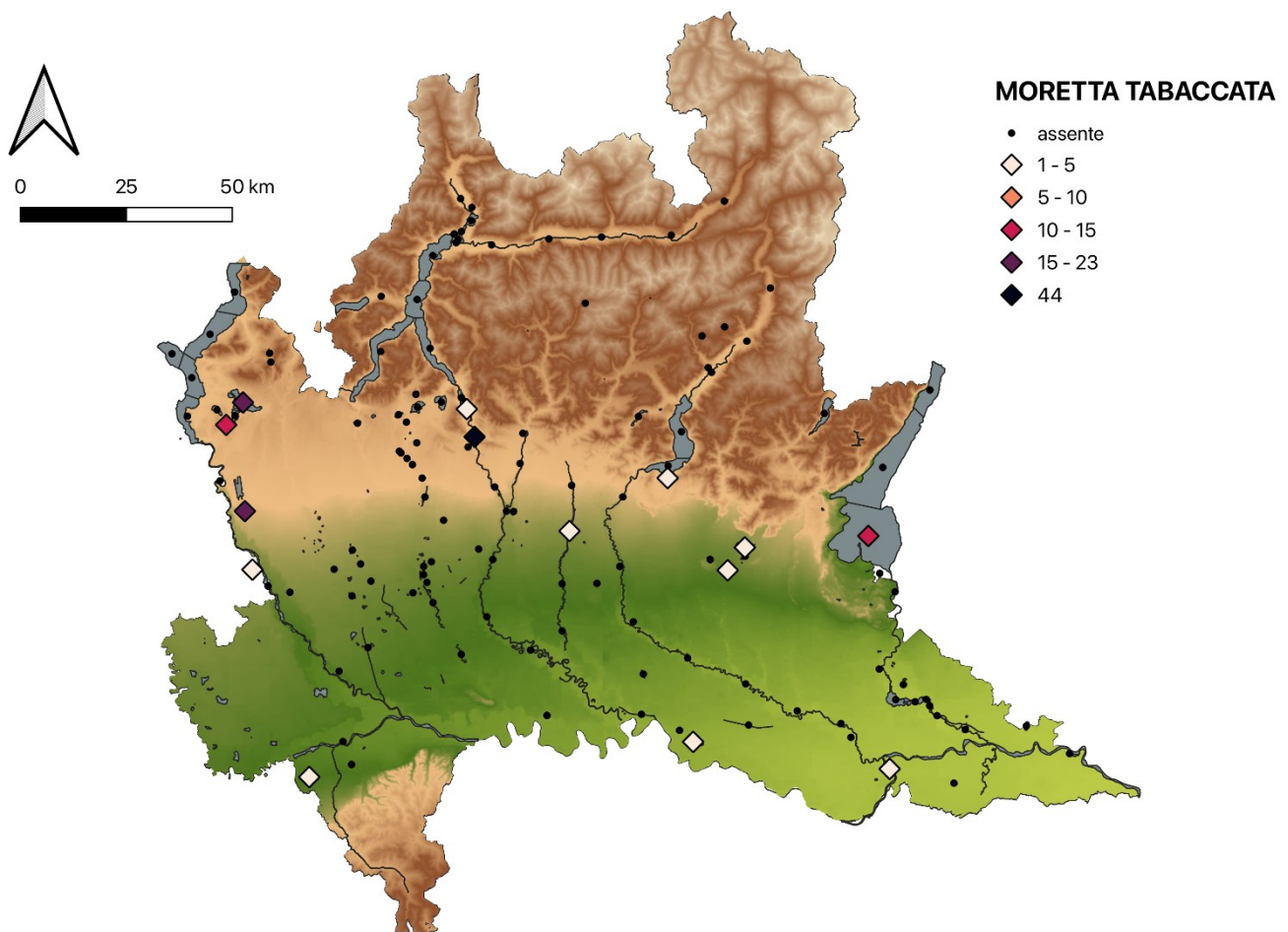


Figura 20. Distribuzione e abbondanza della Moretta tabaccata in Lombardia nell'inverno 2025.

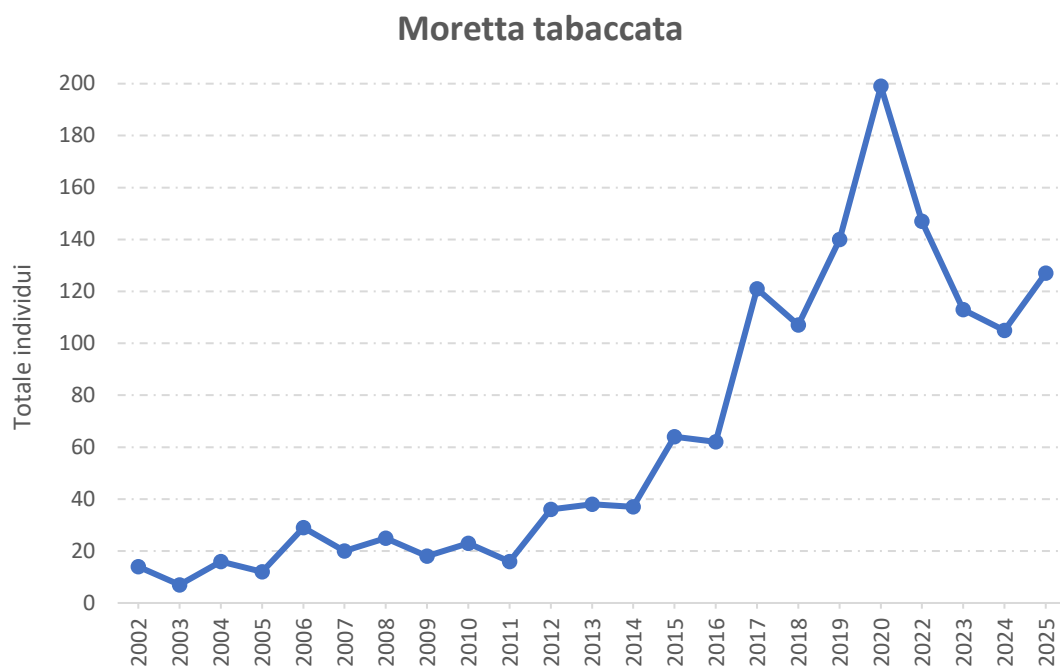


Figura 21a. Andamento del numero di individui complessivamente riportati a scala regionale per la Moretta tabaccata in Lombardia negli inverni 2002-2025. Il numero di individui complessivamente censiti durante l'IWC denota un incremento sul lungo periodo, sebbene seguito da un apparente calo dopo il 2020, quando l'abbondanza della specie raggiunse il valore più alto sinora rilevato a scala regionale. Da segnalare comunque un lieve aumento nel corso dell'ultimo anno di censimento.

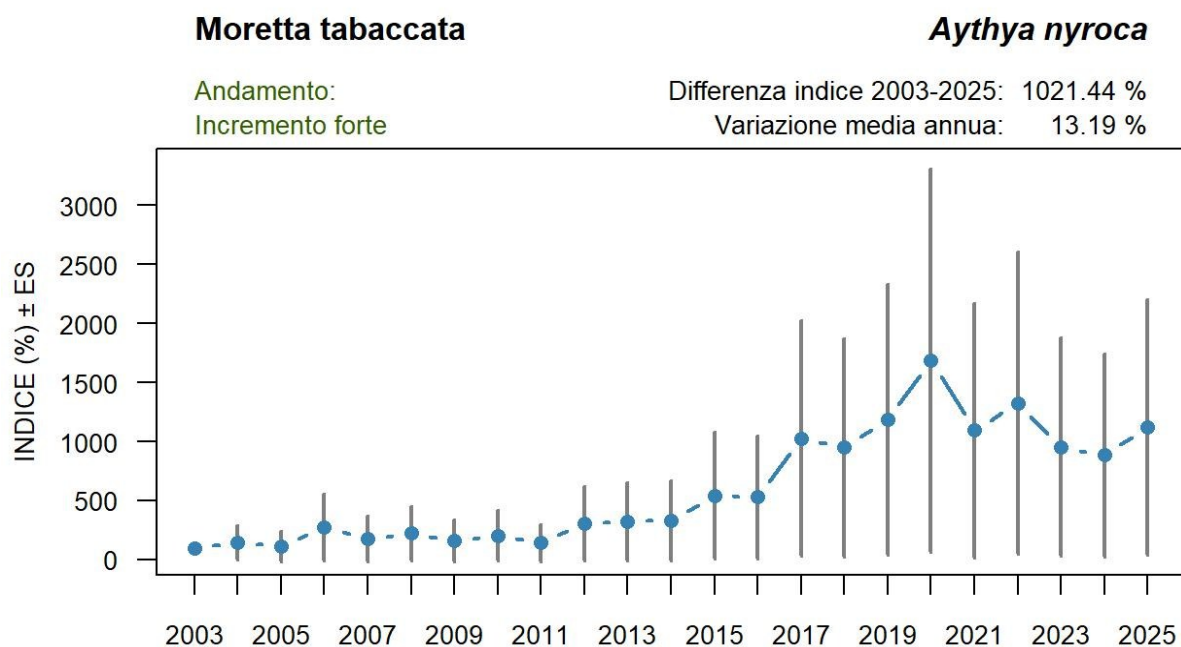


Figura 21b. Trend quantitativo della Moretta tabaccata in Lombardia, elaborato tenendo conto dello sforzo di campionamento non uniforme nei diversi siti, nel periodo 2003-2025. Incremento forte, dovuto all'aumento verificatosi sino al 2020, dopo il quale sembra esserci stata una certa flessione.

3.2.10 Moretta - *Aythya fuligula*

livello di minaccia, stato di conservazione e andamento delle popolazioni			
	Europa	Italia	Lombardia
Lista Rossa (B)	NT	VU	NV
stato di conservazione	<i>threatened</i> (B) / <i>secure</i> (W)	inadeguato (B)	NV
andamento demografico	declino (B, W)	+10-20% (B), stabile (W)	NV (B); incremento moderato (W)

Specie rilevata in 34 siti, distribuiti su buona parte del territorio regionale ma con una preponderanza per le aree centro-settentrionali, per un totale di 3245 individui.

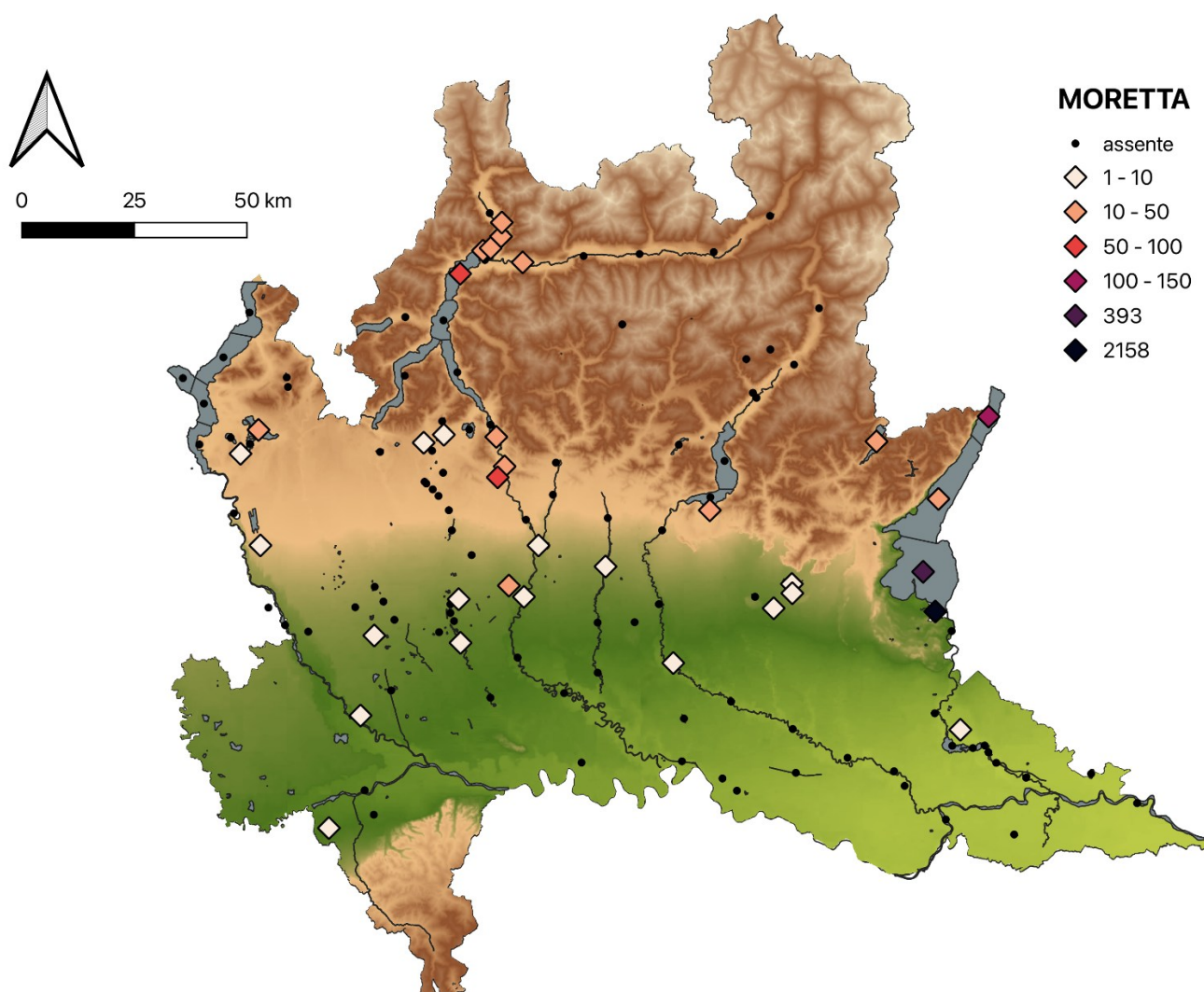


Figura 22. Distribuzione e abbondanza della Moretta in Lombardia nell'inverno 2025.

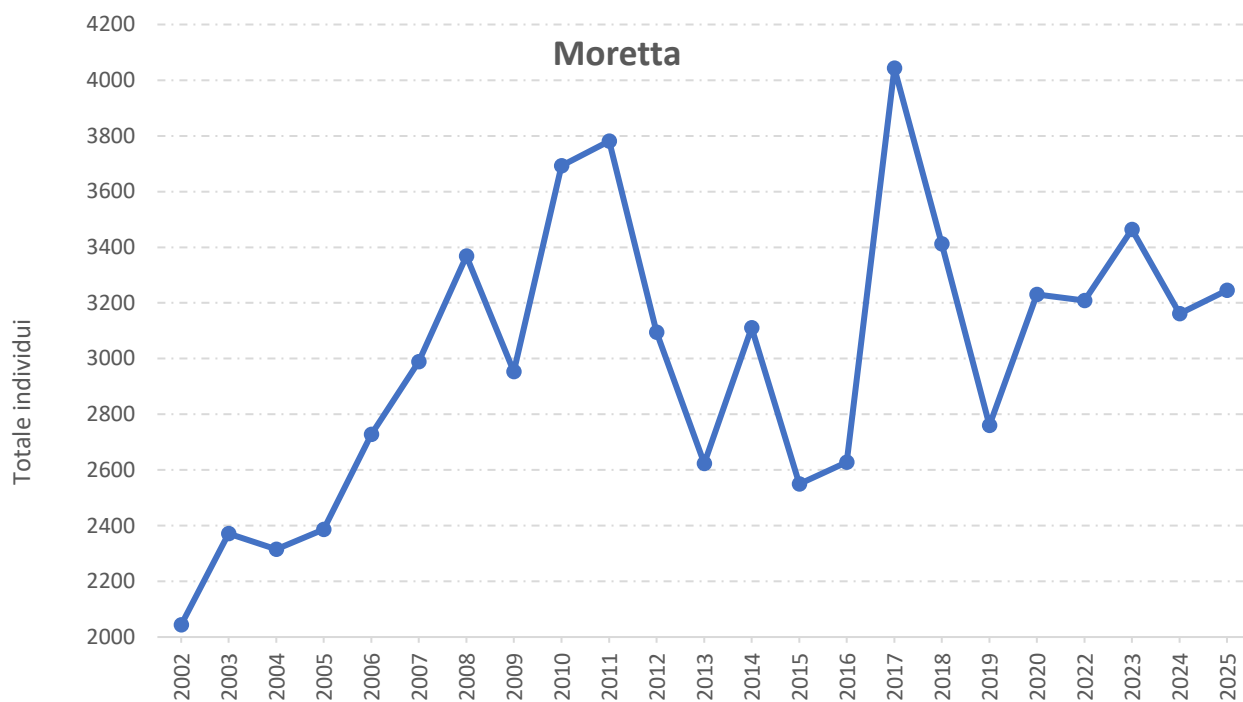


Figura 23a. Andamento del numero di individui complessivamente riportati a scala regionale per la moretta in Lombardia negli inverni 2002-2025. La moretta ha mostrato un andamento tendenzialmente fluttuante nel numero complessivo di individui sul lungo termine, con effettivi che dal 2006 sono sempre stati compresi tra circa 2500 e 4000 individui.

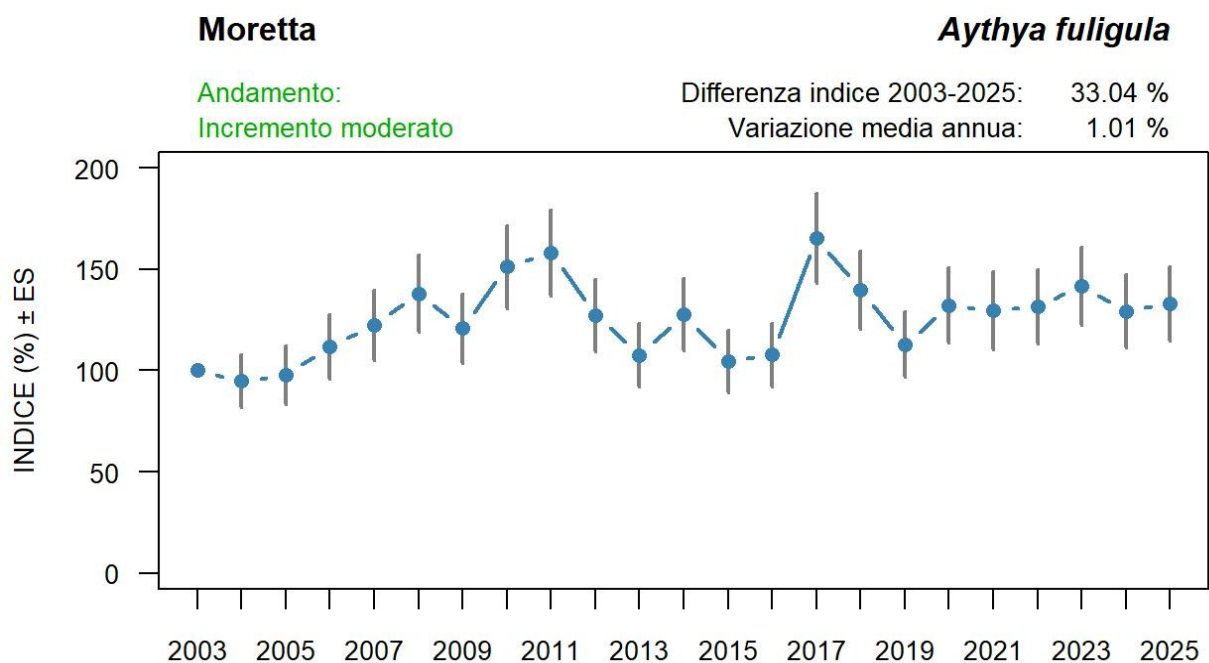


Figura 23b. Trend quantitativo della Moretta in Lombardia, elaborato tenendo conto dello sforzo di campionamento non uniforme nei diversi siti, nel periodo 2003-2025. Incremento moderato sul lungo periodo; sostanzialmente in aumento fino al 2011 e poi fluttuante.

3.2.11 Gallinella d'acqua - *Gallinula chloropus*

livello di minaccia, stato di conservazione e andamento delle popolazioni			
	Europa	Italia	Lombardia
Lista Rossa (B)	LC	LC	NV
stato di conservazione (B)	secure	favorevole	NV
andamento demografico (B)	declino	-5 - -15%	incremento (B); declino moderato (W)

Specie rilevata in 102 siti, tra le più diffuse sul territorio lombardo; il numero totale di individui censiti è risultato pari a 2902. L'abbondanza assoluta non è affidabile poiché la specie frequenta un gran numero di corpi idrici minori non censiti e si presta a forti errori di campionamento. Ha valore quindi il solo confronto per individuare il trend di popolazione.

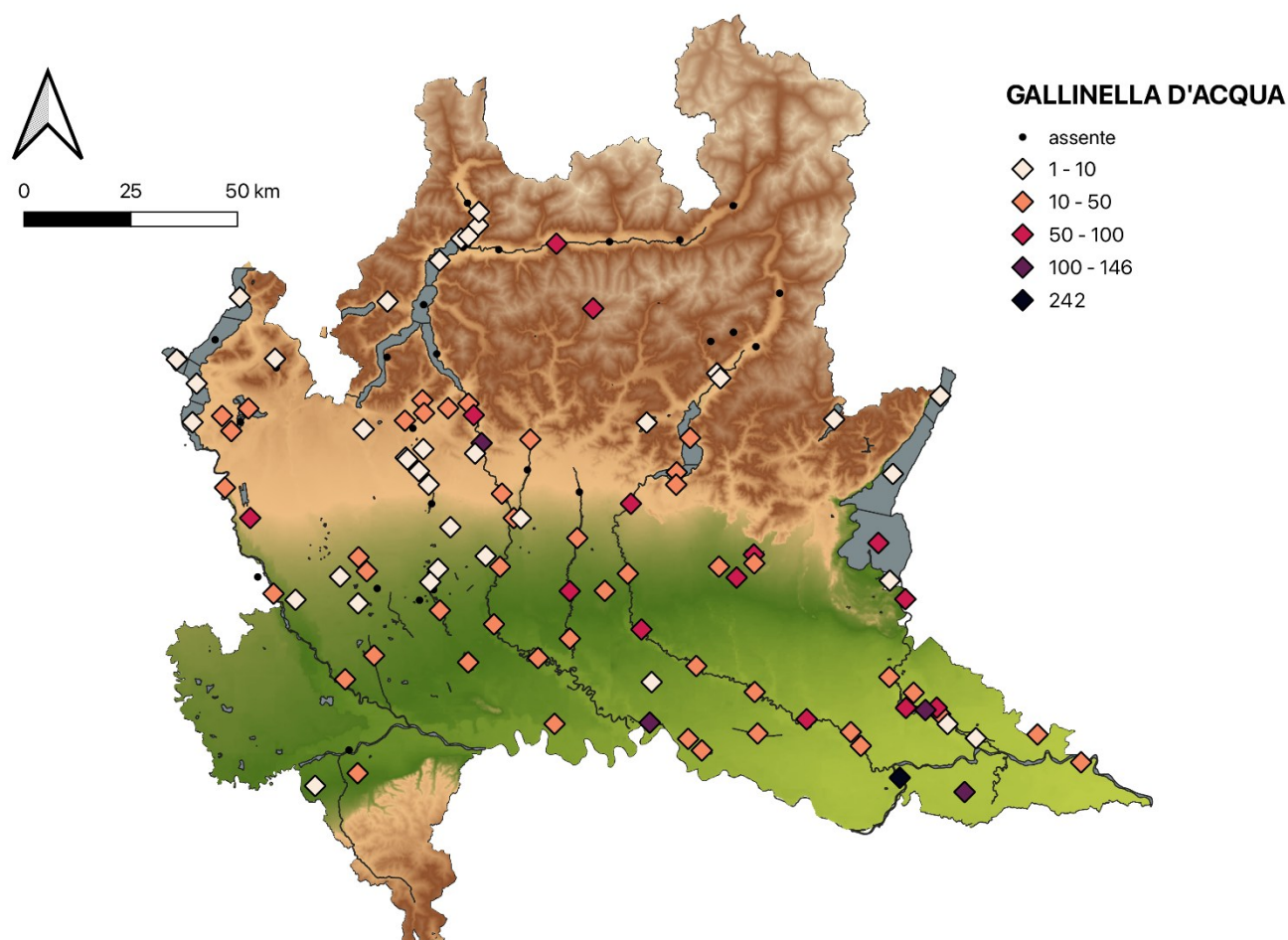


Figura 24. Distribuzione e abbondanza della Gallinella d'acqua in Lombardia nell'inverno 2025.

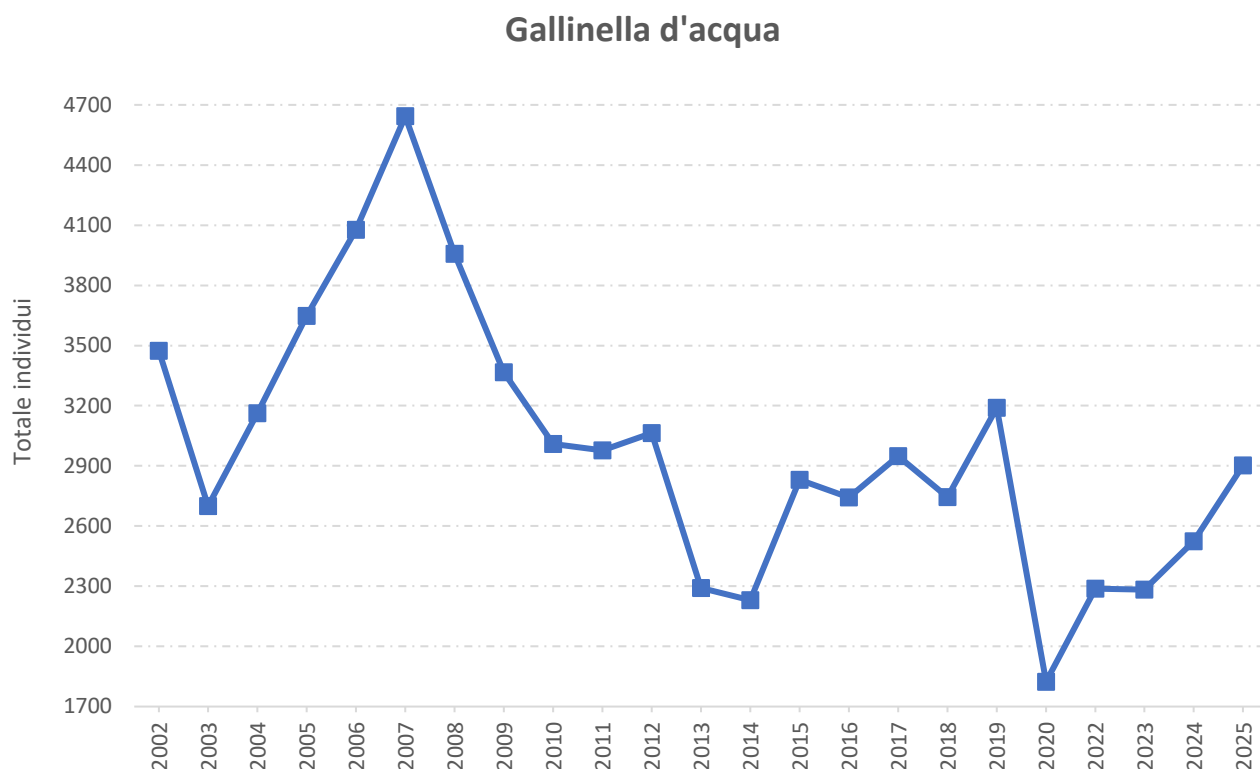


Figura 25a. Andamento del numero di individui complessivamente riportati a scala regionale per la gallinella d'acqua in Lombardia negli inverni 2002-2025. Andamento fluttuante, con valore complessivo sostanzialmente identico e al di sotto della media, sebbene in risalita rispetto al picco negativo del 2020.

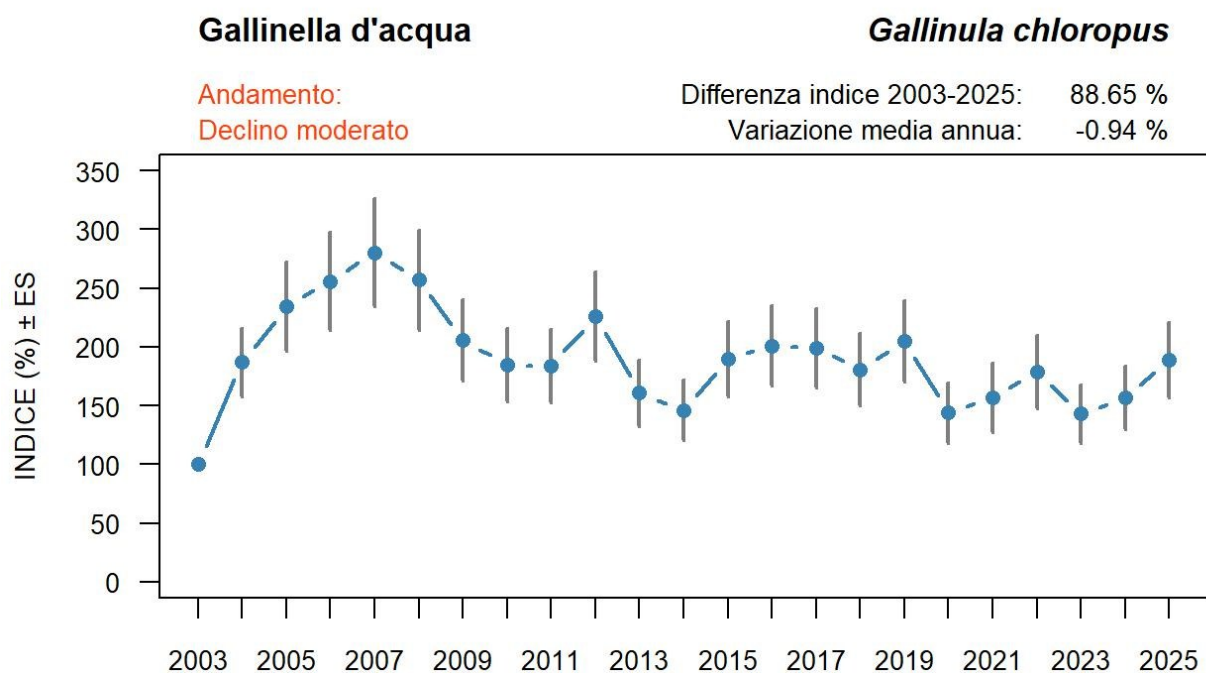


Figura 25b. Trend quantitativo della Gallinella d'acqua in Lombardia, elaborato tenendo conto dello sforzo di campionamento non uniforme nei diversi siti, nel periodo 2003-2025. Apparente declino moderato, ma vista la difficoltà di censire accuratamente la specie, questo andamento va considerato con cautela.

3.2.12 Folaga - *Fulica atra*

livello di minaccia, stato di conservazione e andamento delle popolazioni			
	Europa	Italia	Lombardia
Lista Rossa (B)	NT	LC	NV
stato di conservazione	<i>depleted</i> (B) / <i>secure</i> (W)	favorevole	NV
andamento demografico	declino (B, W)	sconosciuto (B), -5 - 20% (W)	NV (B); declino moderato (W)

Specie rilevata in 90 siti, distribuiti su gran parte del territorio regionale, per un totale di 22042 individui, pari a circa il 17% degli uccelli acquatici complessivamente svernanti in Lombardia (si tratta della seconda specie più abbondante).

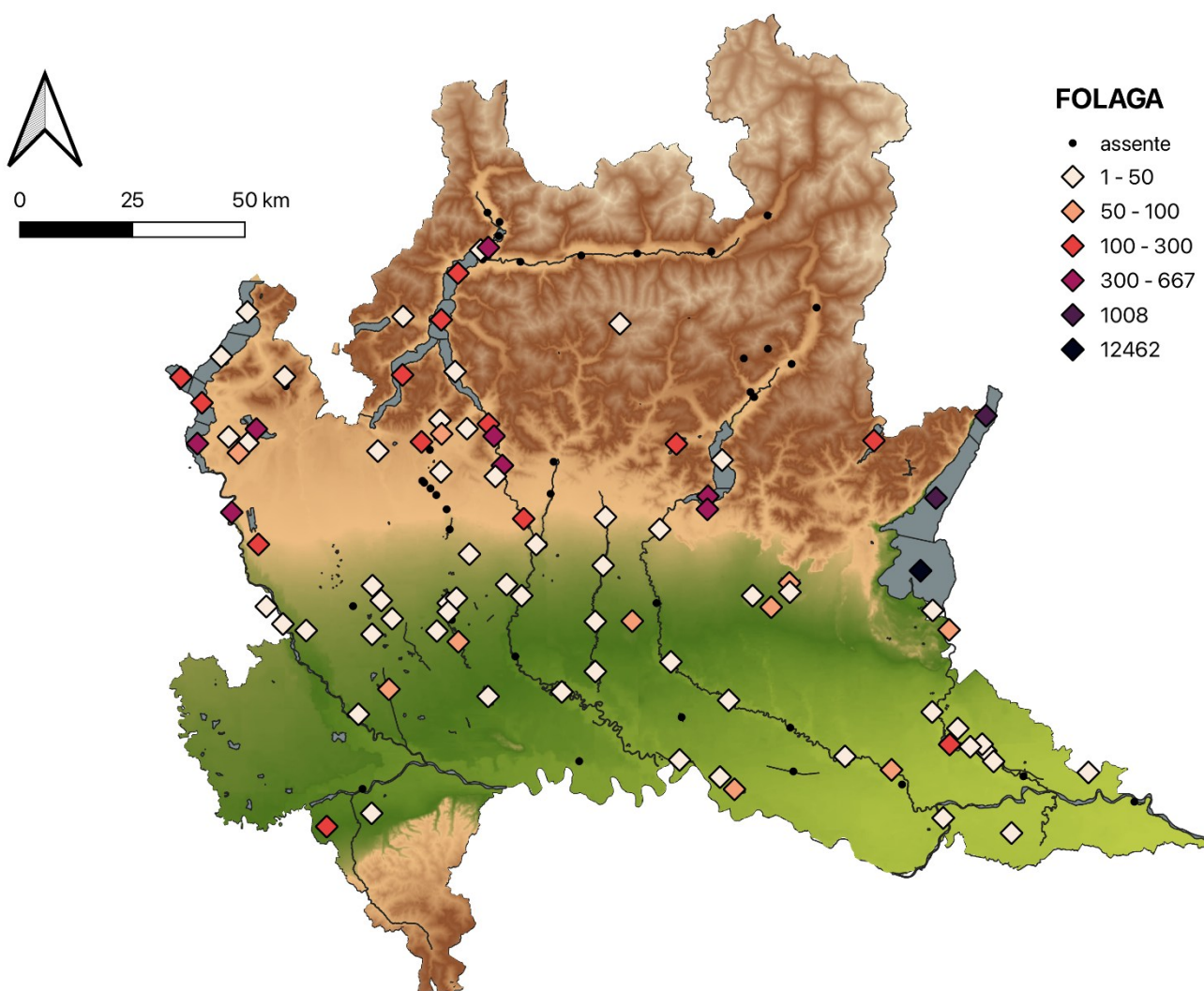


Figura 26. Distribuzione e abbondanza della Folaga in Lombardia nell'inverno 2025.

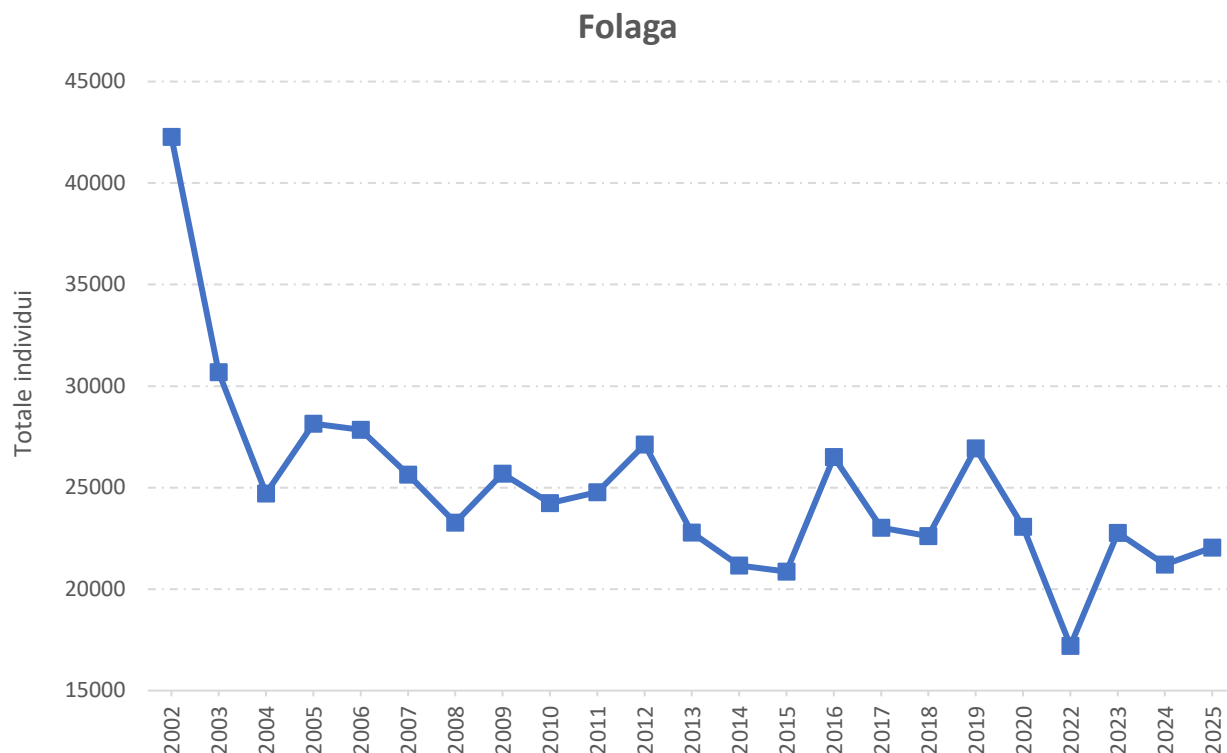


Figura 27a. Andamento del numero di individui complessivamente riportati a scala regionale per la Folaga in Lombardia negli inverni 2002-2025. L'andamento del numero complessivo di individui rilevati mostra un calo sul lungo termine, accompagnato da fluttuazioni, con i minimi toccati negli ultimi anni.

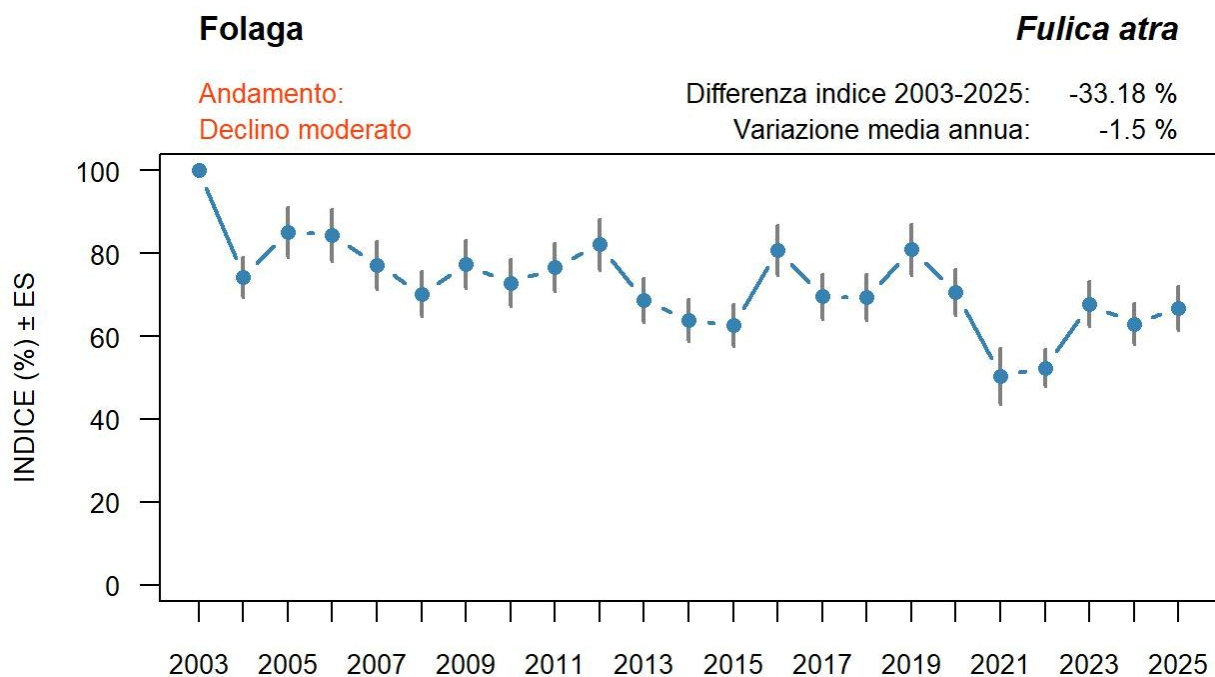


Figura 27b. Trend quantitativo della Folaga in Lombardia, elaborato tenendo conto dello sforzo di campionamento non uniforme nei diversi siti, nel periodo 2003-2025. Declino moderato, con cospicua diminuzione; negli ultimi tre anni la situazione appare meno critica rispetto al biennio precedente.

3.2.13 Pavoncella - *Vanellus vanellus*

livello di minaccia, stato di conservazione e andamento delle popolazioni			
	Europa	Italia	Lombardia
Lista Rossa (B)	VU	LC	NV
stato di conservazione	<i>threatened</i> (B, W)	inadeguato (B)	NV
andamento demografico	declino (B, W)	+10-35% (B), -25 – 50% (W)	incremento (B); declino moderato (W)

Specie rilevata in 17 siti, localizzati nella fascia planiziale del territorio regionale, per un totale di 2764 individui.

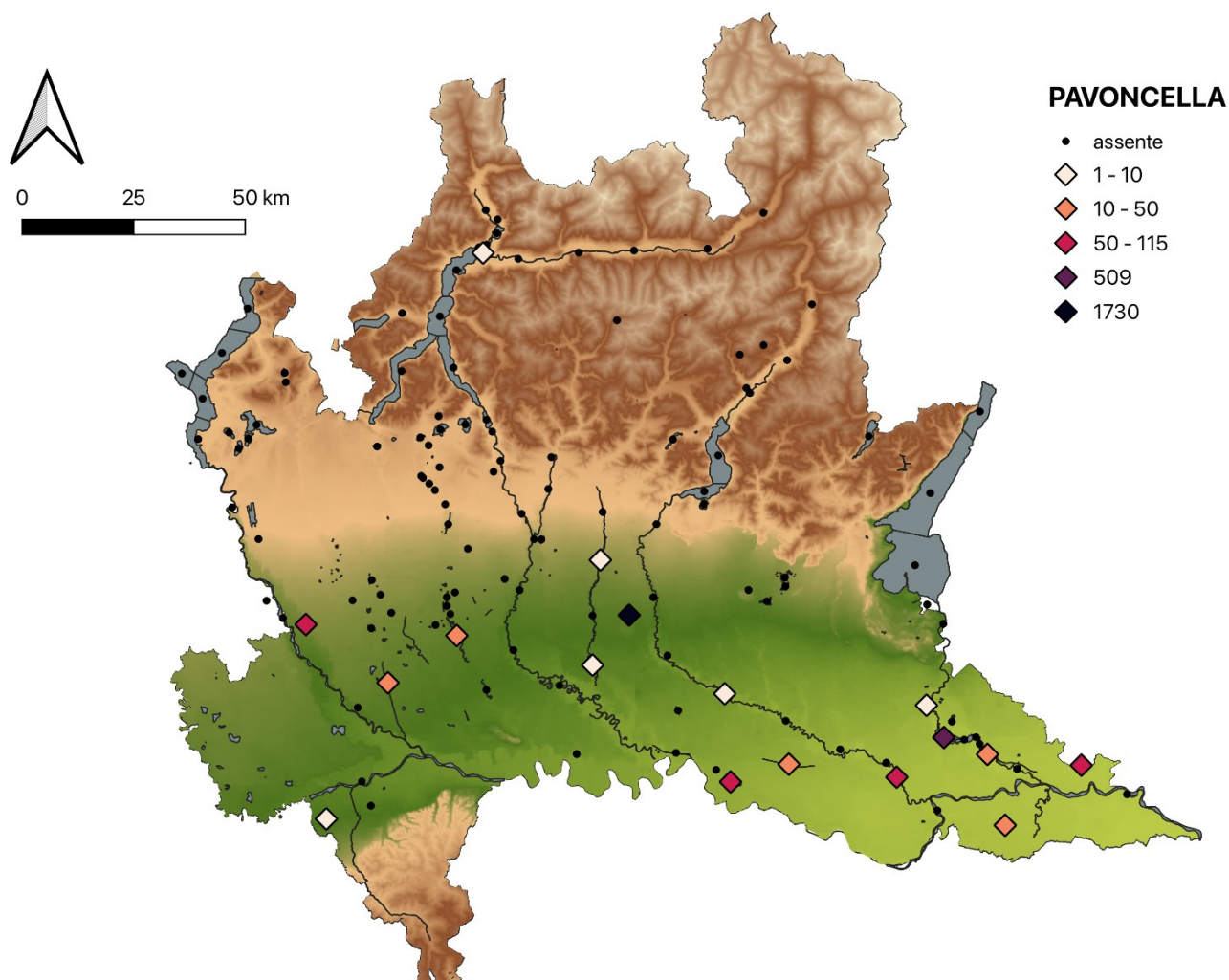


Figura 28. Distribuzione e abbondanza della Pavoncella in Lombardia nell'inverno 2025.

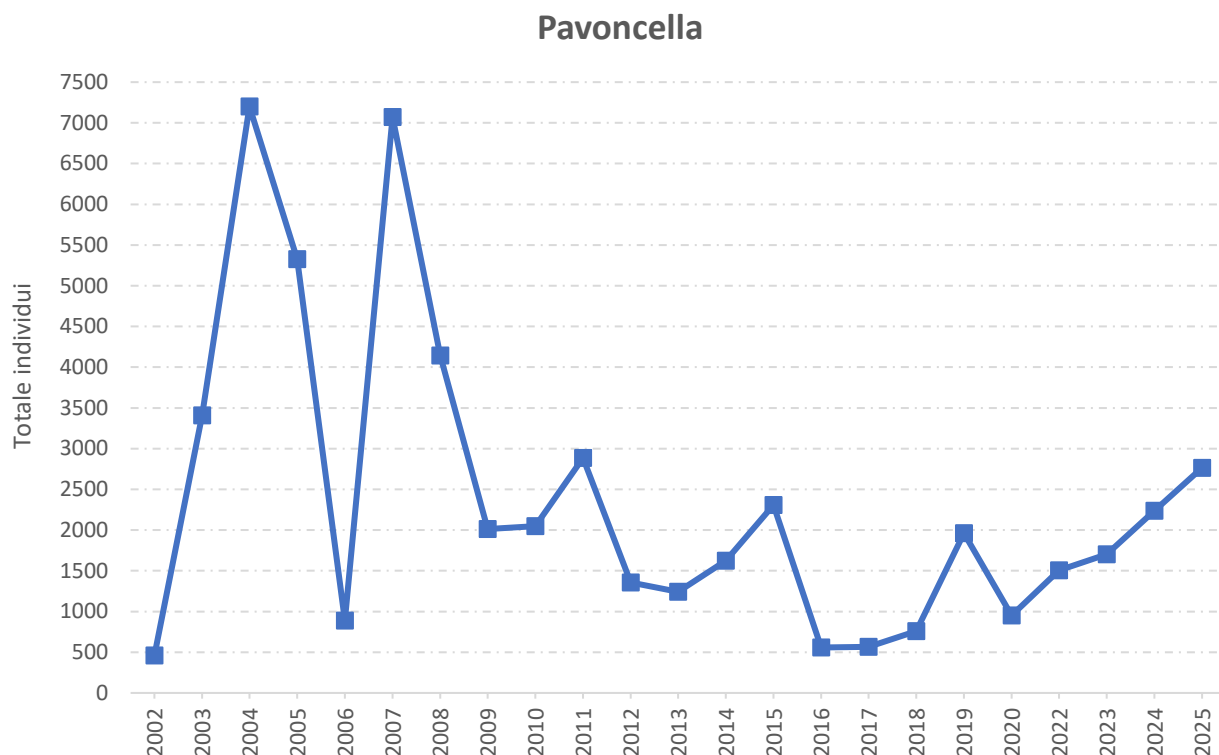


Figura 29a. Andamento del numero di individui complessivamente riportati a scala regionale per la Pavoncella in Lombardia negli inverni 2002-2025. Andamento fortemente soggetto a fluttuazioni; il numero di individui complessivamente censiti nel 2025 suggerisce un graduale aumento rispetto agli ultimi anni.

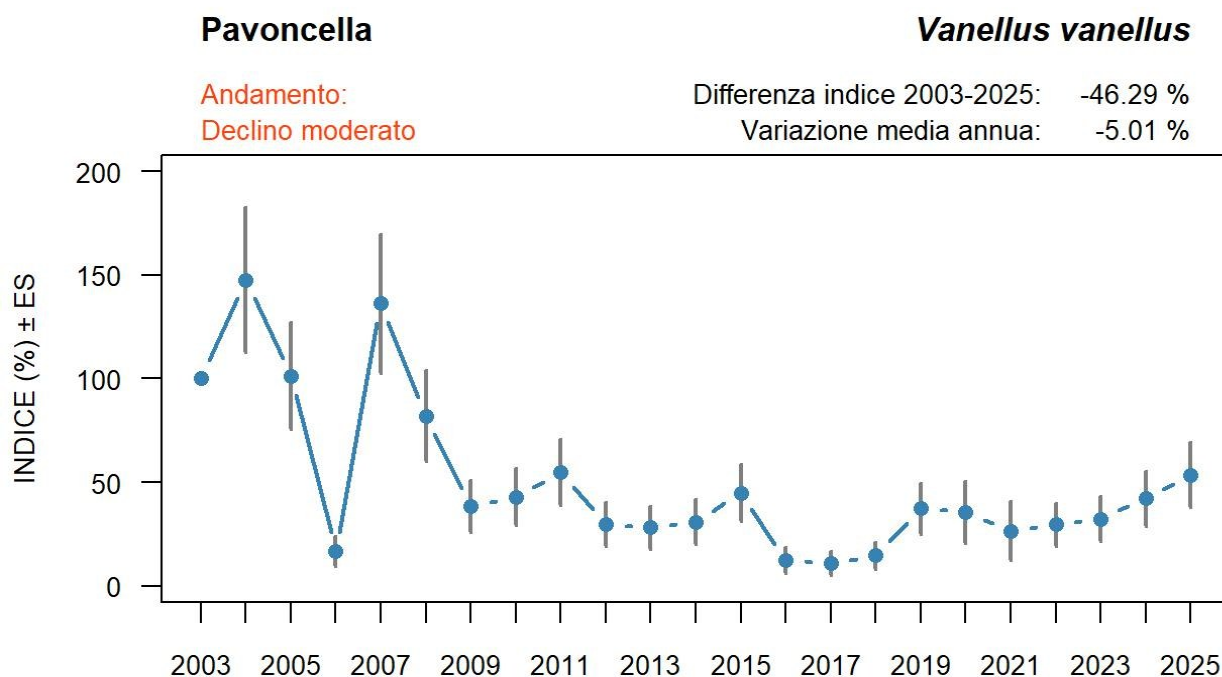


Figura 29b. Trend quantitativo della Pavoncella in Lombardia, elaborato tenendo conto dello sforzo di campionamento non uniforme nei diversi siti, nel periodo 2003-2025. Declino forte, a partire dal 2007, con perdita di oltre due terzi del contingente svernante vent'anni fa.

3.2.14 Combattente - *Calidris pugnax*

livello di minaccia, stato di conservazione e andamento delle popolazioni			
	Europa	Italia	Lombardia
Lista Rossa (B)	NT	-	NV
stato di conservazione (B)	<i>near threatened</i>	-	NV
andamento demografico (B)	declino	-	NV

Specie non rilevata nel corso del 2025.

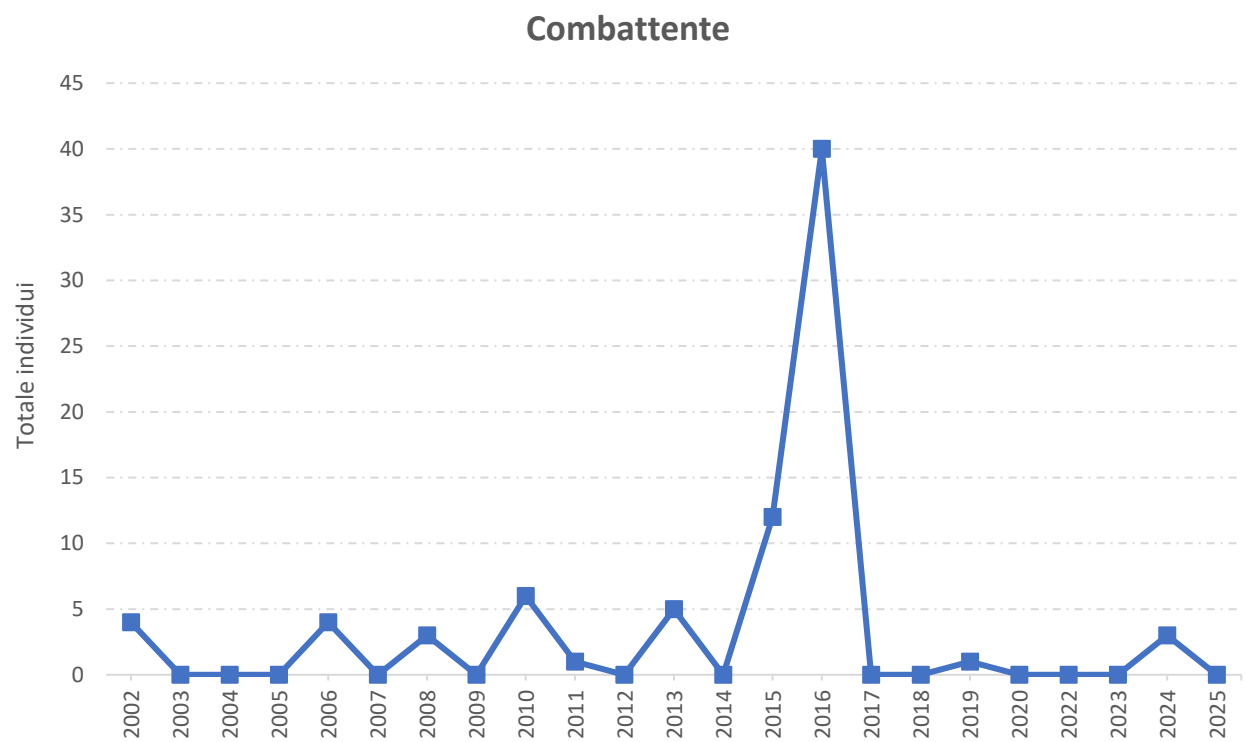


Figura 30. Andamento del numero di individui complessivamente riportati a scala regionale per il combattente in Lombardia negli inverni 2002-2025. Specie soggetta a forti fluttuazioni, essendo i suoi quartieri di svernamento localizzati prevalentemente altrove.

3.2.15 Frullino - *Lymnocyptes minimus*

livello di minaccia, stato di conservazione e andamento delle popolazioni			
	Europa	Italia	Lombardia
Lista Rossa (B)	LC	NV	NV
stato di conservazione (B)	secure	NV	NV
andamento demografico	stabile (B)	sconosciuto (W)	NV

Specie rilevata in un singolo sito (Pozzo di Riva in provincia di Sondrio), dove è risultato presente un solo individuo.

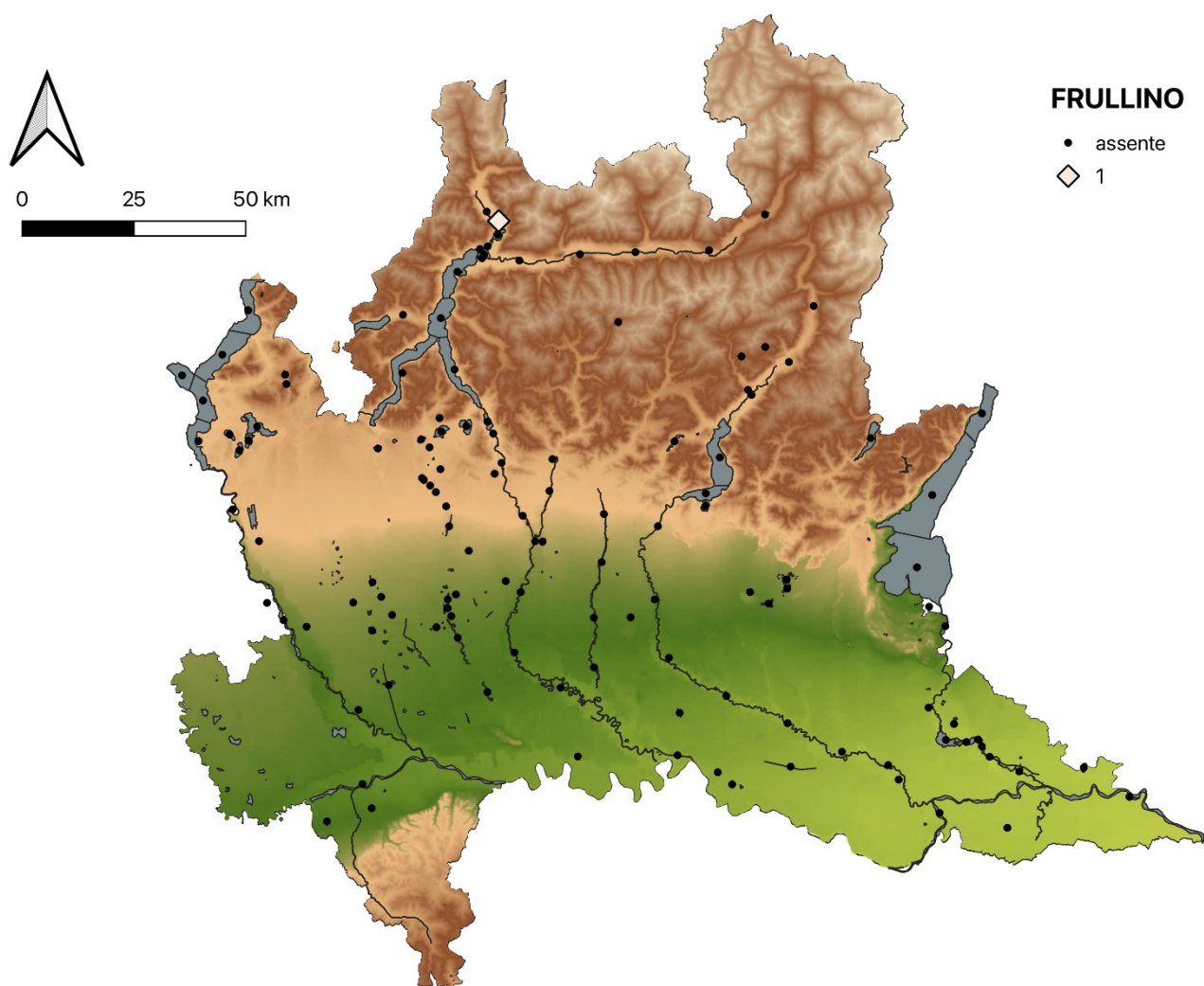


Figura 31. Distribuzione e abbondanza del Frullino in Lombardia nell'inverno 2025.

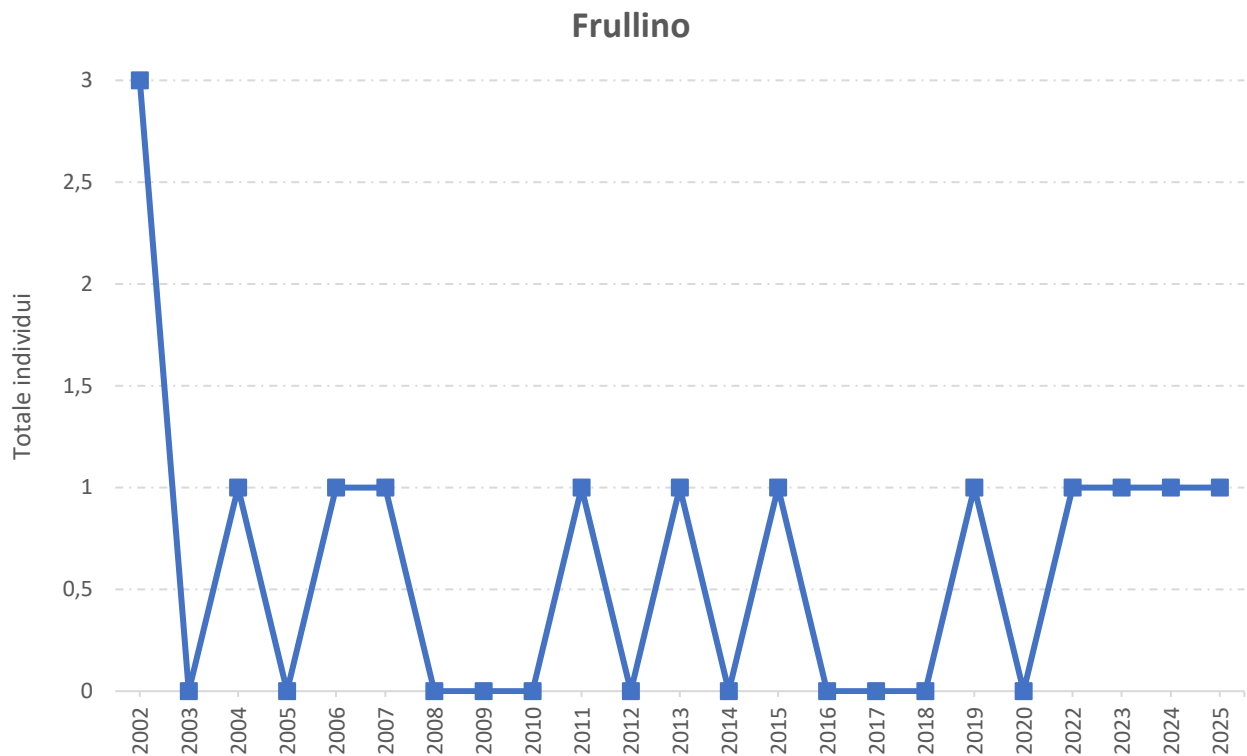


Figura 32. Andamento del numero di individui complessivamente riportati a scala regionale per il Frullino in Lombardia negli inverni 2002-2025. Specie presente sempre con numeri molto ridotti, generalmente censita con singoli individui. Sicuramente la scarsa contattabilità della specie complica fortemente l'attendibilità delle stime ottenute.

3.2.16 Beccaccino - *Gallinago gallinago*

livello di minaccia, stato di conservazione e andamento delle popolazioni			
	Europa	Italia	Lombardia
Lista Rossa (B)	VU	NV	NV
stato di conservazione (B)	declining	NV	NV
andamento demografico	declino (B)	NV	NV (B); stabile (W)

Specie rilevata in 24 siti, sparsi su buona parte del territorio regionale, per un totale di 137 individui.

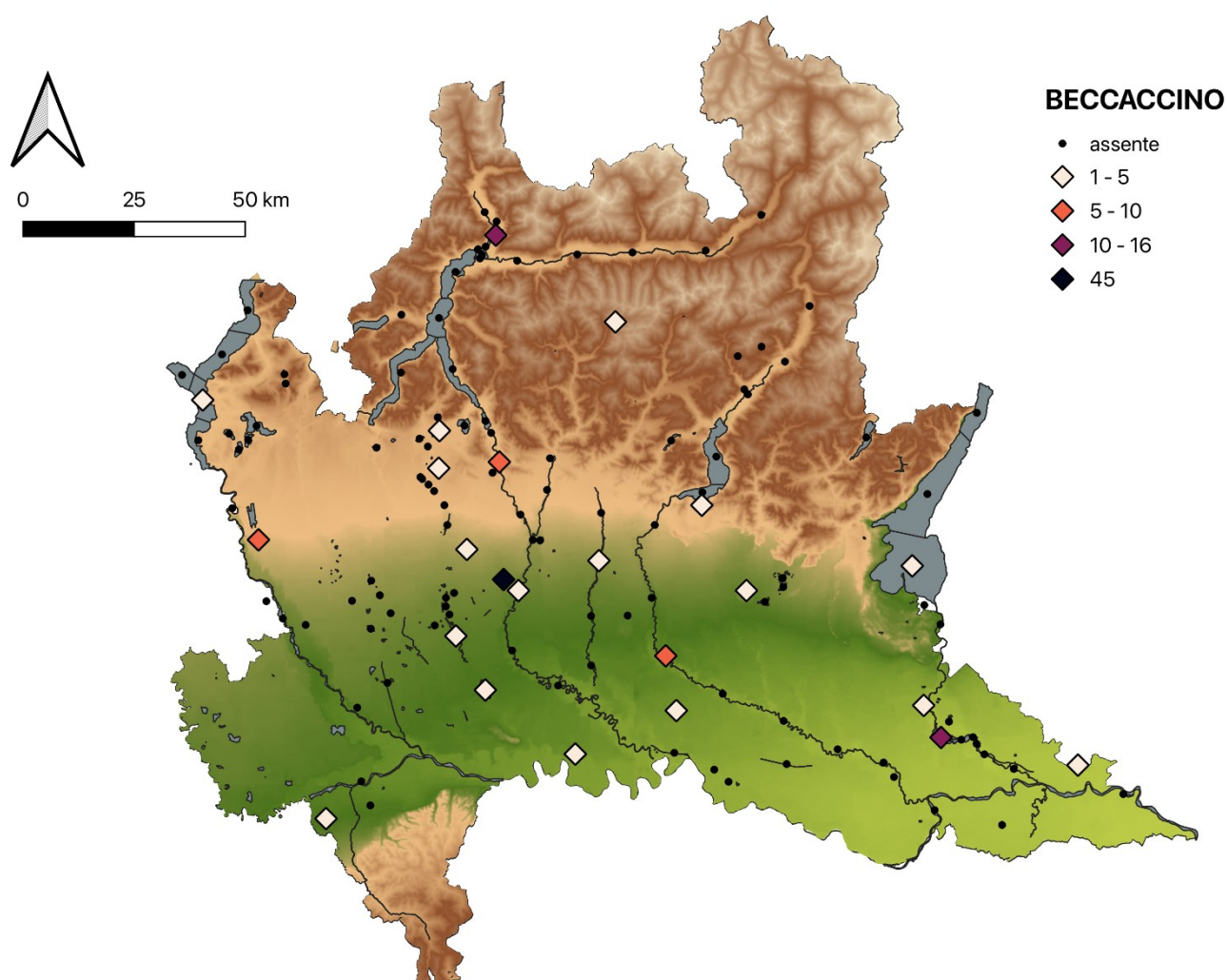


Figura 33. Distribuzione e abbondanza del Beccaccino in Lombardia nell'inverno 2025.

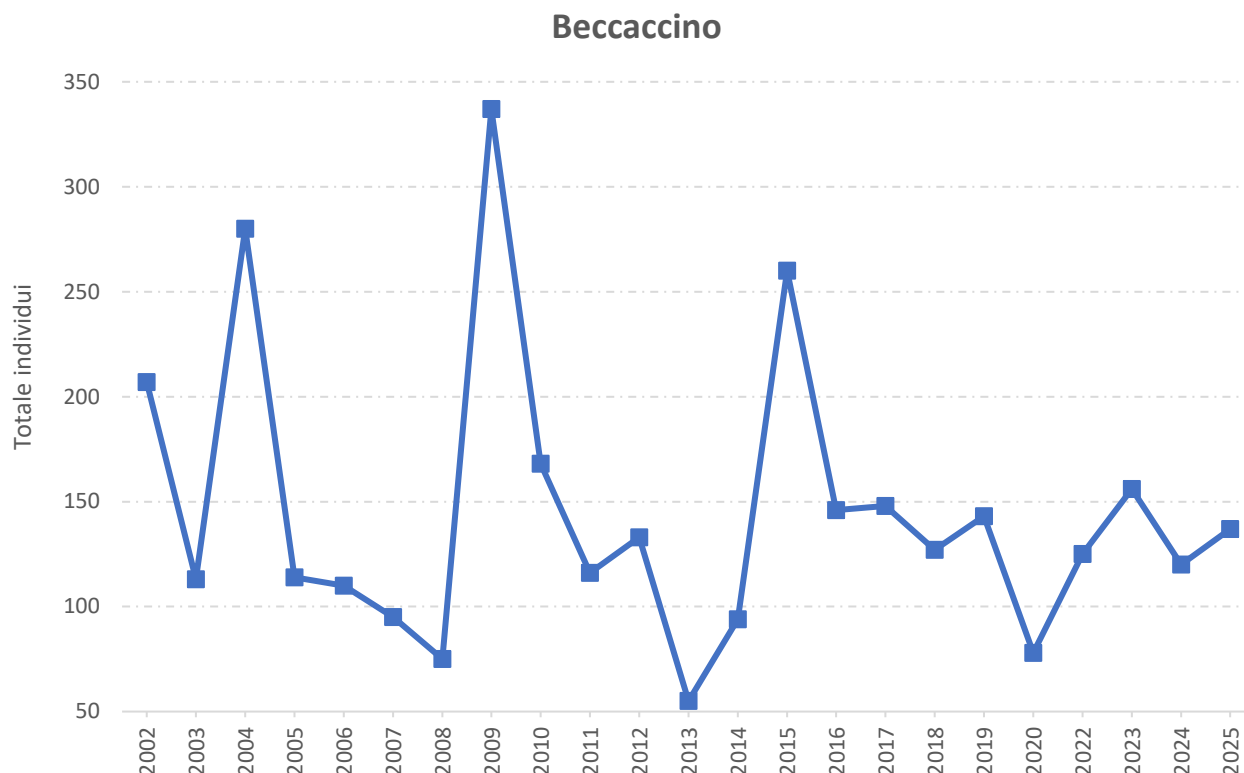


Figura 34a. Andamento del numero di individui complessivamente riportati a scala regionale per il Beccaccino in Lombardia negli inverni 2002-2025. L'andamento del numero complessivo di individui rilevati denota una marcata fluttuazione, verosimilmente dovuta anche alla difficile contattabilità della specie.

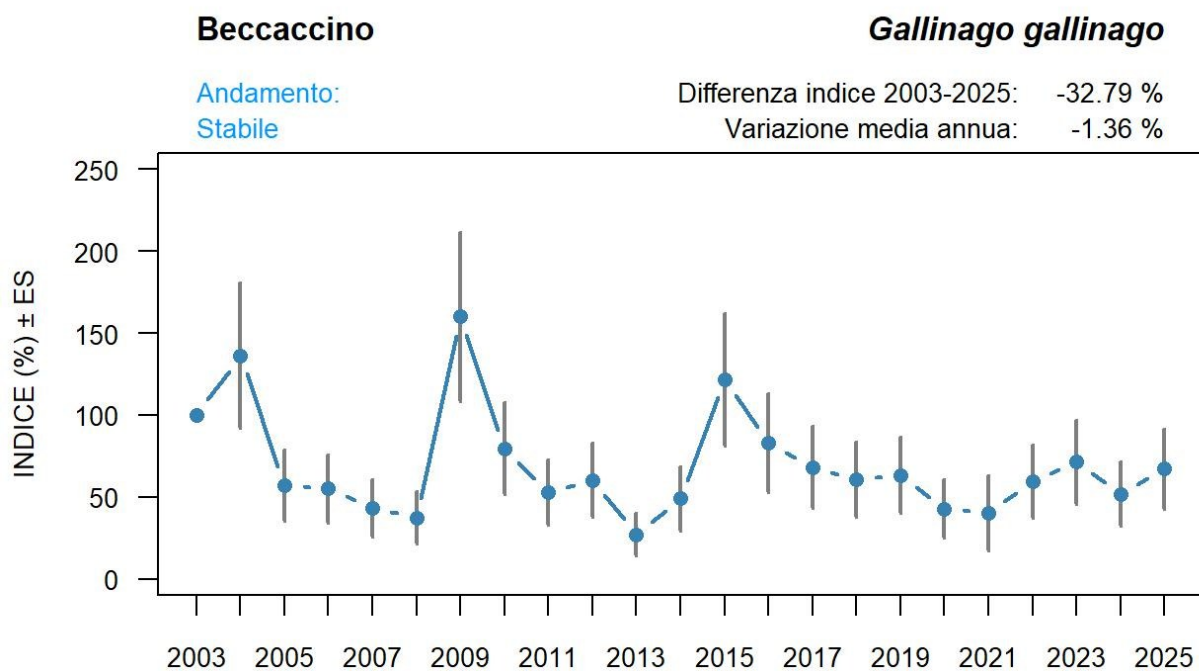


Figura 34b. Trend quantitativo del Beccaccino in Lombardia, elaborato tenendo conto dello sforzo di campionamento non uniforme nei diversi siti, nel periodo 2003-2025. Andamento stabile con fluttuazioni potenzialmente legate anche alla bassa contattabilità della specie, che riduce l'accuratezza dei conteggi.

3.3 Analisi dei risultati per gruppi di specie

In questa sezione, viene riportato l'andamento complessivo (numero totale di individui per anno riportato per il livello regionale), considerando differenti gruppi tassonomici di uccelli acquatici.

Strolaghe (*Gavia spp.*)

Tre specie 'nordiche', legate prevalentemente ad acque profonde (laghi e, secondariamente, grandi fiumi), di cui una regolare, una regolare ma molto scarsa e una irregolare (Strolaga maggiore). I numeri rilevati per Strolaga mezzana e minore sono risultati scarsi ma all'interno delle normali fluttuazioni mostrate da queste specie sul territorio regionale. Diversi individui appartenenti a questo gruppo mostrano possibili spostamenti anche durante l'inverno, rendendo il conteggio a scala locale e regionale non necessariamente esaustivo.

Specie	2025	MEDIA	var. media
<i>Strolaga maggiore</i>	0	0,2	
<i>Strolaga mezzana</i>	58	59,0	-1,6
<i>Strolaga minore</i>	2	1,8	

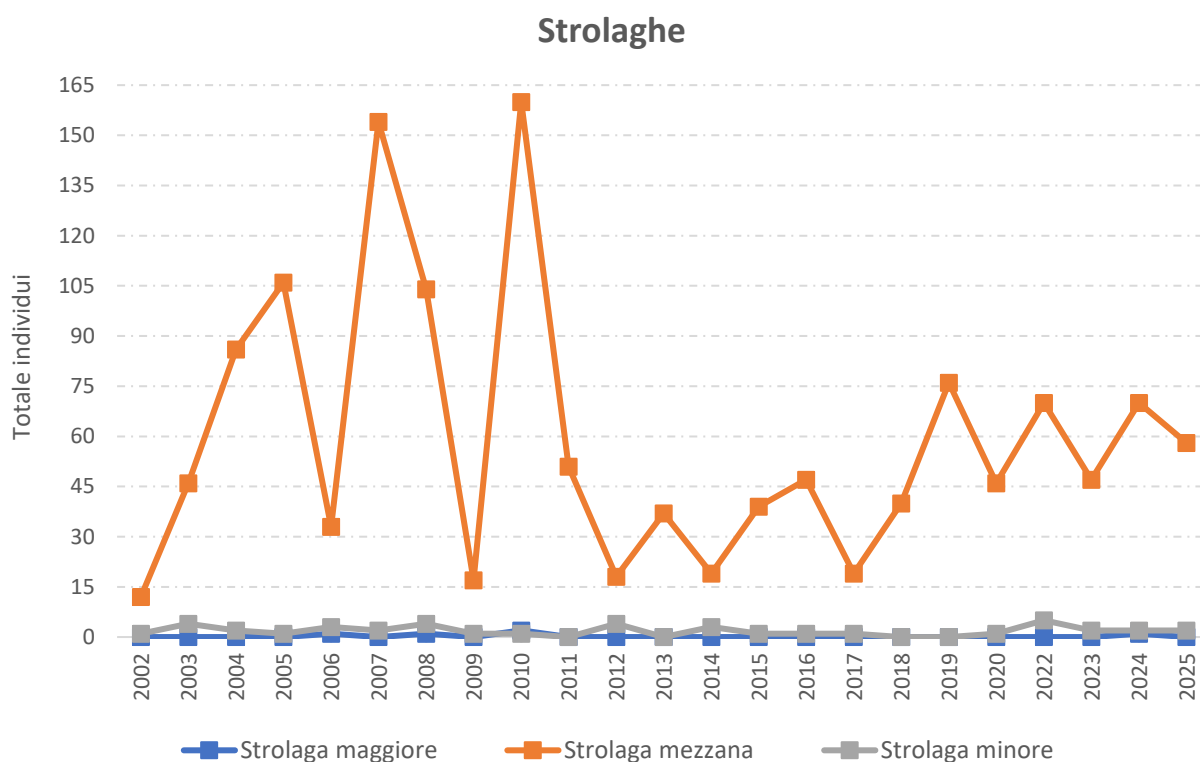


Figura 35. Andamento del numero di individui complessivamente riportati a scala regionale per le strolaghe (*Gavia spp.*) in Lombardia negli inverni 2002-2025. L'andamento del numero complessivo di individui rilevati denota una marcata fluttuazione, attendibile per queste specie per cui il territorio nazionale risulta tutto sommato marginale rispetto ai principali quartieri di svernamento. La Strolaga mezzana appare chiaramente come l'unica specie regolarmente presente con numeri apprezzabili.

Svassi (Podicipediformi)

Cinque specie, di cui tre relativamente abbondanti e due molto rare (lo Svasso cornuto è irregolare). Rispetto alle specie per cui i numeri sono attendibili appaiono in calo il Tuffetto e lo Svasso collarosso rispetto alla media del periodo precedente, mentre sembrano in aumento lo Svasso maggiore e lo Svasso piccolo, almeno per quel che riguarda l'ultimo anno di censimento. Lo Svasso piccolo mostra però un trend negativo a lungo termine, mentre il Tuffetto sembra accennare ad un declino recente.

Specie	2025	MEDIA	var. media
Tuffetto	1005	1577,2	-36,3
Svasso collarosso	7	9,8	-28,7
Svasso maggiore	13088	11266,2	16,2
<i>Svasso cornuto</i>	0	0,8	
Svasso piccolo	2324	1687,0	37,8

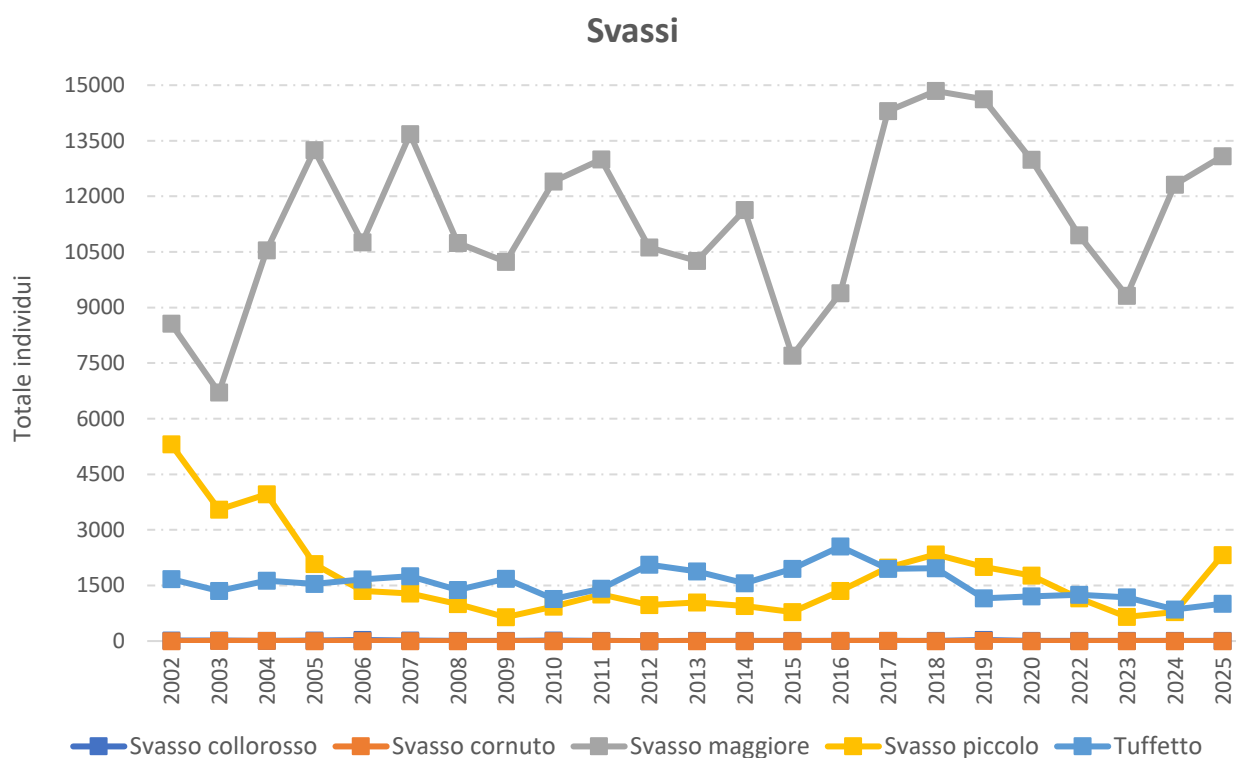


Figura 36a. Andamento del numero di individui complessivamente riportati a scala regionale per gli svassi (*Podicipediformes*) in Lombardia negli inverni 2002-2025.

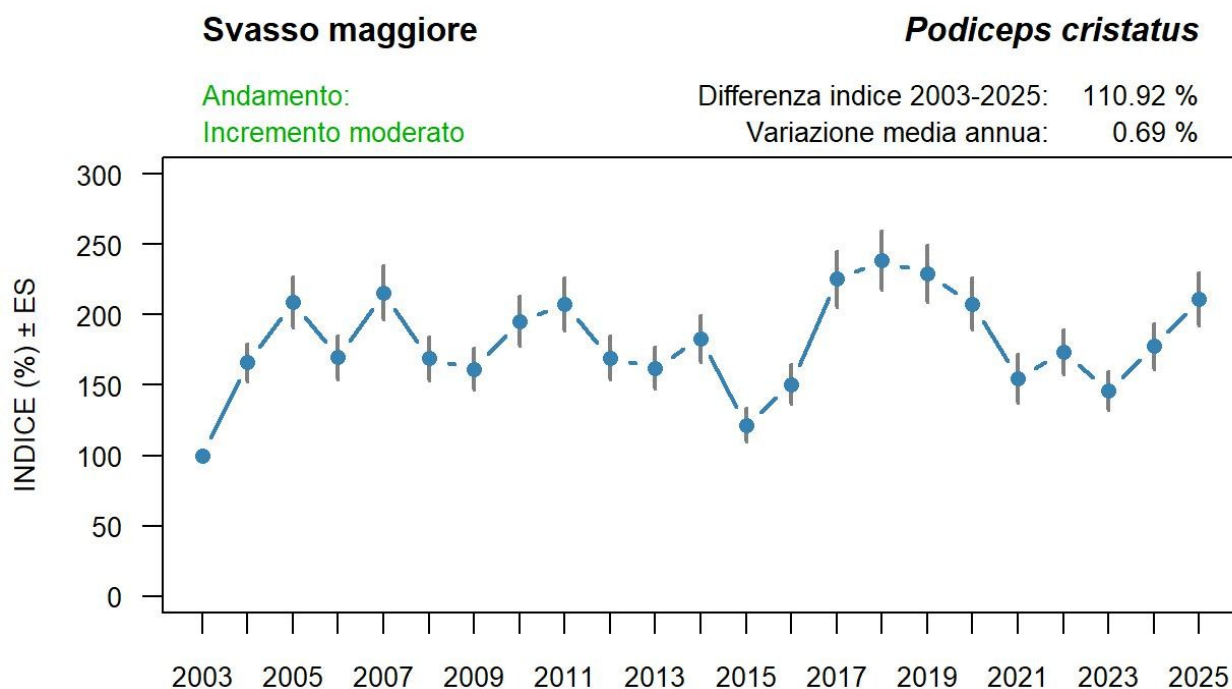


Figura 36b. Trend quantitativo dello Svasso maggiore in Lombardia, elaborato tenendo conto dello sforzo di campionamento non uniforme nei diversi siti, nel periodo 2003-2025. L'andamento suggerisce un incremento moderato sul lungo periodo, con alcune oscillazioni periodiche.



Svasso maggiore (G. Conca)

Cormorano (*Phalacrocorax carbo*)

Dopo un incremento quasi continuo a partire dai primi anni 2000, la specie è apparentemente diminuita nel 2020 (si veda Longoni & Fasola 2021 per un commento ai risultati e al possibile effetto del differente campionamento in quell’anno), per poi andare incontro a una fluttuazione negli ultimi anni, con un forte calo nell’ultimo biennio, dovuto anche alla mancanza di dati per alcune zone in alcuni anni.

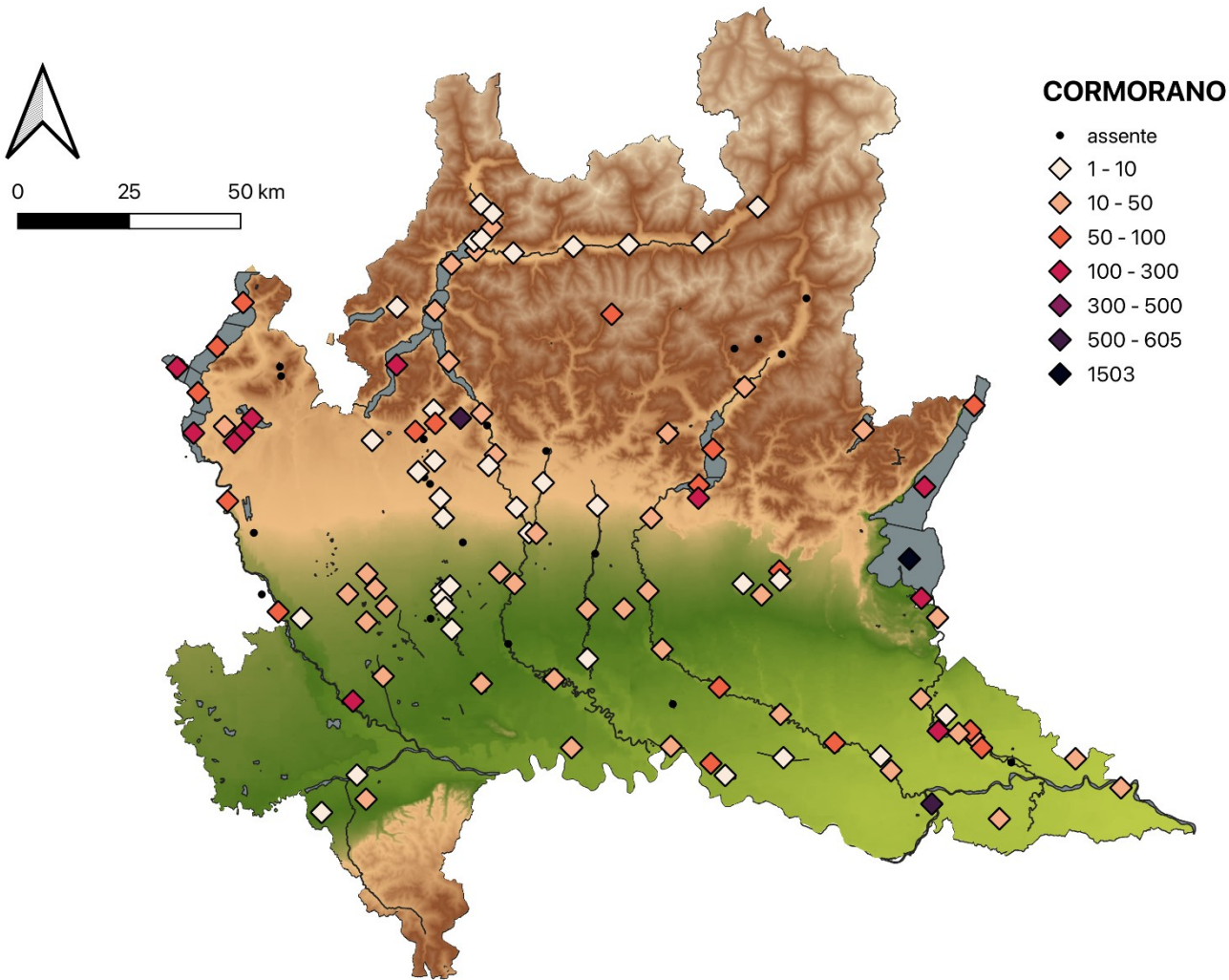


Figura 37. Distribuzione e abbondanza del Cormorano in Lombardia nell’inverno 2025.

Specie	2025	MEDIA	var. media
Cormorano	7057	7071,5	-0,2

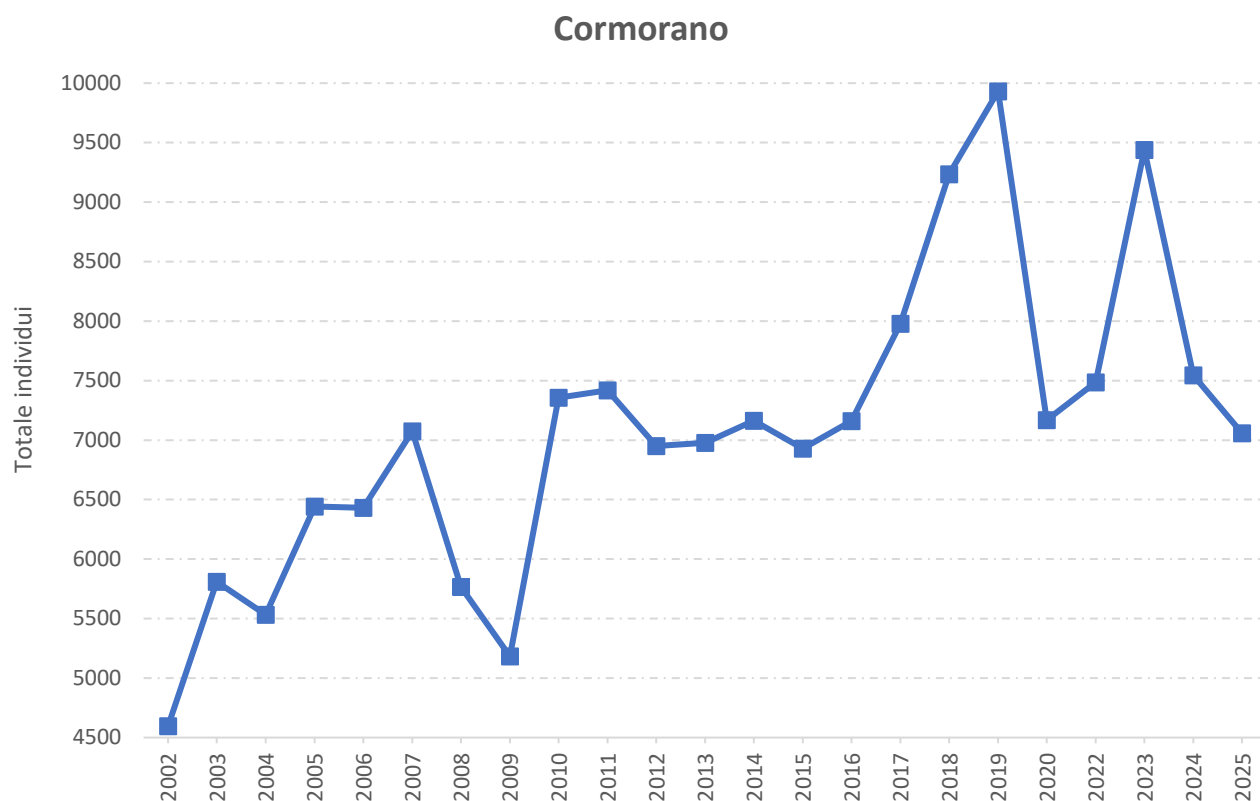


Figura 38a. Andamento del numero di individui complessivamente riportati a scala regionale per il Cormorano in Lombardia negli inverni 2002-2025. Generale incremento accompagnato da fluttuazioni. Il campionamento non omogeneo complica l'interpretazione.

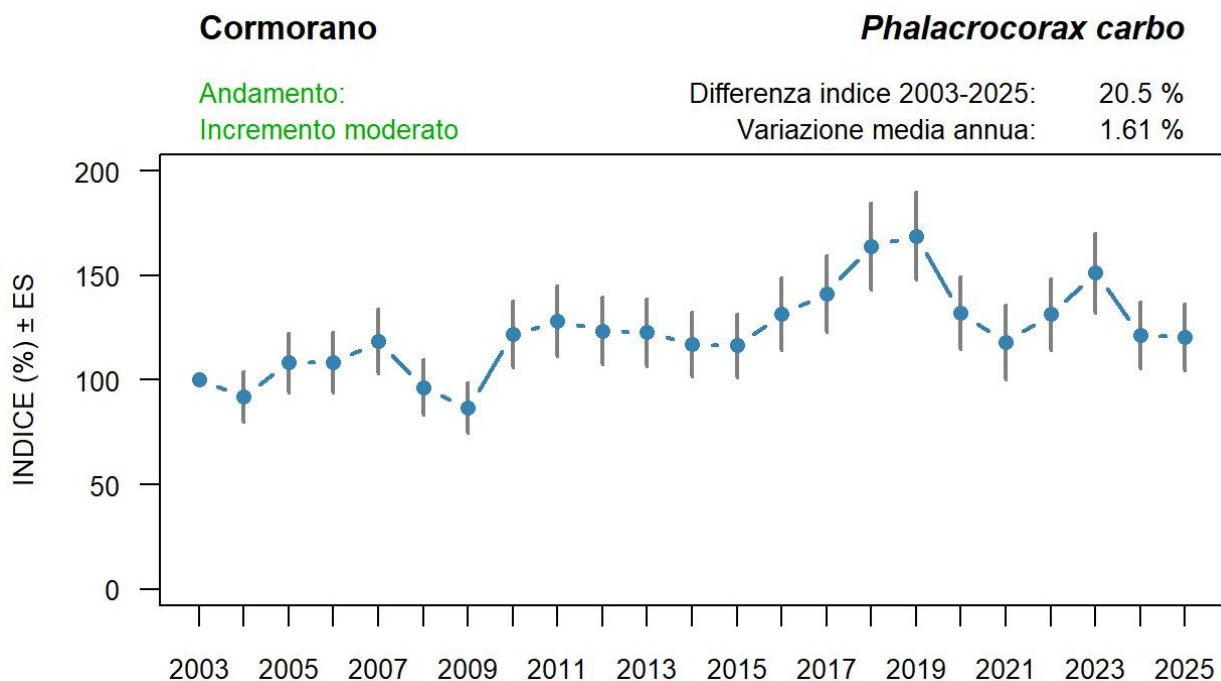


Figura 38b. Trend quantitativo del Cormorano in Lombardia, elaborato tenendo conto dello sforzo di campionamento non uniforme nei diversi siti, nel periodo 2003-2025. Incremento moderato, con un aumento medio di quasi il 2% per anno.

Marangone minore (*Microcarbus pygmaeus*)

Il primo individuo svernante fu rilevato nel 2014: da allora il contingente rilevato in gennaio è andato aumentando (con l’eccezione del rilevamento nel 2020, causato dalla mancanza dei dati del mantovano, area che ospita tra le popolazioni regionali più significative e la prima ad essere stata colonizzata dal 2014, e non da un calo reale), fino a raggiungere un nuovo record nel 2025 (Box 1).

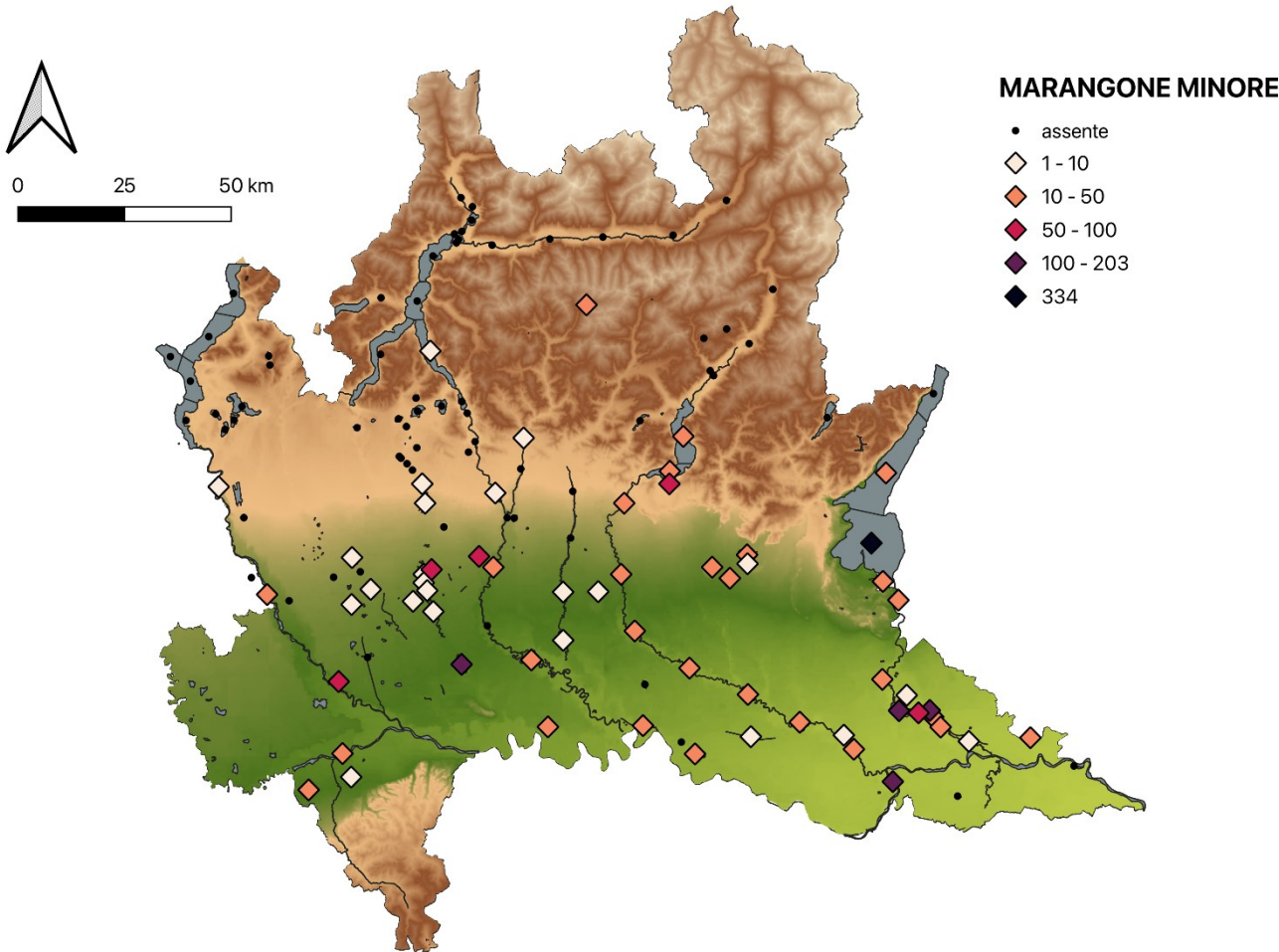


Figura 39. Distribuzione e abbondanza del Marangone minore in Lombardia nell’inverno 2025.

Specie	2025	MEDIA	var. media
Marangone minore	2054	191,7	971,3

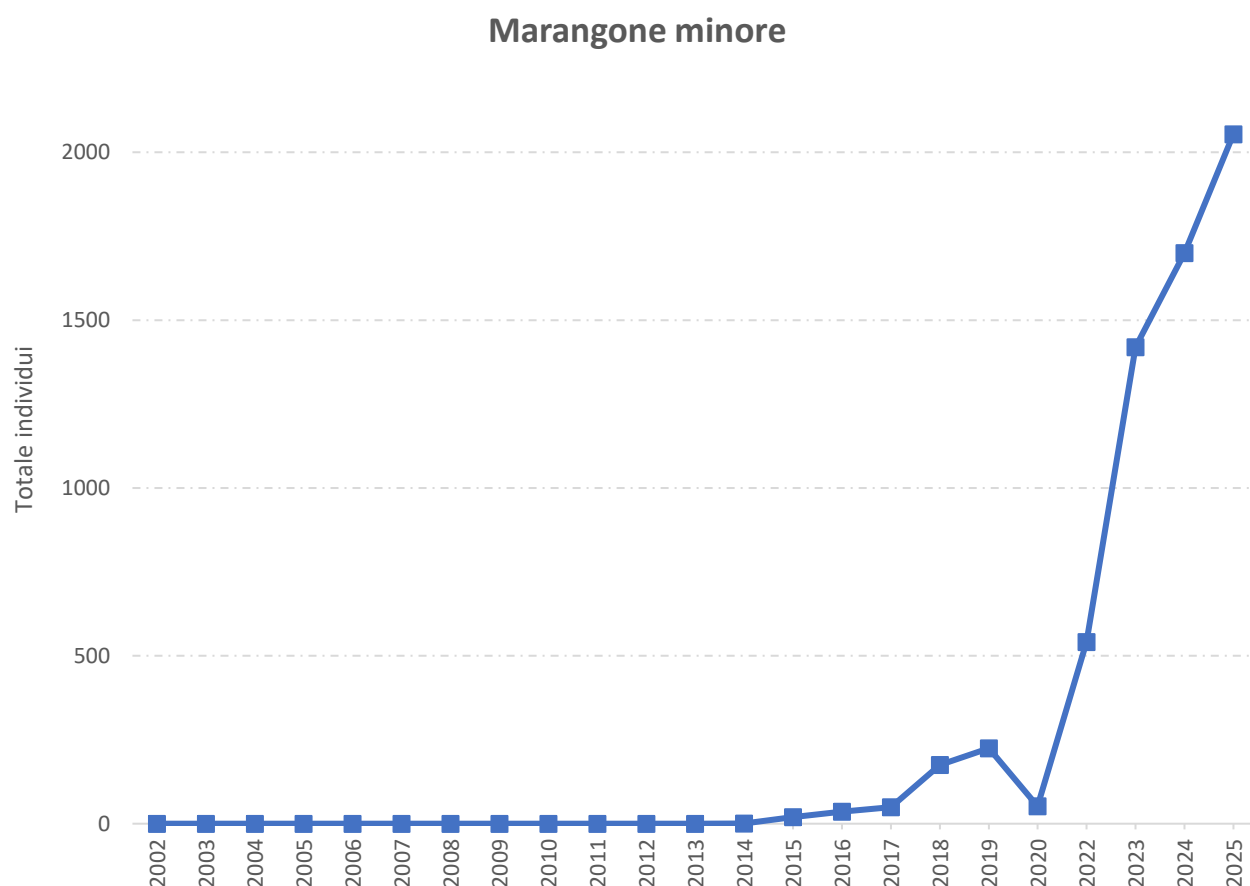


Figura 40. Andamento del numero di individui complessivamente riportati a scala regionale per il Marangone minore (si ricorda come il dato relativo al 2020 sia parziale): evidente l'incremento recente della specie. Anche a livello di popolazione nidificante, il Marangone minore sta facendo registrare un netto incremento sia a scala nazionale che a scala regionale, dove è passato, nel giro di pochi anni, da 0 a 945 nidi nel 2020 e 1283 nidi nel 2023 (Fasola et al., 2023).

BOX 1 – L'incremento del Marangone minore (*Microcarbus pygmaeus*) negli ultimi anni

Il marangone minore (*Microcarbus pygmaeus*) è il più piccolo delle tre specie di cormorani che vivono in Italia e in Europa. Si tratta di un uccello acquatico fortemente gregario e coloniale, con areale distributivo limitato alla parte orientale del Palearctico Occidentale, dove vive in habitat poco accessibili e spesso localizzati in regioni remote. Tra i cormorani appare come la specie meno studiata e poco conosciuta, con informazioni di biologia ed ecologia di base limitate e lacunose. Sino agli anni '90 è stata considerata specie vulnerabile a causa di un significativo declino numerico e una progressiva riduzione di areale, dovuti a bonifica e degrado ambientale delle zone umide, persecuzione da parte dei pescatori, disturbo e distruzione delle colonie di nidificazione. Storicamente, la sua comparsa è sempre stata del tutto occasionale in Italia, con osservazioni rare e irregolari sino alla fine degli anni '70, seguite da una maggiore regolarità nel tardo autunno e in inverno. Per quanto riguarda il contingente svernante, in Lombardia la prima osservazione risale al 2014, con un graduale aumento negli anni successivi, soprattutto nelle valli del mantovano. In seguito al periodo di pandemia, si è assistito a un aumento vertiginoso delle osservazioni, arrivando fino al record stabilito nel 2025 con 2054 individui (4789 considerando i conteggi ai dormitori), concentrati prevalentemente nel mantovano, ma anche in molte altre zone umide, come il Parco del Ticino. Va sottolineato inoltre che l'incremento della specie è ormai ben noto anche per la popolazione nidificante, con 1283 nidi conteggiati nel 2023. Da segnalare inoltre che si tratta di un vorace predatore del gambero alloctono *Procambarus clarkii*. In conclusione, il Marangone minore in Italia presenta ormai uno status di conservazione favorevole, con prospettive positive di ulteriore crescita numerica e ampliamento dell'areale, fattori chiave per la conservazione globale della specie.



Marangone
minore
adulto

Foto di S.
Volponi

Bibliografia:

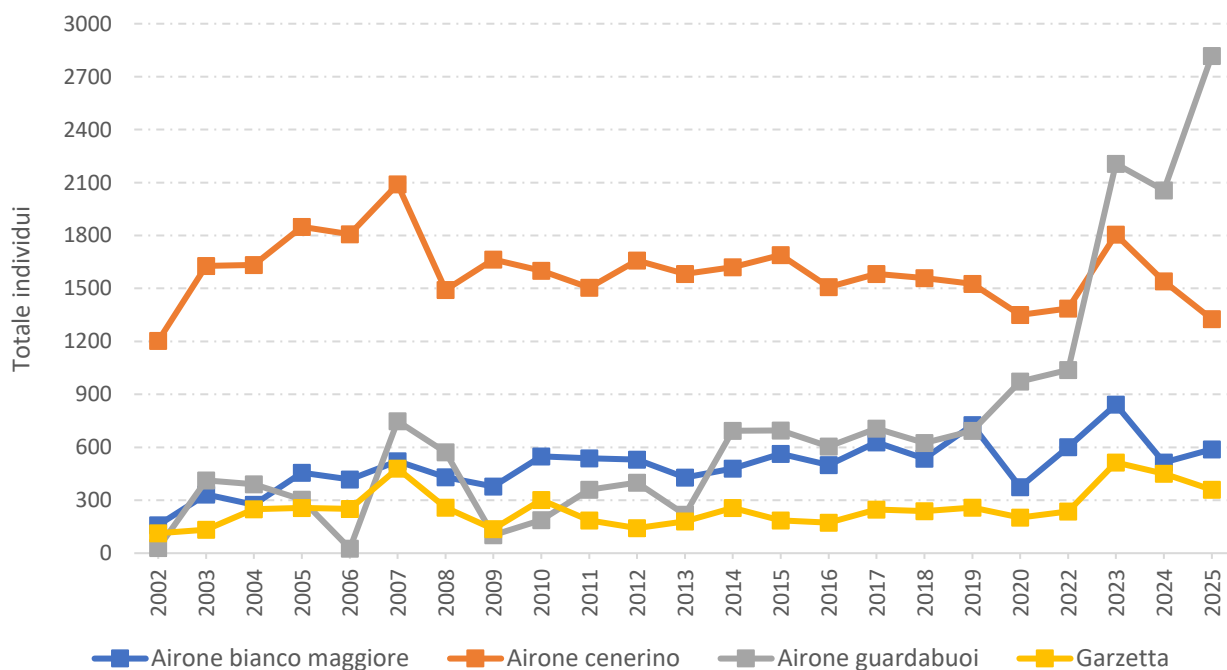
- Brichetti 1982 - *Distribuzione geografica degli uccelli nidificanti in Italia, Corsica e Isole Maltesi*. 2. Famiglie Phalacrocoracidae, Ciconiidae, Treskionitidae. *Natura Bresciana*, 19: 97–157.
- Collar N. J. & Andrew P. 1988 - *The ICBP world check-list of threatened birds*. ICBP Technical Publication n. 8, Smithsonian Institution Press
- Cramp S. & Simmons K. E. L. 1977 - *Handbook of the Birds of Europe, the Middle East and North Africa: the Birds of the Western Palearctic*. Oxford University Press, Oxford UK.
- Fasola, M., Cardarelli, E., & Pellitteri-Rosa, D. 2021 - *Le colonie di Ardeidi nidificanti in Lombardia*.
- Volponi S. 2024 - *A review of the Pygmy cormorant in Italy from the early stages of colonization to now*. *Picus* 49, 35-50.

Aironi (Ardeidi)

Delle specie rilevate nel 2025, l’Airone cenerino e il Tarabuso appaiono sotto alla media rispetto al periodo precedente, mentre tutte le altre risultano essere in media o sopra la stessa, soprattutto nel caso di Nitticora e Airone guardabuoi. Le condizioni climatiche più miti degli inverni padani giocano sicuramente un ruolo rilevante per diverse di queste specie, rendendo possibile lo svernamento di specie che in precedenza trascorrevano la stagione fredda quasi esclusivamente nelle regioni a sud del Sahara (Airone rosso, Sgarza ciuffetto, Nitticora) e incrementando il tasso di sopravvivenza di altre, in particolare, dell’Airone guardabuoi; Box 2). Per lo stesso motivo, il Tarabuso potrebbe essersi spostato in misura minore degli anni passati, prediligendo lo svernamento nelle zone dell’Europa settentrionale senza dover raggiungere l’Italia.

Specie	2025	MEDIA	var. media
Airone cenerino	1327	1603,6	-17,3
<i>Airone rosso</i>	0	0,1	
<i>Sgarza ciuffetto</i>	0	0,1	
Airone bianco maggiore	589	489,9	20,2
Garzetta	360	247,8	45,3
<i>Airone schistaceo</i>	0	0,1	
Airone guardabuoi	2818	638,2	341,6
Nitticora	85	15,9	434,3
<i>Tarabusino</i>	0	0,2	
Tarabuso	10	32,7	-69,4

Aironi - 1



Aironi - 2

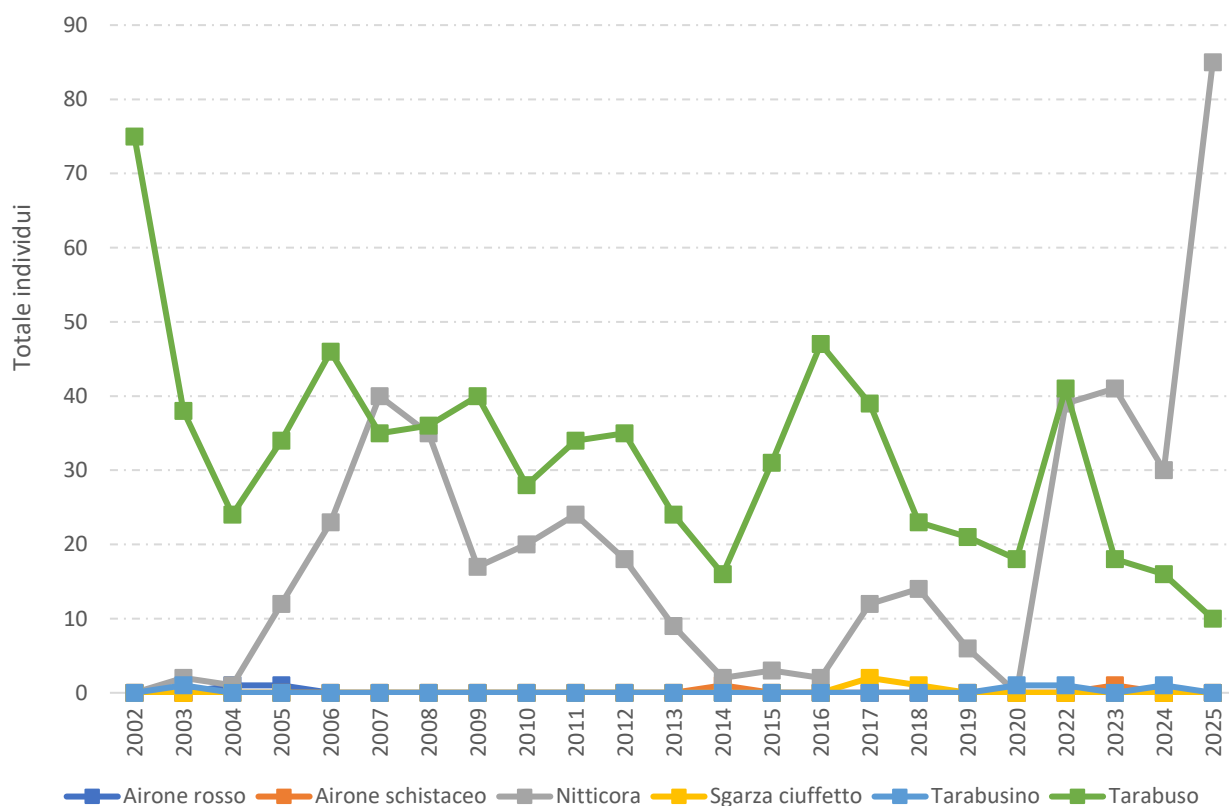
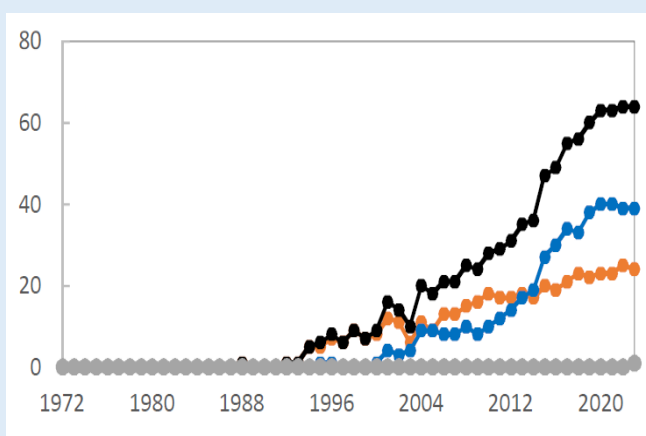


Figura 41. Andamento del numero di individui complessivamente riportati a scala regionale per gli aironi (Ardeidae), distinto tra specie più abbondanti (in alto) e specie rare o irregolari (in basso). Sgarza ciuffetto, Tarabusino e Airone rosso sono da considerarsi svernanti irregolari o eccezionali; l’Airone schistaceo è specie accidentale, rinvenuta tuttavia negli ultimi anni in modo più regolare, grazie alla presenza apparentemente “stabile” di uno o pochissimi individui (un individuo censito nel 2023). Anche la Nitticora (picco raggiunto proprio quest’anno) sverna in gran parte al di fuori dell’areale riproduttivo.

BOX 2 – Airone guardabuoi (*Bubulcus ibis*): in graduale aumento da più di 20 anni

L'airone guardabuoi (*Bubulcus ibis*) è un piccolo airone lungo circa 50 cm, con un'apertura alare di quasi un metro, caratterizzato da un piumaggio bianco e un becco giallo che diventa arancione in periodo riproduttivo. Originario dell'area indo-africana, ha iniziato a riprodursi nel sud della Penisola Iberica e successivamente in Francia. Negli ultimi anni si è stabilito in Italia settentrionale, specialmente nella Pianura Padana e in Lombardia, dove nidifica in habitat legati all'acqua. Predilige campi arati e paludi prosciugate, nutrendosi principalmente di insetti. È una specie coloniale che depone 4-5 uova a fine aprile-inizio maggio, con un'incubazione di 22-26 giorni e i nidiacei diventano indipendenti dopo circa 30 giorni. La prima nidificazione accertata in Lombardia risale al 1988 ed è aumentata rapidamente dal 2000 al 2023, con un arresto nel 2018 forse per sfavorevoli condizioni meteo durante l'inverno precedente, fattore a cui la specie è sensibile in quanto svernante sedentario o vagante in zone limitrofe. Nel 2023 si è verificato un ulteriore aumento con un nuovo massimo di 7523 nidi totali. Negli ultimi anni si è assistito anche a un aumento del contingente svernante della specie, con numeri che oscillavano attorno agli 800 individui fino al 2019, per poi raggiungere i conteggi più elevati nell'ultimo triennio (picco di 2818 nel 2025). Inoltre, va sottolineato che il numero di animali conteggiati presso i dormitori nei censimenti IWC è sempre molto elevato, raggiungendo consistenze pari a circa il triplo dei conteggi diurni (5919 nel 2023 e 9673 quest'anno). La specie appare quindi in aumento in tutto il suo areale europeo e non è soggetta a minacce specifiche in Italia, il che le consente di rientrare nella categoria IUCN a Minore Preoccupazione. Negli ultimi anni sembra che stia raggiungendo una condizione di stabilità.



Numero di colonie di airone guardabuoi nel periodo 1972-2023 (blu: zona di fiume; arancione: risaie; nero: complessivo in Lombardia)



Individui di airone guardabuoi (O. Janni)

Bibliografia:

- BirdLife International 2004 - *Birds in Europe: population estimates, trends and conservation status*.
- Fasola M., Cardarelli E. & Pellitteri-Rosa D. 2023 - *Le colonie di Ardeidi nidificanti in Lombardia*.
- Peronace V., Cecere, J. G., Gustin M., Rondinini C. 2012 – *Bubulcus ibis, Liste Rosse Italiane IUCN*.

Ibis e spatola (Treschiornitidi)

Due specie autoctone ma irregolari (Spatola e Mignattaio) e due alloctone, una occasionale (Ibis scarlatto) e una, Ibis sacro, in aumento consistente (notare come l'apparente flessione registrata nel 2020 sia dovuta alla mancanza dei dati del mantovano). Nell'ultimo biennio si è registrato un lieve calo rispetto al 2023, anno in cui c'è stato il picco di individui conteggiati. Tuttavia, i risultati dei censimenti ai roost suggeriscono un'abbondanza ancora maggiore.

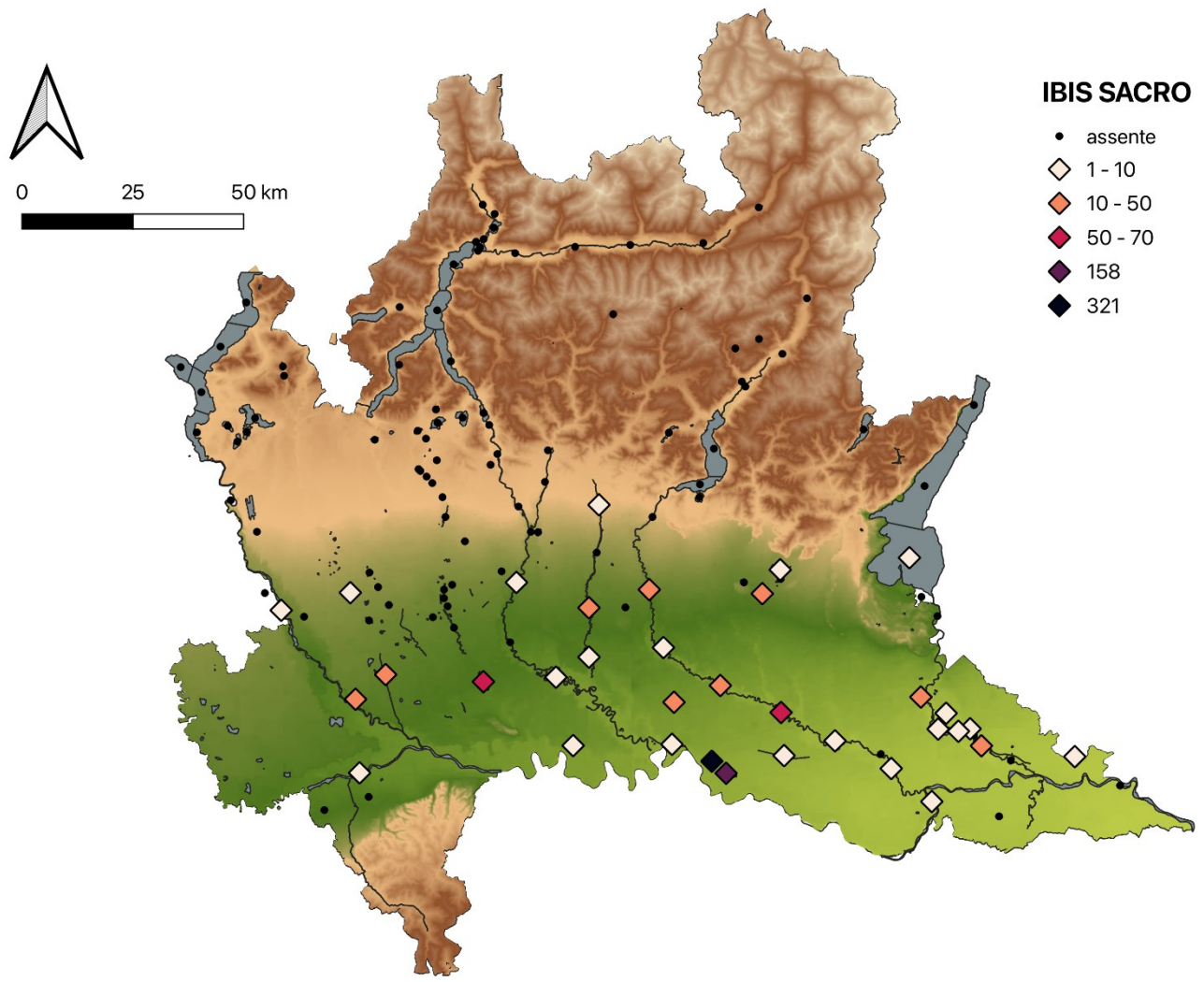


Figura 42. Distribuzione e abbondanza dell'Ibis sacro in Lombardia nell'inverno 2025.

Specie	2025	MEDIA	var. media
<i>Spatola</i>	0	0,9	
Ibis sacro	938	207,0	353,6
<i>Mignattaio</i>	2	0,2	
<i>Ibis scarlatto</i>	0	0,0	

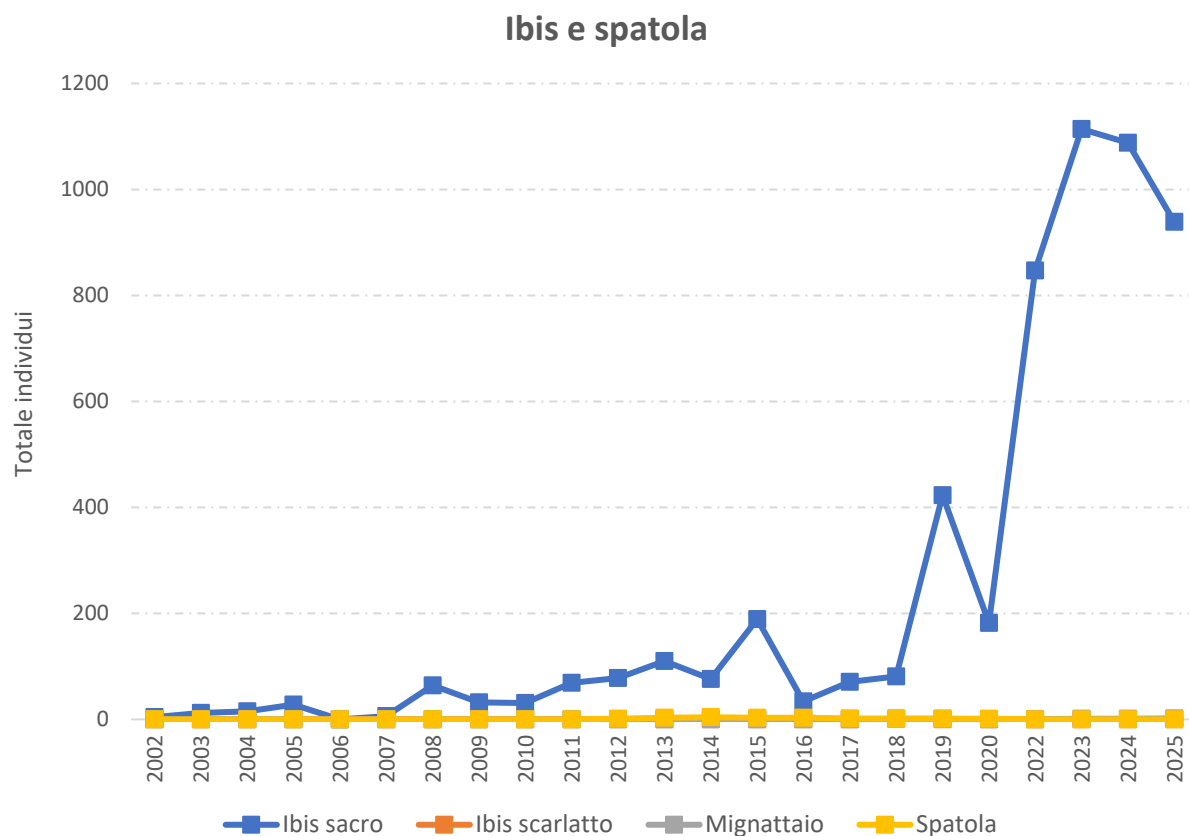


Figura 43. Andamento del numero di individui complessivamente riportati a scala regionale per i treschiornitidi. Spatola e Mignattaio, le sole specie autoctone, sono molto rare sul territorio regionale, soprattutto d'inverno (rispettivamente 0 e 2 nel 2025). L'apparente flessione dell'ibis sacro nel 2020 è da ricondurre alla mancanza dei conteggi del mantovano.



Ibis sacri e airone cenerino (V. Longoni)

Cigni (Cygnus sp.)

Quattro specie, di cui una alloctona (Cigno nero) e una sola regolare (e relativamente abbondante), il Cigno reale, che mostra un andamento sostanzialmente fluttuante.

Specie	2025	MEDIA	var. media
Cigno reale	1034	1118,6	-7,6
Cigno selvatico	0	0,8	
Cigno minore	0	0,3	
Cigno nero	1	3,2	

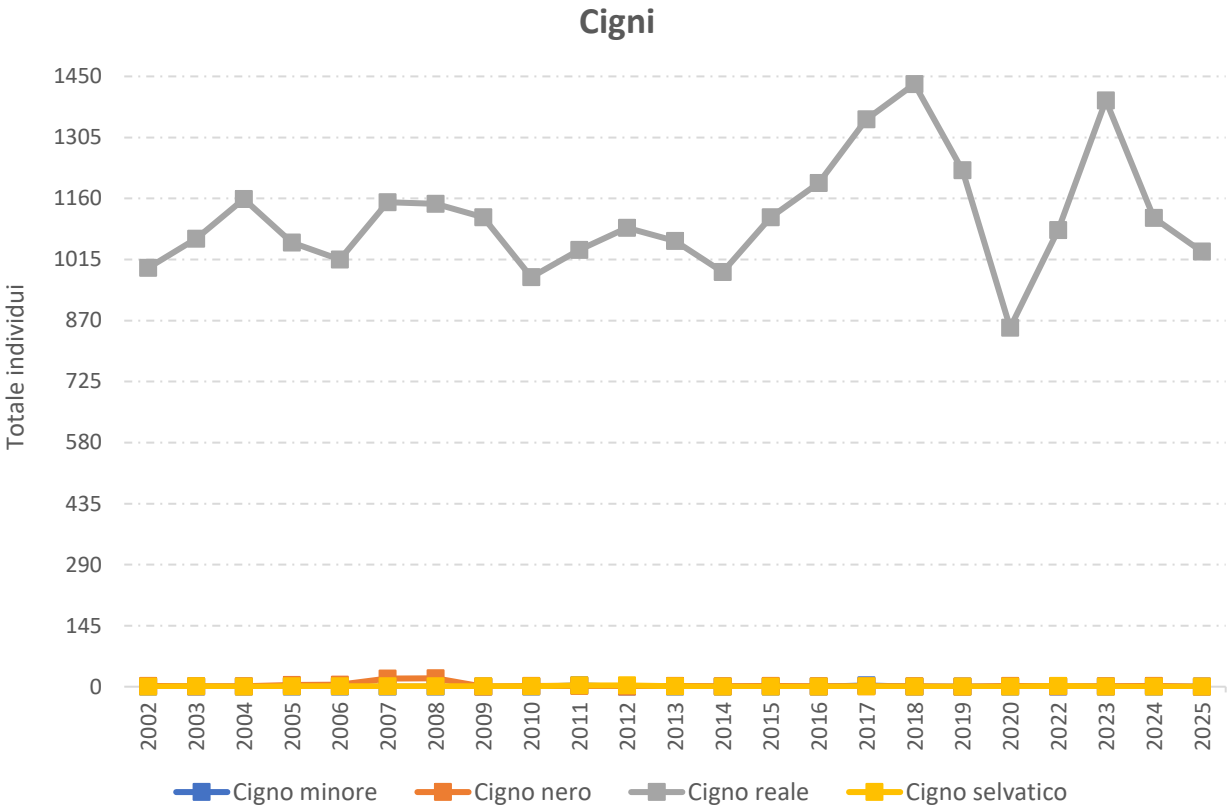


Figura 44. Andamento del numero di individui complessivamente riportati a scala regionale per i cigni. Il Cigno reale, la sola specie presente in numeri apprezzabili con regolarità, mostra un andamento tutto sommato stabile seppur fluttuante.

Anatre (Anatidi)

Gruppo nutrito e “caratterizzante” per gli ambienti umidi, comprende specie parzialmente stanziali, specie esclusivamente svernanti, eccezionalmente presenti in inverno e più regolarmente in altre stagioni, e tutte le possibili casistiche intermedie. Si tratta anche del gruppo che include il maggior numero di specie aufughe, domestiche e ibridi. Gli andamenti complessivi sono estremamente vari, come atteso per un gruppo così eterogeneo. Le specie trattate nella sezione precedente sono riportate solamente a titolo di confronto quando analizzabili insieme alle altre.

Specie	2025	MEDIA	var. media
<i>Volpoca</i>	47	7,7	511,8
Fischione	93	138,5	-32,9
Canapiglia	502	296,3	69,4
Alzavola	4683	2820,4	66,0
Germano reale	31399	34513,0	-9,0
<i>Codone</i>	12	7,9	51,7
<i>Marzaiola</i>	0	2,8	
Mestolone	316	106,0	198,1
Fistione turco	1028	309,3	232,4
Moriglione	4494	3201,2	40,4
Moretta tabaccata	127	61,3	107,1
Moretta	3245	2996,3	8,3
<i>Moretta grigia</i>	3	9,5	-68,3
<i>Moretta dal collare</i>	0	0,1	
<i>Moretta codona</i>	0	1,1	
<i>Edredone</i>	0	1,5	
<i>Orchetto marino</i>	0	3,1	
Orco marino	9	33,5	-73,1
Quattrocchi	4	28,9	-86,2
<i>Pesciaiola</i>	0	1,2	
Smergo minore	4	7,2	-44,7
Smergo maggiore	1215	347,5	249,7
Anatra mandarina	27	24,0	12,5
<i>Anatra sposa</i>	1	1,3	
<i>Anatra muta</i>	11	7,9	39,9
<i>Anatra dalla criniera</i>	0	0,0	
<i>Gobbo della Giamaica</i>	0	0,5	
<i>Fischione del Cile</i>	0	0,0	
<i>Dendrocigna beccorosso</i>	0	0,3	
<i>Alzavola anellata</i>	0	0,0	
Forme domestiche di Germano reale	312	584,1	-46,6
Forme domestiche di Oca selvatica	44	34,6	27,0
<i>Ibrido Fistione turco x Germano reale</i>	0	0,4	
<i>Ibrido Germano reale x codone</i>	0	0,5	
<i>Ibrido Moretta tabaccata x Moriglione</i>	2	0,4	
<i>Ibrido Moriglione x Moretta</i>	0	0,2	

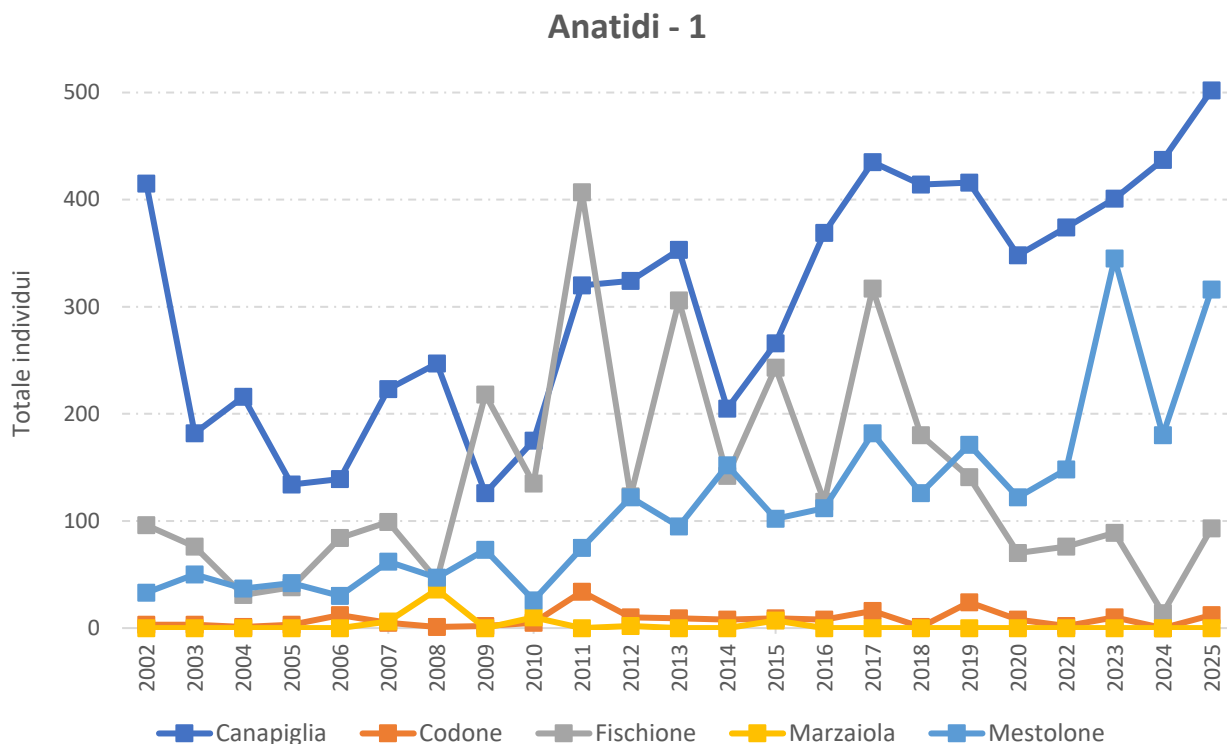


Figura 45. Andamento del numero di individui complessivamente riportati a scala regionale per le anatre di superficie autoctone, escluse le specie più abbondanti. Si nota l'andamento prevalentemente fluttuante per tutte le specie, con tendenza all'incremento per il Mestolone e la Canapiglia e in calo invece per il Fischione.

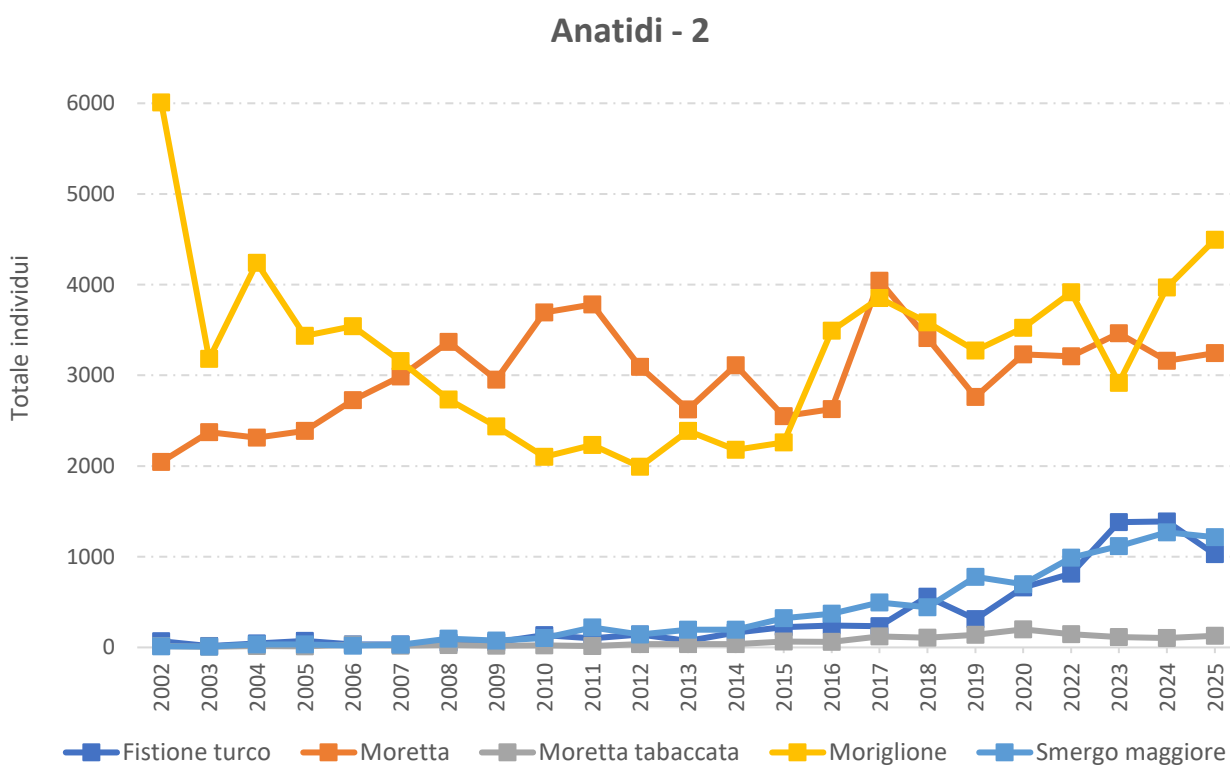


Figura 46. Andamento del numero di individui complessivamente riportati a scala regionale per le anatre tuffatrici più abbondanti. Si noti il graduale incremento di Fistione turco e Smergo maggiore (Box 3).

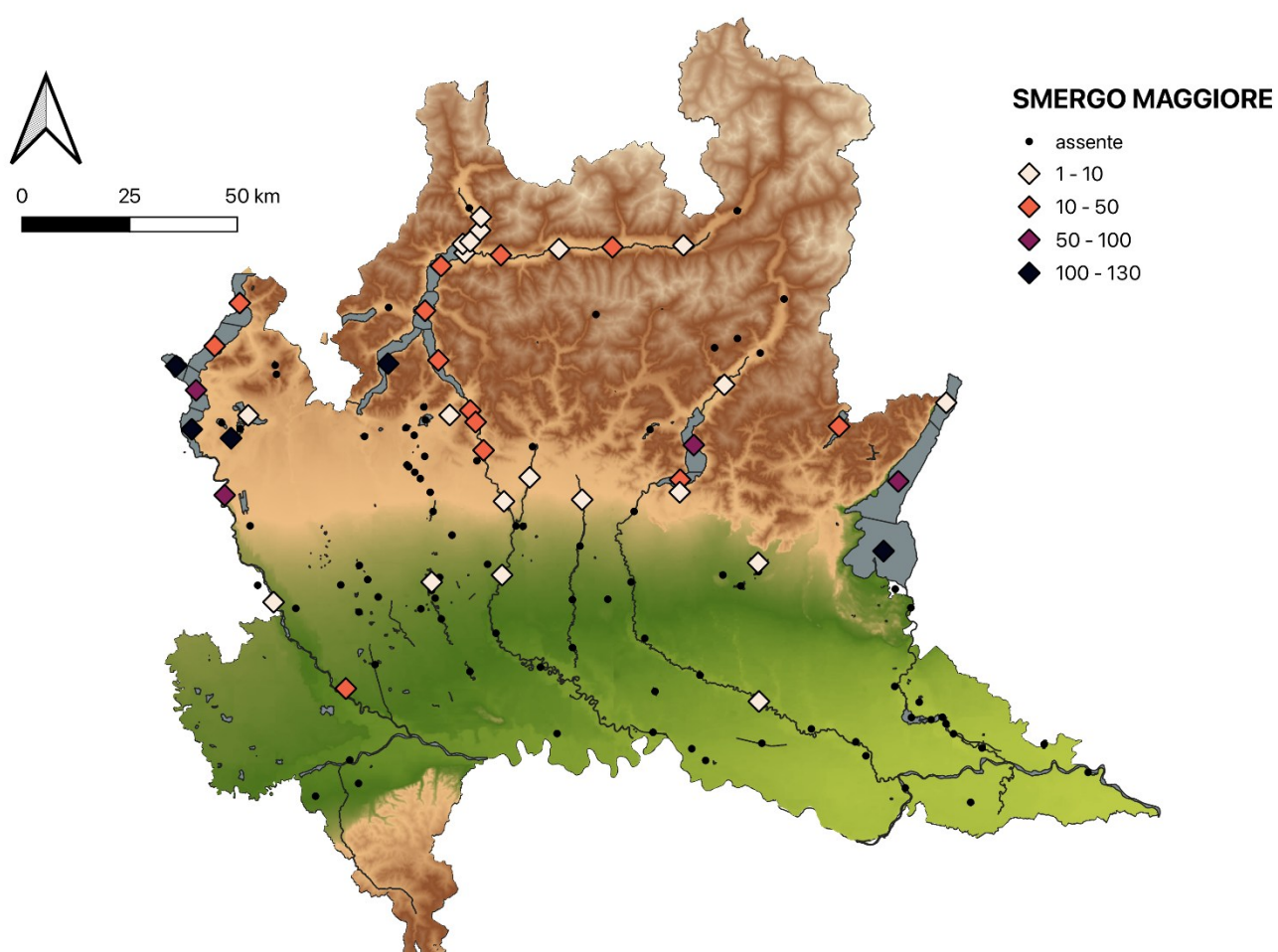


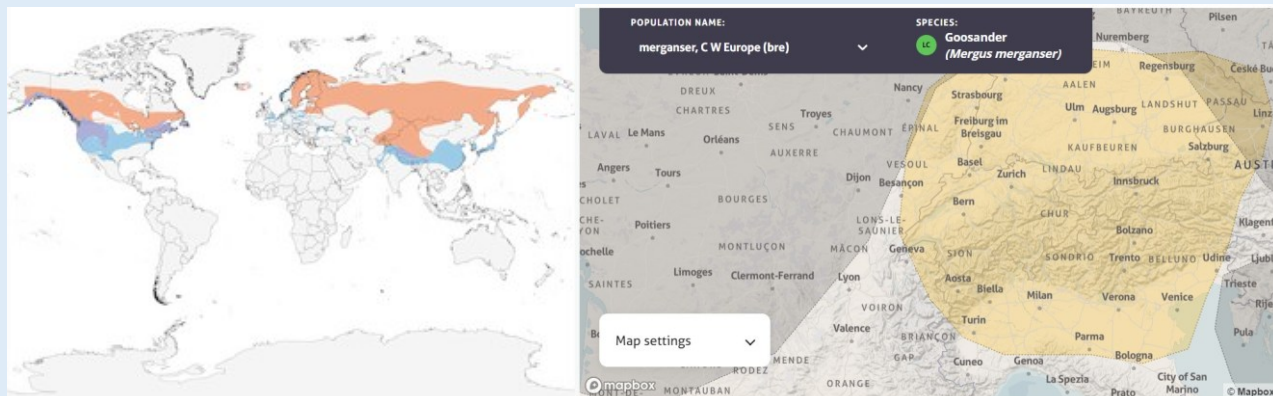
Figura 47. Distribuzione e abbondanza dello Smergo maggiore in Lombardia nell'inverno 2025.



Smergo maggiore (G. Conca)

BOX 3 – Stato attuale dello smergo maggiore

Lo smergo maggiore è una specie cosmopolita le cui popolazioni si concentrano nell'emisfero boreale, ma che fino a pochi decenni fa era una rarità incontrare nelle aree umide del centro e sud Europa.



Distribuzione dello Smergo e della popolazione riproduttiva della *flyway* “Centro-sud Europa”

La prima nidificazione documentata in Italia risale al 1996. Da allora il numero di nidificazioni è sempre leggermente aumentato di anno in anno, fino ad avere un'accelerazione dopo gli anni 2000. Il *trend* di popolazione tra il 1996 e il 2008 è infatti positivo e la stima più recente del 2017 riporta un numero di coppie compreso tra le 80 e le 150, concentrate nei grandi laghi del nord, in particolare in Lombardia. L'aumento delle nidificazioni è avvenuto di pari passo nelle altre nazioni del centro e sud Europa, come la Svizzera, la Grecia e i paesi dell'area balcanica. Ad aiutare questa espansione ha giocato sicuramente la capacità di condividere il nido tra più femmine: lo smergo maggiore nidifica in cavità presenti su falesie, pareti o grandi alberi nei pressi dei laghi e di larghi corsi d'acqua. La disponibilità di siti idonei in nord Italia è piuttosto ridotta, ma questa caratteristica comportamentale ha permesso un notevole aumento del successo riproduttivo. Si possono osservare nidiate miste con più di 20 pulcini e, una volta usciti dal nido, si associano spesso ad altre nidiate, creando gruppi di qualche decina di anatroccoli. Le popolazioni di smergo maggiore svernante, relativamente alla *flyway* di cui fa parte l'Italia, sono considerate stabili o in aumento. Secondo il report più aggiornato di analisi dei dati IWC dell'area mediterranea, lo smergo maggiore risulta stabile o in incremento nell'intera regione e in forte aumento nelle aree umide italiane. Lo stato di conservazione, secondo i criteri IUCN, è di minor preoccupazione (LC).

Bibliografia e sitografia:

Bordignon et al., 2018. Avocetta 42, 1-8.

Nardelli et al., 2015/01/01 SP - T1 - ISPRA, Serie Rapporti, 219/2015.

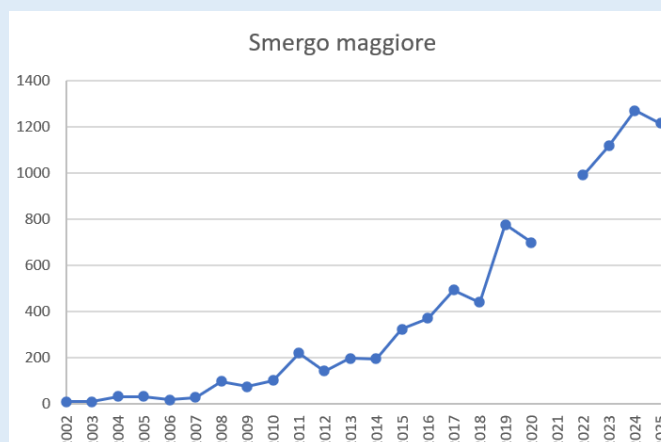
Dami & Gaget, 2019. Tour du Valat Research Institute.

Zenatello et al., 1997. Rivista Italiana di Ornitolgia, 66 207-210.

<https://www.iucn.it/scheda.php?id=-378269316>

<https://wpp.wetlands.org/>

<https://birdsoftheworld.org/>



Andamento dei conteggi di Smergo maggiore in Lombardia tra il 2002 ed il 2025 (picco nel 2024 con 1269 individui). Mancano i dati di gennaio 2021 per mancanza di rilievi dovuti alla epidemia di Covid-19

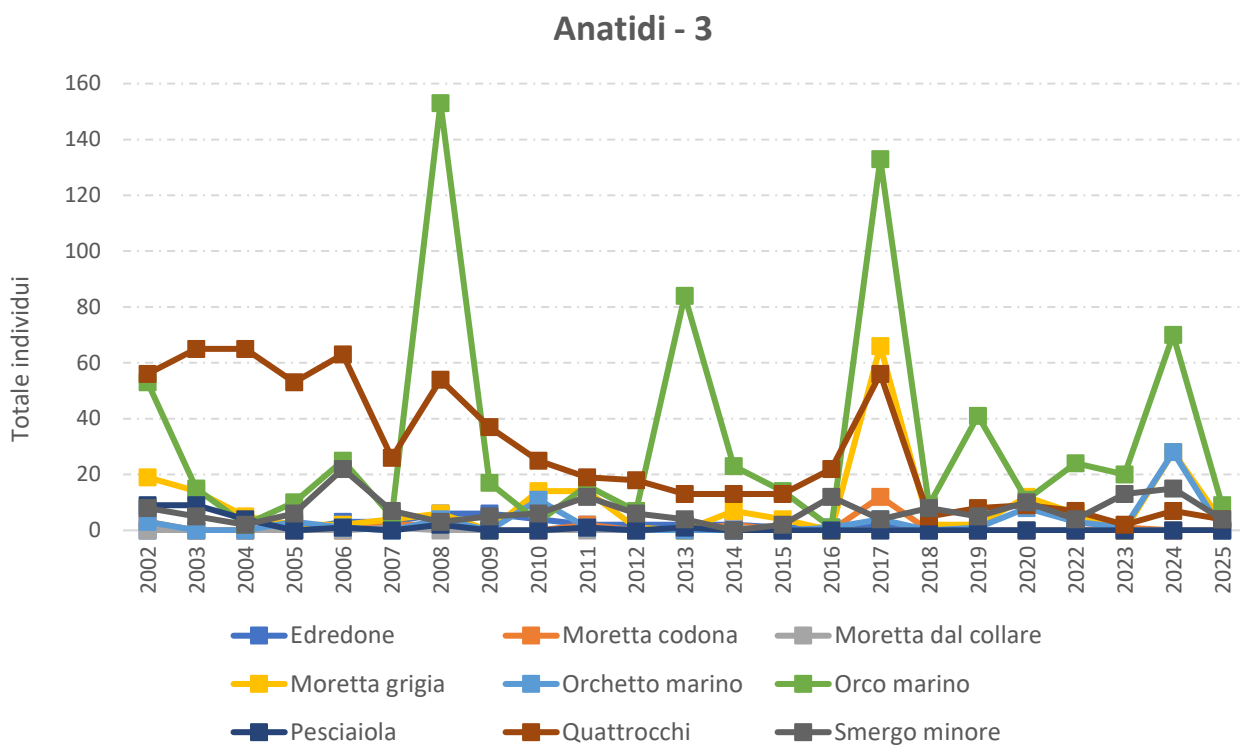


Figura 48. Andamento del numero di individui complessivamente riportati a scala regionale per le anatre tuffatrici più rare. Si noti, in un quadro di sostanziale fluttuazione, attendibile per queste specie generalmente infrequenti, la tendenza al decremento del Quattrocchi.

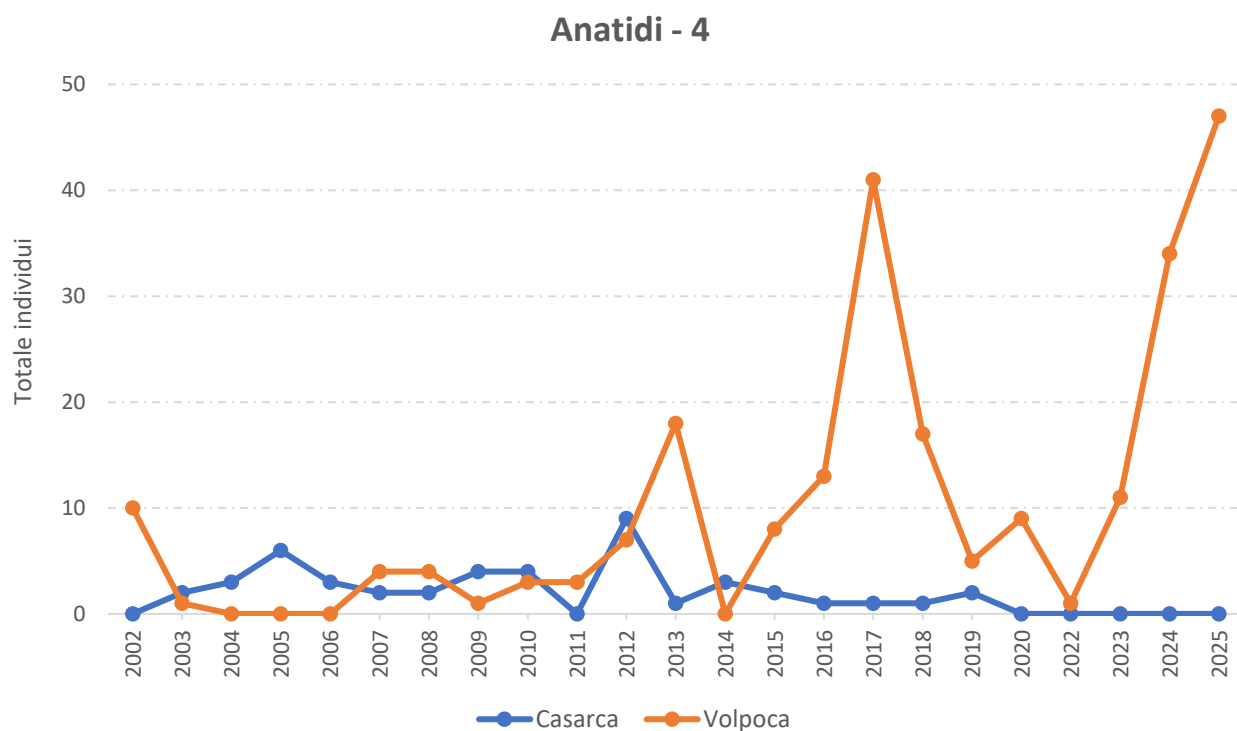


Figura 49. Andamento del numero di individui complessivamente riportati a scala regionale per Casarca e Volpoca (*Tadorna spp.*). Si nota un andamento sostanzialmente fluttuante, con un apparente calo della Casarca e un aumento della Volpoca, che ha raggiunto il suo picco nel corso del 2025.

Oche (Anseridi)

La sola specie selvatica autoctona regolarmente presente (oca selvatica) risulta tendenzialmente in aumento negli ultimi anni, sebbene fluttuante; nel 2025 si è assistito a un calo rispetto al picco dell'anno precedente. Tra le specie alloctone (Box 4), l'Oca egiziana (o Oca del Nilo, secondo il nome inserito nell'elenco ISPRA) risulta ormai stabilmente presente, seppur con numeri ancora molto ridotti rispetto a molti paesi centroeuropei. Questa specie sta infatti mostrando una forte espansione in gran parte dell'Europa centrale (Keller et al., 2020); fortunatamente, al momento non sembra mostrare lo stesso andamento in Lombardia, ma sicuramente è importante mantenere alta l'attenzione nei confronti di questa e di altre specie invasive.

Specie	2025	MEDIA	var. media
Oca selvatica	115	41,0	180,8
<i>Oca lombardella</i>	1	5,7	-82,4
<i>Oca granaiola della taiga</i>	0	0,2	
<i>Oca granaiola della tundra</i>	0	0,0	
<i>Oca delle nevi</i>	0	0,0	
<i>Oca del Nilo</i>	10	3,7	
<i>Oca indiana</i>	0	0,4	
<i>Oca facciabianca</i>	0	1,4	
<i>Oca del Canada</i>	3	0,9	
<i>Forme domestiche di Oca cigno</i>	9	9,5	-4,8
<i>Oca colombaccio</i>	0	0,0	

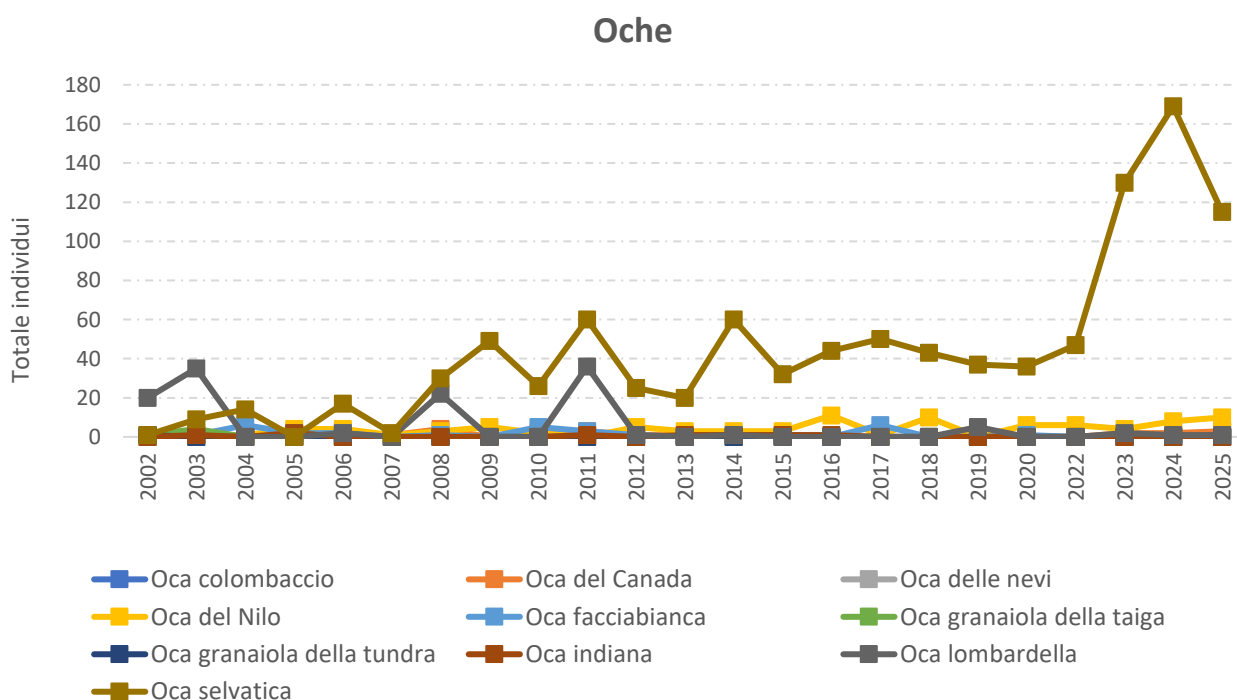


Figura 50. Andamento del numero di individui complessivamente riportati a scala regionale per le oche. Solo l'Oca selvatica è regolarmente presente con numeri apprezzabili, sebbene in calo nell'ultimo anno.

BOX 4 – Il problema delle specie alloctone invasive

In Italia, il problema delle specie aliene invasive, incluse alcune specie di uccelli, è una crescente minaccia per la biodiversità locale. Queste specie, introdotte accidentalmente o deliberatamente, possono competere con le specie autoctone per risorse come cibo e habitat, portando a squilibri ecologici. Gli uccelli alloctoni invasivi, come il Parrocchetto dal collare e il Parrocchetto monaco, si sono adattati bene agli ambienti urbani e rurali, causando danni alle colture e influenzando negativamente le popolazioni di uccelli nativi; pertanto, gli sforzi di gestione e controllo sono essenziali per limitare l'impatto di queste specie e proteggere gli ecosistemi. Con l'eccezione dell'Ibis sacro, ormai abbondante sebbene relativamente stabile rispetto al 2023, le altre specie appaiono ancora molto contenute sul piano numerico, sebbene il numero di taxa rilevati sia in aumento e la loro tendenza sia generalmente caratterizzata da pattern riconducibili a fluttuazioni. Questa condizione è sicuramente più favorevole rispetto a quella riscontrabile in diversi paesi centroeuropei, dove diverse specie appaiono decisamente in incremento numerico, talvolta esponenziale. Tra queste, merita un cenno l'Oca egiziana (*Alopochen aegyptiaca*), specie inserita nella lista delle specie esotiche invasive secondo il Regolamento europeo UE 1143/2014, recepito in Italia con il D. lgs. 230/2017. Le normative ne vietano l'allevamento, il rilascio nell'ambiente e il commercio e impongono obblighi di monitoraggio e gestione per prevenire la sua diffusione e minimizzare gli impatti. La sua presenza in Italia è dovuta a fughe accidentali, detenzioni in semi-libertà e rilasci volontari, che hanno portato alla necessità di un Piano nazionale di gestione. In conclusione, un'attenta sorveglianza di questi taxa è importante per valutare l'evoluzione dei loro popolamenti e l'eventuale formazione di popolazioni in grado di mantenersi a lungo termine ed espandersi.



Individui di ibis sacro in volo (M. Ravasini)



Oche egiziane (da Cozzo 2021)

Bibliografia:

- Keller V., Herrando S., Voříšek P., Franch M., Kipson M., Milanesi P., ... P.B. Foppen R. 2020. - *European Breeding Bird Atlas 2: Distribution, Abundance and Change*. Barcellona: European Bird Census Council & Lynx Edicions.
- Cozzo M. 2021 - *Piano di gestione nazionale dell'Oca egiziana Alopochen aegyptiaca*. ISPRA - Dipartimento per il Monitoraggio e la Tutela dell'Ambiente e per la Conservazione della Biodiversità.

Limicoli (Caradridi)

Molte specie irregolarmente svernanti; forti fluttuazioni nella maggior parte delle altre, sicuramente dovute in parte alla difficoltà di contattare accuratamente tutti gli individui presenti. Particolarmente interessante, per il 2025, la prima registrazione di occhioni svernanti durante gli IWC in Lombardia.

Specie	2025	MEDIA	var. media
Occhione	24	1,0	
Corriere piccolo	0	0,2	
Avocetta	0	0,1	
Cavaliere d'Italia	0	0,1	
Pivieressa	0	0,2	
<i>Piviere dorato</i>	120	7,9	1417,2
Pavoncella	2764	2373,7	16,4
<i>Chiurlo maggiore</i>	0	2,3	
<i>Combattente</i>	0	3,6	
<i>Pantana</i>	15	7,5	98,8
<i>Pettegola</i>	0	0,0	
<i>Totano moro</i>	0	0,3	
Piovanello pancianera	0	5,7	
<i>Piro-piro boschereccio</i>	2	0,1	
Piro-piro culbianco	58	32,4	79,2
Piro-piro piccolo	81	37,3	117,3
<i>Beccaccia</i>	5	3,0	
Beccaccino	137	145,5	-5,8
<i>Frullino</i>	1	0,6	
<i>Croccolone</i>	0	0,0	
<i>Pittima reale</i>	0	0,0	



Prima osservazione di Occhioni svernanti in Regione Lombardia (foto: A. Pavesi)

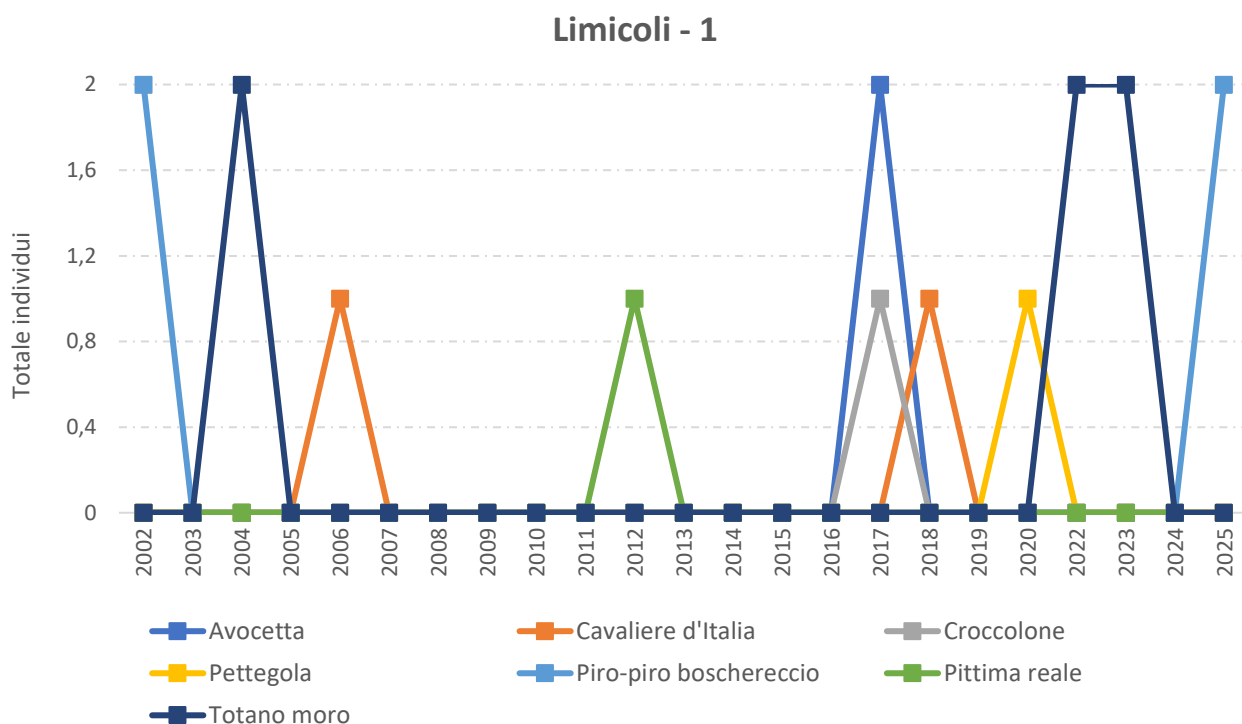


Figura 51. Andamento del numero di individui complessivamente riportati a scala regionale per i limicoli più rari. Si tratta di specie generalmente non abbondanti e il cui censimento può essere complicato dalla loro elevata mobilità e dalla contattabilità in alcuni casi piuttosto scarsa.

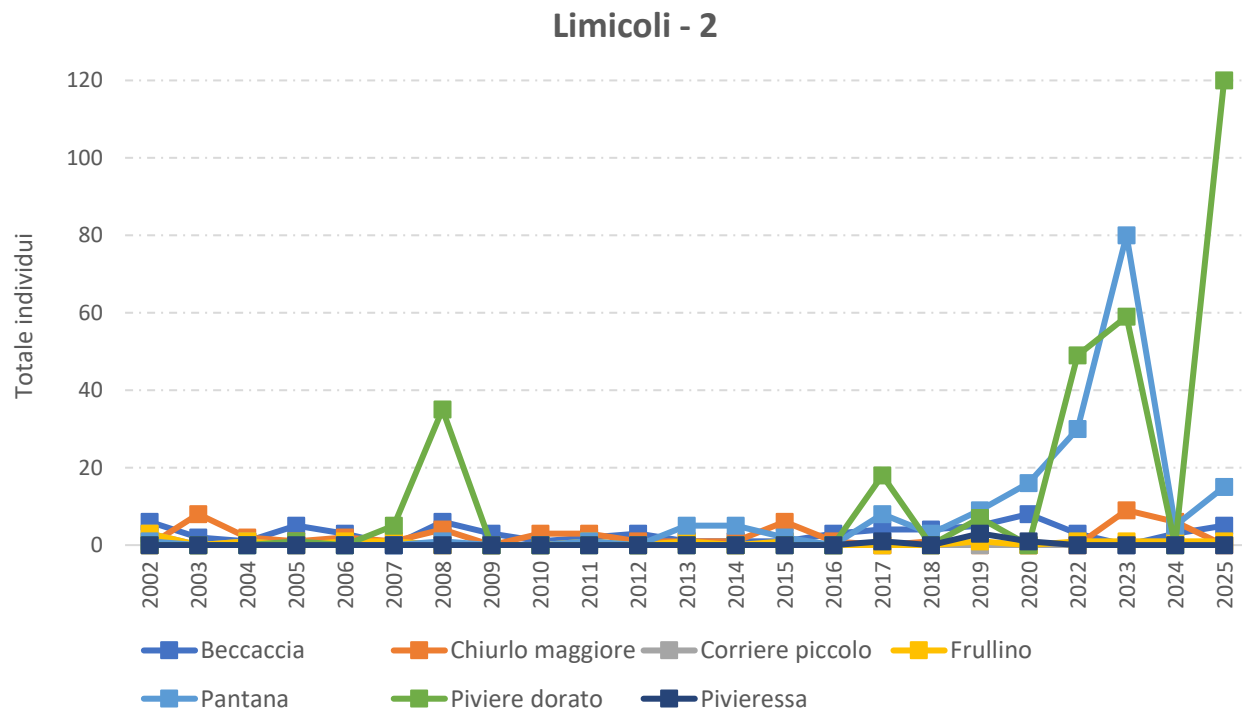


Figura 52. Andamento del numero di individui complessivamente riportati a scala regionale per gli altri limicoli (esclusa la Pavoncella e il Beccaccino, per cui si rimanda ai paragrafi dedicati). Si tratta di specie generalmente non abbondanti e il cui censimento può essere complicato dalla loro elevata mobilità e dalla contattabilità in alcuni casi piuttosto scarsa. Da notare tuttavia il picco di Pivieri dorati conteggiati nel 2025.

Gabbiani (Laridi)

Gruppo eterogeneo, con quattro specie regolari e presenti con numeri apprezzabili, una regolare ma scarsa (Zafferano) e altre irregolari. La specie più abbondante, il Gabbiano comune, mostra un trend tendenzialmente negativo (ma con ampie fluttuazioni) nel numero complessivo di individui conteggiati ogni anno; il Gabbiano reale mediterraneo appare in lenta crescita, così come il Gabbiano reale orientale, mentre la Gavina appare in decremento.

Specie	2025	MEDIA	var. media
Gavina	195	615,3	-68,3
Gabbiano reale nordico	1	3,7	
Gabbiano reale mediterraneo	4138	1991,5	107,8
Gabbiano reale orientale	52	22,0	136,4
Zafferano	6	6,0	-0,8
Mugnaiaccio	0	0,1	
Gabbiano corallino	0	0,4	
Gabbiano comune	14573	19093,4	-23,7
Gabbiano tridattilo	0	0,0	
Gabbianello	0	0,9	

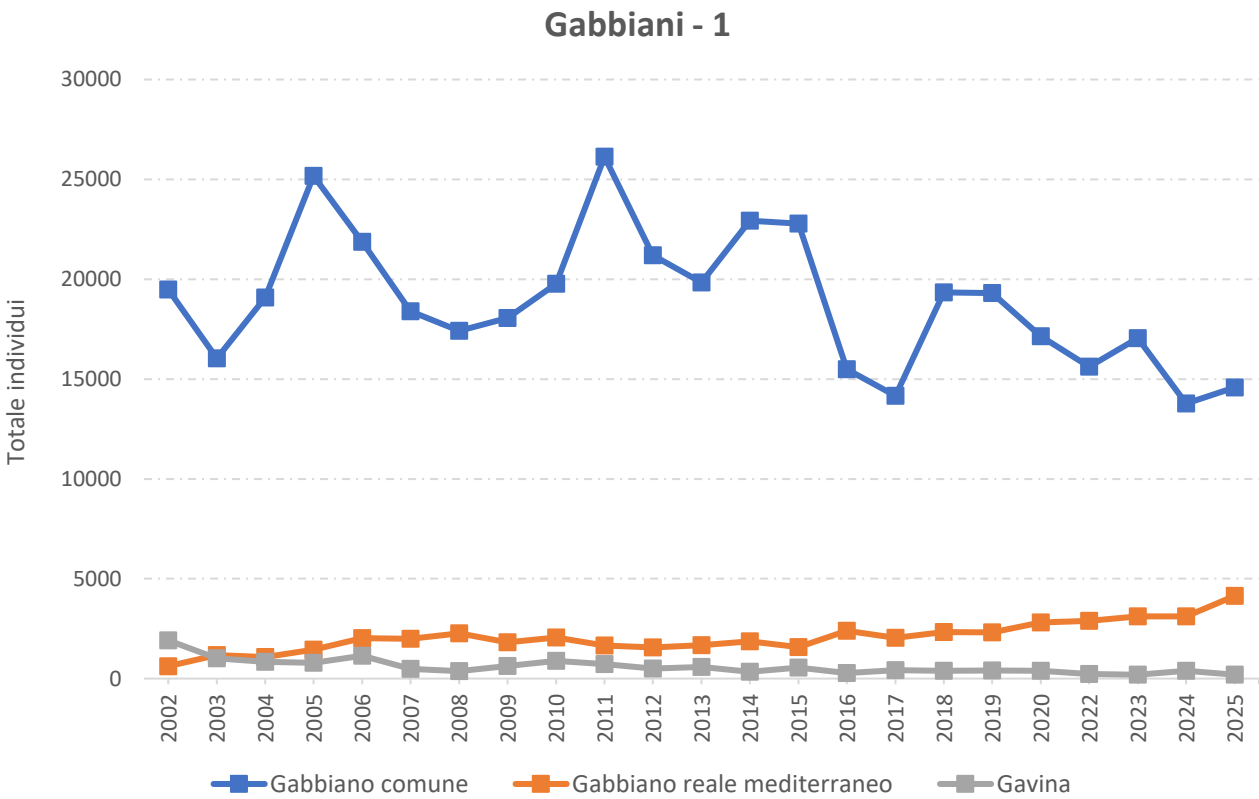


Figura 53. Andamento del numero di individui complessivamente riportati a scala regionale per i gabbiani più abbondanti. Si noti l’andamento fluttuante, con possibile tendenza alla diminuzione, del Gabbiano comune, mentre il Gabbiano reale mediterraneo appare in aumento. In calo le consistenze della Gavina.

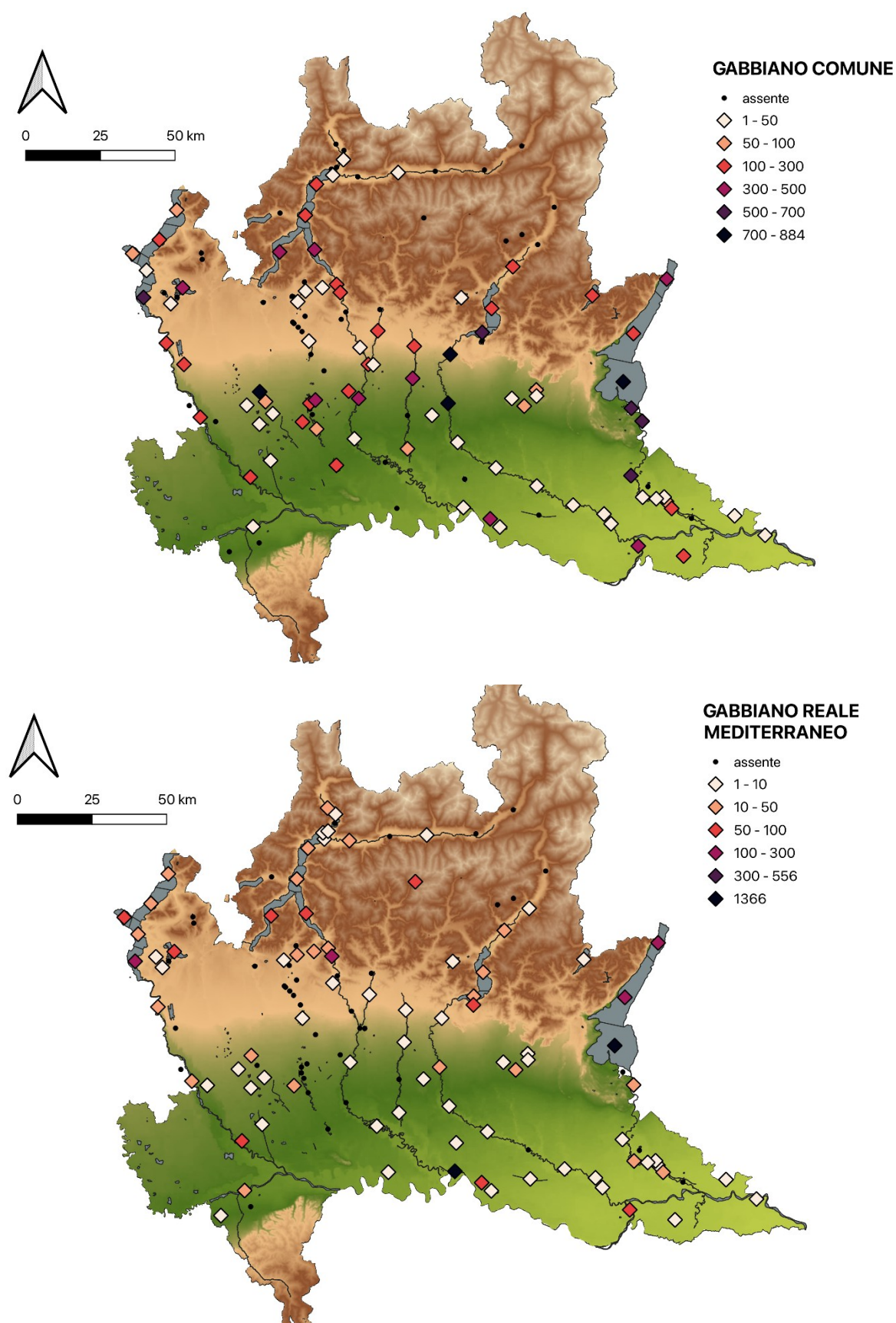


Figura 54. Distribuzione e abbondanza del Gabbiano comune e del Gabbiano reale mediterraneo in Lombardia nell'inverno 2025.

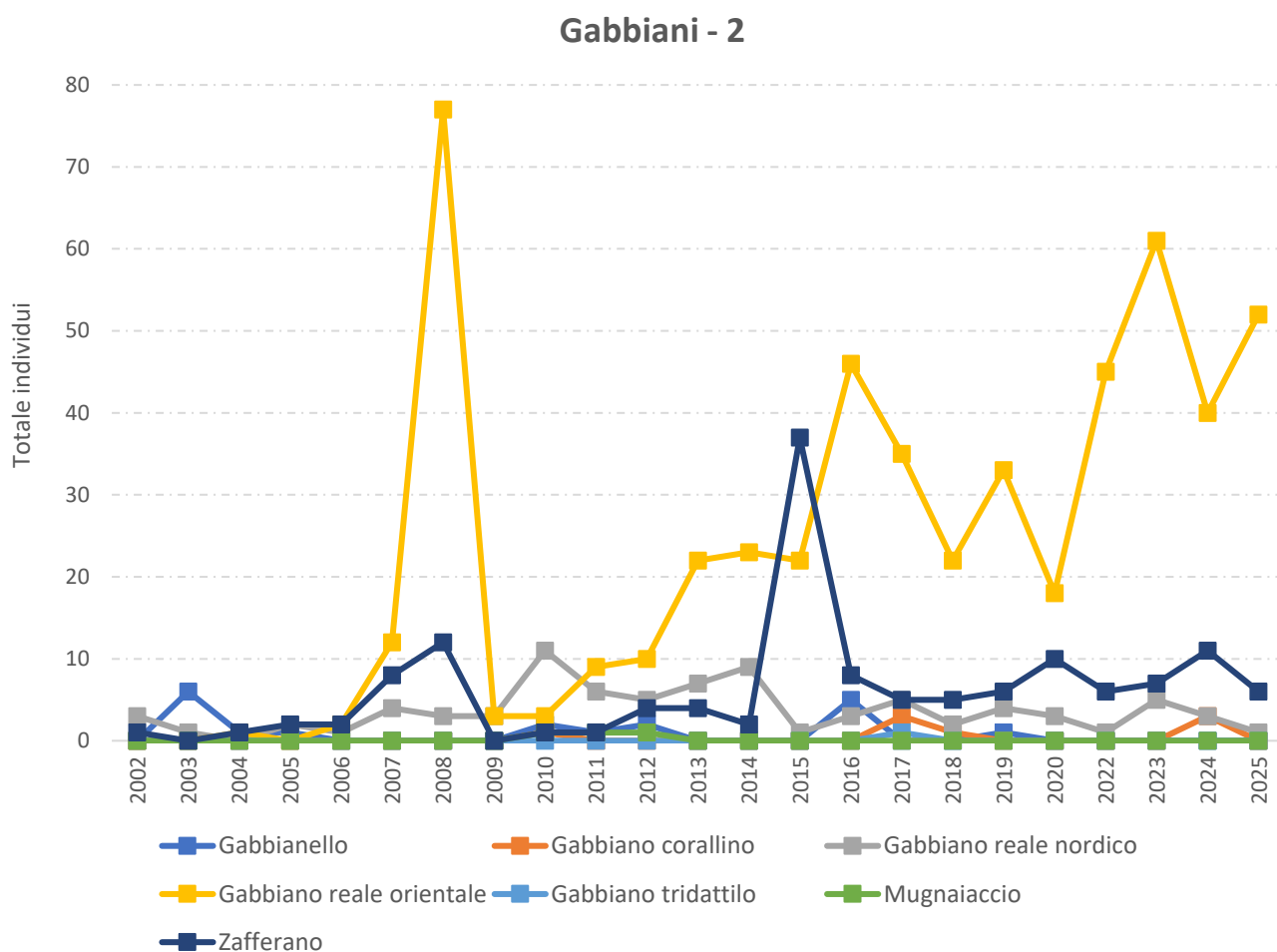


Figura 55. Andamento del numero di individui complessivamente riportati a scala regionale per i gabbiani meno comuni. L'unica specie presente con numeri apprezzabili ogni anno, quantomeno nell'ultimo decennio, è il Gabbiano reale orientale (o Gabbiano reale pontico o del Caspio), tendenzialmente in aumento.

3.4 Siti di maggior importanza regionale per lo svernamento degli uccelli acquatici

Di seguito vengono elencate le zone di maggior rilievo regionale per lo svernamento degli uccelli acquatici, ossia i 15 siti con la maggiore abbondanza di individui svernanti e i 15 siti con la più alta ricchezza specifica, riportando anche la presenza o l'assenza di attività venatoria.

Le aree caratterizzate dalla maggiore abbondanza complessiva di uccelli acquatici svernanti in Lombardia nel 2025 sono le seguenti:

Area	Località	N° specie	N° individui	attività venatoria
BS0103	Basso Lago di Garda	36	24716	consentita
BS0105	Laghetto del Frassino	18	7182	divieto
PV0101	F. Ticino, Vigevano - Po	27	6459	divieto
MN0504	Valli del Mincio	31	4572	divieto
PV0203	Cassinazza di Baselica	27	3700	divieto
BS0102	Medio Lago di Garda	23	3386	divieto
VA0405	L. Maggiore - tratto 5	26	3170	consentita
BS0101	Alto Lago di Garda	22	3115	divieto
CR0406	Cave di Daiano	19	2715	divieto
MN0905	F. Po, Borgoforte - Dosolo e confl. F. Oglio	26	2589	consentita
BS0402	Sebino Sud	22	2513	consentita
MI0101	F. Ticino, Turbigo - Vigevano	22	2504	divieto
VA0501	F. Ticino - tratto 1	21	2489	divieto
VA0301	Lago di Varese	27	2008	consentita
MN0604	La Vallazza	23	1992	divieto

Le aree caratterizzate dalla maggior ricchezza specifica sono invece risultate le seguenti:

Area	Località	N° specie	N° individui	attività venatoria
BS0103	Basso Lago di Garda	36	24716	consentita
MN0504	Valli del Mincio	31	4572	divieto
PV0101	F. Ticino, Vigevano - Po	27	6459	divieto
PV0203	Cassinazza di Baselica	27	3700	divieto
VA0301	Lago di Varese	27	2008	consentita
PV0901	Parco Sovracomunale Le Folaghe	27	980	divieto
VA0405	L. Maggiore - tratto 5	26	3170	consentita
MN0905	F. Po, Borgoforte - Dosolo e confl. F. Oglio	26	2589	consentita
CO0107	Lago di Olginate	25	1572	divieto
CR0401	F. Oglio, Bordolano - Soncino	25	609	consentita
BS0102	Medio Lago di Garda	23	3386	divieto
MN0604	La Vallazza	23	1992	divieto
MN0402	Bacini di Goito	23	1272	divieto
BS0403	Torbiere d'Iseo	23	1254	divieto
BS0903	Cave di Montirone e Bagnolo Mella	23	801	divieto
BS0901	Cave di San Polo	23	609	divieto

4. Discussione

4.1 Risultati complessivi

Il censimento IWC rappresenta uno strumento sempre più importante per la gestione e conservazione degli uccelli acquatici e delle zone umide, ma anche per la comprensione dei fattori che influenzano le variazioni nei popolamenti delle specie selvatiche, quali, per esempio, gli effetti dei cambiamenti climatici (Box 5). La raccolta di dati relativamente omogenei e standardizzati su vaste aree geografiche permette infatti raffronti e analisi estremamente utili in questo senso. Sul territorio regionale lombardo, il censimento IWC avviene ormai da decenni e da molti anni è caratterizzato da una copertura praticamente ottimale delle zone umide rilevanti per l'avifauna acquatica.

Nel gennaio 2025 il censimento IWC ha interessato 129 zone umide (pari all'86% delle zone umide regionali) e portato al conteggio di 127.938 uccelli acquatici appartenenti a 68 specie (incluse tre forme domestiche e alcune specie introdotte) e 1 ibrido tra specie differenti (moretta tabaccata x moriglione). I censimenti sono stati condotti da decine di rilevatori, confermando, ancora una volta, la rilevanza di questo censimento anche in termini di coinvolgimento di ornitologi appassionati e volontari, senza il cui contributo non sarebbe possibile ottenere questi dati così importanti.

L'inverno 2024-2025, come quelli degli ultimi anni, è stato caratterizzato da temperature relativamente miti e da moderati fenomeni di precipitazioni. Poche zone umide sono state coperte da ghiaccio e il livello idrico in molti bacini lacustri e fiumi è risultato inferiore alla media. Le condizioni climatiche miti, e in particolare i valori relativamente elevati di temperatura, sono probabilmente tra le cause del numero non elevato di uccelli acquatici svernanti e dell'assenza o scarsità di buona parte delle specie nordiche. Questa situazione conferma di fatto la tendenza in atto negli ultimi inverni e rappresenta una situazione sempre più normale. In questo contesto, si segnalano tuttavia alcuni record di conteggi per specie come il Marangone minore, l'Alzavola, la Canapiglia o il Gabbiano reale mediterraneo, accompagnati però anche da un nuovo minimo storico registrato per il Tarabuso e la Marzaiola, quest'ultima non più censita ormai dal 2015.

Il totale degli individui svernanti rilevati durante i consueti censimenti diurni presso i siti individuati (pari a 127.938) è risultato lievemente superiore rispetto al periodo 2002-2024 (124.598), nonostante un numero relativamente inferiore di siti censiti rispetto agli ultimi anni. Ciò potrebbe essere spiegato da conteggi molto elevati di individui per alcune specie, per le quali proprio nel 2025 è stato registrato un record positivo di osservazioni.

BOX 5 – *Climate change* e uccelli acquatici svernanti nella regione mediterranea: quale ruolo possono giocare le aree protette?

Un aspetto cruciale per la conservazione e l'adattamento delle comunità biologiche ai cambiamenti climatici riguarda la loro capacità di adattarsi in relazione all'aumento delle temperature in corso e previsto per il futuro. Naturalmente, ciò interessa anche gli uccelli acquatici svernanti, la cui possibilità di ridistribuirsi in modo adattativo, consentendo alle comunità di evolversi per far fronte alle pressioni imposte dal cambiamento climatico, è limitata dalla riduzione e alterazione dell'habitat a disposizione. La conseguente diminuzione delle possibilità di adattarsi ai nuovi scenari esacerba il "debito climatico" per queste specie e popolazioni e per le intere comunità che esse formano. Al contrario, l'esistenza di aree protette in grado di preservare gli ambienti idonei a queste specie facilita anche il loro poter far fronte a un clima che cambia. Per questo, risulta importante valutare l'idoneità del sistema di aree protette relativamente agli scenari climatici futuri, tenendo conto delle variazioni di clima e uso del suolo e identificando i siti prioritari per la conservazione. Un recentissimo studio ha analizzato le limitazioni alle possibilità di modifiche adattive rispetto al clima che cambia per gli uccelli acquatici svernanti che potrebbero realizzarsi prima della fine del secolo nella regione mediterranea. Combinando l'esposizione delle comunità di uccelli acquatici con la conversione di habitat, il cambiamento climatico e la "specializzazione termica" delle comunità stesse, lo studio ha individuato le priorità per la conservazione. La specializzazione termica delle comunità è stata calcolata considerando 151 specie censite in 2932 siti sottoposti a censimenti IWC, in 21 paesi del bacino mediterraneo. L'esposizione è stata invece valutata considerando le proiezioni future di clima e uso del suolo secondo quattro scenari CMIP6. I risultati suggeriscono che l'ubicazione attuale delle aree protette dovrebbe supportare efficacemente la possibilità di adattarsi al nuovo clima per le comunità di uccelli acquatici svernanti (*thermal adjustment*). Tuttavia, 490 siti considerati a rischio non sono attualmente protetti. Tra di essi, 32 siti sono di importanza internazionale per l'avifauna acquatica, e devono essere considerati come prioritari per l'inclusione nella rete di aree protette, per garantire migliori possibilità alle comunità di uccelli acquatici di adattarsi ai cambiamenti climatici.



Bibliografia:

- Verniest F. et al. (2023) *Anticipating the effects of climate warming and natural habitat conversion on waterbird communities to address protection gaps. Biological Conservation* 279: 109939.

4.2 Andamenti in atto

Al di là del pattern generale, considerando le diverse specie, si notano andamenti contrastanti, con alcune conferme di pattern recentemente emersi e qualche andamento inatteso. Lo Smergo maggiore, specie in deciso aumento nella fascia prealpina, ha fatto registrare nell'ultimo biennio numeri molto elevati di individui (sopra ai 1200 per entrambi gli anni), risultando ormai più numerosa di diverse specie (ad esempio Quattrocchi e Svasso piccolo) storicamente più abbondanti nelle zone umide lombarde. Il 2025 ha fatto segnare il massimo storico, sicuramente favorito anche dall'elevata copertura delle aree censite, per altre specie, quali Canapiglia, Alzavola, Volpoca, Airone guardabuoi, Nitticora, Marangone minore, Piviere dorato e Gabbiano reale mediterraneo. Oltre alla buona copertura delle zone umide sottoposte a censimento, le condizioni miti possono aver giocato un ruolo nel favorire diverse di queste specie. In altri casi, l'incremento del contingente svernante si colloca in un generale quadro di aumento delle specie, come nel caso del Marangone minore. Anche l'Ibis sacro, specie alloctona invasiva, continua il suo aumento a scala regionale, soprattutto se si tengono in considerazione anche gli individui contati presso i dormitori. Tra le specie con trend negativo, si registrano valori ai minimi storici per alcune specie, come nel caso di Tarabuso e Marzaiola, ma anche di specie come Orco marino e Quattrocchi, molto più numerosi negli anni scorsi.

Per quanto riguarda gli andamenti sul lungo termine delle specie di interesse venatorio, alcuni risultano essere stabili (fischione, germano reale e beccaccino) o incerti a causa del ridotto numero di individui svernanti in regione (Codone, Marzaiola, Combattente e Frullino). Alcune specie presentano invece un incremento moderato (Canapiglia, Alzavola, Moriglione, Moretta) o forte, come nel caso di Mestolone e Moretta tabaccata, presenti però con un numero non significativo di individui. Infine, va segnalato anche un declino moderato per specie come la Gallinella d'acqua, la Folaga e la Pavoncella.

I censimenti presso i roost hanno consentito di rilevare numeri elevati di Airone guardabuoi, Cormorano, Marangone minore, Gabbiano comune e Ibis sacro. Per Airone guardabuoi, Albanella reale, Ibis sacro e Marangone minore i conteggi presso i roost sono risultati superiori a quelli ottenuti durante i censimenti diurni. Nel caso dell'Airone guardabuoi questa differenza è collegabile al fatto che molti individui durante il giorno frequentano ambienti agricoli, non interessati dal censimento IWC, piuttosto che zone umide. Anche per il Falco di palude, specie che sia nel 2024 che nel 2025 ha raggiunto il suo picco di osservazione nei censimenti diurni (50 individui), i conteggi presso i roost hanno fornito consistenze superiori.

I siti con la maggior ricchezza specifica e con la maggior abbondanza si concentrano soprattutto (ma non esclusivamente) presso i bacini lacustri nella fascia prealpina e presso le maggiori aste fluviali. A questi siti si aggiungono alcune (ex) cave presso cui sono stati rilevati contingenti cospicui.

5. Bibliografia

Baccetti, N., Dall'Antonia, P., Magagnoli, P., Melega, L., Serra, L., Soldatini, C., & Zenatello, M. (2002).

Risultati dei censimenti degli uccelli acquatici svernanti in Italia: distribuzione, stima e trend delle popolazioni nel 1991-2000. *Biol. Cons. Fauna*, 111, 1–240.

BirdLife International. (2021). *European Red List of Birds*. Luxembourg.

Delany, S., Reyes, C., Hubert, E., Pihl, S., Rees, E., Haanstra, L., & van Strien, A. (1999). *Results from the International Waterbird Census in the Western Palearctic and Southwest Asia 1995 and 1996* (Wetlands I). Wageningen: Wetlands International Publication.

Fasola, M., Cardarelli, E., & Pellitteri-Rosa, D. (2023). *Le colonie di Ardeidi nidificanti in Lombardia. 2023*.

Gustin, M., Nardelli, R., Brichetti, P., Battistoni, A., Rondinini, C., & Teofili, C. (2021). *Lista Rossa IUCN degli uccelli nidificanti in Italia 2021*. Comitato Italiano IUCN e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Roma.

Keller, V., Herrando, S., Voříšek, P., Franch, M., Kipson, M., Milanese, P., ... P.B. Foppen, R. (2020). *European Breeding Bird Atlas 2: Distribution, Abundance and Change*. Barcellona: European Bird Census Council & Lynx Edicions.

Rose, P. M., & Scott, D. A. (1994). *Waterfowl Population Estimates* (IWRB Publi). Slimbridge: IWRB.

Zenatello, M., Baccetti, N., & Borghesi, F. (2014). *Risultati dei censimenti degli uccelli acquatici svernanti in Italia. Distribuzione, stima e trend delle popolazioni nel 2001-2010* (Serie Rapp). ISPRA.

6. Ringraziamenti

Enti ed Associazioni aderenti al censimento

Centro ricerche Ornitologiche Scanagatta – CROS - Varenna (LC) Corpo di Polizia Provinciale, Ufficio Faunistico e Guardie Volontarie di Sondrio (AP Sondrio) e Guardia Elvetica, Corpo di Polizia Provinciale, Ufficio Faunistico e Guardie Volontarie di Lecco e Como (AP Como), DISTA (Dipartimento di Scienze della Terra e dell’Ambiente, Università di Pavia – ex DBA), Associazione Faunaviva, Federazione Italiana Caccia di Selezione (FIDC), GEV Parco Adda Nord, GEV del Basso Mantovano, LIPU sezione di Varese, Gruppo Insubrico di Ornitologia (GIO), Gruppo Mantovano di Ornitologia (GMO), Gruppo Ornitologico Bergamasco, Gruppo Piemontese Studi Ornitologici (GPSO), Gruppo Ricerche Avifauna (GRA), Gruppo Ricerche Ornitologiche Lodigiano (GROL), Parco Lombardo della Valle del Ticino e Parco del Ticino Piemontese, Parco Oglio Sud, Verona Birdwatching.

Lo svolgimento dei censimenti è stato possibile esclusivamente grazie all’encomiabile sforzo di tutti i partecipanti, che ringraziamo sentitamente, sia che abbiano effettuato i rilievi, sia che abbiano permesso la loro pianificazione.

Adami I, Agostani G, Aguzzi A, Airoldi G, Aletti R, Aldi D, Antonini S, Anzalone E, Ardigò D, Aresi F, Arrigoni G, Arzuffi A, Bafumi P, Bagni L, Balasini L, Balbo S, Bellintani S, Balocco M, Bandini M, Barbieri W, Barozzi G, Barugola S, Basilisco, Bazzi G, Bazzi L, Belotti P, Bellintani S, Bellomi S, Belloni G, Beltrami G, Benaglio A, Benaglio G, Bergamaschi A, Bergamaschi V, Bergamini S, Berlusconi A, Berna S, Bertella M, Bertoli R, Besana C, Bianchi G, Bionda R, Bogliani G, Bonatti M, Bonvicini M, Bonvicini P, Boscaini R, Bossini L, Braghiroli C, Braghiroli S, Brambilla G, Brambilla O, Brambilla M, Braitl L, Brembilla R, Brignoli G, Brivio L, Broggi P, Bulzomi P, Buscaglia C, Cadei M, Caccia A, Cagna A, Calcaterra A, Camerini D, Capelli S, Capobianco G, Carabella M, Carminati A, Casale F, Casola D, Castellucchio E, Castiglione A, , Castiglione G, Catalano E, Cavaccioli G, Cavallini E, Cecere F, Ceruti A, Chesini L, Chiari C, Chiappisi C, Chiudinelli P, Cima G, Cioccarelli S, Clemente F, Cogliati R, Codara G, Codurri M, Colaone S, Colleoni F, Colombo L, Colombo M, Colnago F, Comi A, Cordioli M, Cordioli GL, Corno G, Cossella R, Crepet E, Cristoforetti M, Cucchi P, Curti L, Dalle Monache A, Dalle Vedove G, Dalla Libera L, Dall’Osto D, De Angelis A, De Palma A, De Gianbattista M, Devin M, Di Nardo M, D’Amato L, D’Orazio L, Emanuelli C, Faifer P, Fanelli V, Faraci F, Farina F, Fasola M, Fasoli G, Ferrari F, Ferrario C, Filippi F, Fogliani C, Forlani E, Fredi M, Gabasio I, Gaetani S, Gagliardi A, Gaini P, Galimberti A, Gamberini M, Garavaglia R, Gargioni A, Gelfi L, Genna V, Gennaro A, Gilberti M, Giliani F, Giorgietti M, Giuliani B, Giussani L, Gnappa S, Gottardi G, Grattini N, Grippo E, Grossule S, Guenzani W, Izzo C, Lagrasta G, Lamera M, Lampugnaghi D,

Larroux N, Lavezzi F, Locatelli A, Locatelli C, Longoni V, Lupi M, Luraschi G, Madella A, Maffezzoli L, Maganzini L, Magatti I, Manica M, Mannello A, Maino M, Mandarini E, Mandelli V, Manzoni L, Marchesi M, Maretti G, Martignoni C, Martinoli A, Mascaretti G, Mazzoleni I, Mazzotti S, Meggiornini D, Meriggi A, Merli E, Meroni A, Mezzomo L, Mingarelli L, Minessi S, Moleri R, Molinaris M, Movalli C, Mozzetti E, Mutti A, Nannini L, Nembrini S, Nencini C, Nessi A, Nicolodi S, Nova M, Novelli F, Orlando D, Orlandi R, Ornaghi F, Orsenigo F, Paccini C, Pagani L, Paganoni V, Panada L, Parnel A, Parricelli P, Papotti F, Pasetti C, Pasqua A, Pavesi A, Perego R, Pergolizzi M, Perolini D, Persichini C, Pianezza F, Pidò M, Pigni R, Pogna D, Podavini P, Pinoli G, Piotti G, Pirola S, Pirotta G, Platania G, Poli G, Poli L, Poma C, Pompilio L, Ponzoni G, Provenzi F, Provini I, Pulici S, Quirini R, Ranaglia M, Ratti D, Ravasi A, Ravasio M, Ravizza L, Rebagliati C, Redaelli G, Redaelli L, Riboni B, Ricci M, Rinaldi P, Rigamonti E, Righetti G, Righetti L, Righetti O, Rizzi S, Rocco L, Romagnoli G, Romanenghi G, Rossetti L, Rossi A, Rossi Y, Rossoni A, Rubolini D, Sala A, Sacchet J, Sacchi O, , Saporetti F, Sartori M, Savi M, Sbravati C, Scalenghe G, Schneider D, Sciandra D, Sconfienza V, Sighele G, Sighele M, Silvio E, Simonazzi F, Solci M, Sorrenti M, Sotti F, Speranza G, Speziari M, Stefani L, Tascio S, Tenedini G, Terzi L, Testa M, Testolino G, Tiso E, Tonelli A, Trotti P, Trovò P, Tulino C, Turri A, Vaghi M, Velasquez A, Venturini L, Vergani M, Vertua I, Vezzoli D, Vidolini A, Viganò E, Viganò M, Viganò O, Vignola R, Villa A, Villani M, Volcan G, Zaccala G, Zanardini F, Zanetti F, Zanetti P, Zennaru T, Ziliani U, Zucca P, Zuffi E.

Desideriamo inoltre esprimere un ringraziamento particolare alle seguenti persone per la collaborazione e per l'aiuto nelle attività di coordinamento dei censimenti:

Arturo Gargioni (GRA), Cesare Martignoni (GMO), Leonello e Gaia Bassi (CROS Varenna), Ettore Mozzetti e Maria Ferloni (AP Sondrio), Gilberto Volcan (MUSE, TN), Giuditta Corno (Gruppo ornitologico Bergamasco), Famiglia Natta, Lionello Bazzi, Giuliana Pirotta e Giuliana De Filippis (GEV Parco Adda Nord), Lorenzo Maffezzoli (Parco Oglio Sud), Chiara Bossi e Roberto Facchetti ed Enrico Viganò (AP Lecco), Mauro della Toffola (GPSO), Gottardi Giovanni (GOL) Marco Testa e Piero Bonvicini (AP Como), Maurizio Sighele (Verona Birdwatching), Nicola Baccetti e Marco Zenatello (ISPRA), Walter Guenzani (GIO), Monica di Francesco e Mirko Mereghetti del Parco Lombardo del Ticino e Paola Trovò del Parco piemontese del Ticino.

7. Appendici

7.1 Risultati dei censimenti

Strolaghe, svassi e cormorani

	Cormorano	Marangone minore	Strolaga mezzana	Strolaga minore	Svasso collosso	Svasso maggiore	Svasso piccolo	Tuffetto
BG0101 - Lago di Carona	73	27	0	0	0	0	0	0
BG0502 - Lago di Endine	43	0	0	0	0	39	0	0
BG0601 - F. Serio, Seriate - Ghisalba	9	0	0	0	0	0	0	0
BG0602 - F. Serio, Ghisalba - Mozzanica	0	0	0	0	0	1	0	0
BG0701 - F. Brembo, Villa d'Almé - ponte A4	3	0	0	0	0	0	0	0
BG0702 - Laghetti di Almenno	0	1	0	0	0	0	0	0
BG0801 - F. Adda, Olginate - Paderno	20	0	0	0	0	38	0	27
BG0802 - F. Adda, Paderno - Brembo	4	9	0	0	0	11	0	4
BG0803 - Confluenza Adda - Brembo	2	0	0	0	0	5	0	5
BG0804 - Cave Pontirolo Nuovo	17	0	0	0	0	1	0	0
BS0101 - Alto Lago di Garda	80	0	4	0	0	793	8	35
BS0102 - Medio Lago di Garda	166	33	41	0	4	1051	41	14
BS0103 - Basso Lago di Garda	1503	334	13	0	2	3334	2136	214
BS0105 - Laghetto del Frassino	196	33	0	0	0	0	0	0
BS0201 - Lago d'Idro	12	0	0	0	0	346	0	16
BS0401 - Sebino Nord	69	14	0	0	0	1131	0	11
BS0402 - Sebino Sud	58	38	0	0	0	290	64	21
BS0403 - Torbiere d'Iseo	125	95	0	0	0	30	0	10
BS0704 - F. Oglio, Piancogno - Lago d'Iseo	13	0	0	0	0	3	0	12
BS0801 - F. Oglio, Soncino - Urago	14	30	0	0	0	0	0	0
BS0802 - F. Oglio, Urago - Lago d'Iseo	31	27	0	0	0	3	0	7
BS0901 - Cave di San Polo	62	40	0	0	0	59	0	16
BS0902 - Cave di Borgosatollo	9	4	0	0	0	9	0	3
BS0903 - Cave di Montirone e Bagnolo Mella	49	40	0	0	0	52	2	10
BS0904 - Bacini di Flero	2	12	0	0	0	0	0	0
CO0101 - F. Adda, Sant'Agata - Lago di Como	14	0	0	0	0	8	2	3
CO0102 - Lario Nord	41	0	0	0	0	642	13	21
CO0103 - Lario Centro	17	0	0	0	1	388	9	0
CO0104 - Lario SW	183	0	0	0	0	428	0	0
CO0105 - Lario SE	30	1	0	0	0	349	3	3
CO0106 - Lago di Garlate	39	0	0	0	0	80	4	12
CO0107 - Lago di Olginate	0	0	0	0	0	12	0	67

CO0201 - Lago di Piano	3	0	0	0	0	0	0	2
CO0401 - Lago del Segrino	8	0	0	0	0	8	0	0
CO0402 - Lago di Annone	605	0	0	0	0	127	0	2
CO0403 - Lago di Pusiano	70	0	0	0	0	210	1	3
CO0404 - Lago di Alserio	61	0	0	0	0	29	0	2
CO0406 - Torbiera di Albate	1	0	0	0	0	0	0	1
CO0501 - Lago di Sartirana	3	0	0	0	0	2	2	0
CR0101 - F. Serio, Mozzanica - Crema	14	4	0	0	0	0	0	1
CR0102 - F. Serio, Crema - Montodine	5	9	0	0	0	1	0	0
CR0201 - Canale Milano - Po	29	27	0	0	0	0	0	0
CR0301 - Bacini di Gerre Borghi	54	0	0	0	0	0	0	0
CR0302 - Lago Scuro e bacini di Pieve d'Olmi	4	43	0	0	0	1	0	12
CR0303 - D. Delmona, P. S. Giacomo - Voltido	3	3	0	0	0	0	0	0
CR0401 - F. Oglio, Bordolano - Soncino	34	25	0	0	0	2	1	1
CR0402 - F. Oglio, Seniga - Bordolano	96	30	0	0	0	0	0	5
CR0403 - F. Oglio, Isola Dovarese - Seniga	11	29	0	0	0	1	0	0
CR0404 - F. Oglio, Bozzolo - Isola Dovarese	62	13	0	0	0	0	0	1
CR0405 - F. Oglio, Bocca Chiavica - Bozzolo	28	11	0	0	0	0	0	0
CR0406 - Cave di Daiano	17	7	0	0	0	1	0	0
MI0101 - F. Ticino, Turbigo - Vigevano	64	26	0	0	0	2	0	4
MI0103 - Cava Teodora	0	0	0	0	0	5	0	0
MI0104 - Cave di Abbiategrasso	6	0	0	0	0	3	2	2
MI0201 - Idroscalo	9	4	0	0	0	6	0	0
MI0206 - Lago Malaspina	8	53	0	0	0	8	0	2
MI0208 - Cave di Mezzate	2	1	0	0	0	0	0	0
MI0209 - Cava di Peschiera Borromeo	1	2	0	0	0	3	0	0
MI0211 - Cava Cascina Galanta	22	65	0	0	0	55	2	7
MI0301 - Milano Sud	0	3	0	0	0	0	0	0
MI0302 - Lambro - San Donato	10	2	0	0	0	4	0	4
MI0305 - F. Lambro, Salerano - Vidardo	41	134	0	0	0	0	0	0
MI0404 - Lago Boscaccio	15	8	0	0	0	3	0	0
MI0502 - Cava di Ronchetto sul Naviglio	20	1	0	0	0	6	0	0
MI0601 - Cave di Figino	11	6	0	0	0	2	0	0
MI0602 - Parco delle Cave	17	0	0	0	0	6	0	0
MI0603 - Cave di Cusago	43	0	0	0	0	11	0	0
MI0802 - F. Adda, Fara Gera d'Adda - Bisnate	49	26	0	0	0	19	0	5
MI0803 - F. Adda, Bisnate - Lodi	0	0	0	0	0	3	0	0
MI0804 - F. Adda, Lodi - Serio	28	24	0	0	0	2	0	0
MI0901 - Riserva Nat. Reg. di Monticchie	12	11	0	0	0	0	0	0
MI1202 - Cariggi - Fornacetta - Laghi verdi	1	0	0	0	0	0	0	0
MI1204 - L. di Beldosso ed ex cava di Agliate	2	0	0	0	0	0	0	0
MI1207 - Parco di Monza	4	1	0	0	0	0	0	1
MN0102 - Laghetto di Castellaro Lagusello	4	8	0	0	0	0	0	0
MN0201 - Cave di Bosco Fontana e Soave	3	6	0	0	0	1	0	2
MN0301 - F. Mincio, P. del Garda - Valeggio	19	18	0	0	0	5	0	41
MN0402 - Bacini di Goito	23	12	0	0	0	2	0	0
MN0501 - Lago Inferiore	45	27	0	0	0	9	0	0

MN0502 - Lago di Mezzo	57	103	0	0	0	15	0	0
MN0503 - Lago Superiore	46	69	0	0	0	18	0	0
MN0504 - Valli del Mincio	160	203	0	0	0	30	0	5
MN0601 - F. Mincio, La Vallazza - Governolo	0	2	0	0	0	0	0	0
MN0604 - La Vallazza	57	28	0	0	0	10	0	0
MN0701 - Paludi di Ostiglia - Busatello	35	30	0	0	0	0	0	0
MN0801 - Torbiere di Marcaria	4	2	0	0	0	0	0	0
MN0902 - F. Po, Sermede - Ostiglia	43	0	0	0	0	0	0	0
MN0905 - F. Po, Borgoforte - Dosolo, c. F. Oglio	575	112	0	0	0	26	0	2
MN1101 - Parco S. Lorenzo	21	0	0	0	0	0	0	1
PV0101 - F. Ticino, Vigevano - Po	123	72	0	0	0	1	0	1
PV0203 - Cassinazza di Baselica	35	0	0	0	0	0	0	1
PV0704 - F. Po, Mezzana Corti - Corana	5	35	0	0	0	3	0	0
PV0801 - Parco palustre di Lungavilla	39	1	0	0	0	0	0	0
PV0901 - Parco Sovracomunale Le Folaghe	6	15	0	0	0	2	0	1
SO0101 - F. Adda, Stazzona - Piateda	8	0	0	0	0	0	0	0
SO0102 - F. Adda, Piateda - Berbenno	5	0	0	0	0	0	0	0
SO0103 - F. Adda, Berbenno - Talamona	2	0	0	0	0	0	0	3
SO0104 - F. Adda, Talamona - Sant'Agata	2	0	0	0	0	0	0	6
SO0105 - Invaso di Sernio	1	0	0	0	0	0	0	13
SO0201 - Lago di Mezzola	24	0	0	0	0	35	0	6
SO0202 - F. Mera, Lago di Como – P.te del Passo	6	0	0	0	0	4	0	12
SO0203 - F. Mera, P.te del Passo - Lago Mezzola	4	0	0	0	0	3	1	2
SO0205 - Pozzo di Riva	3	0	0	0	0	11	0	0
SO0206 - F. Mera, Gordona - Lago di Mezzola	2	0	0	0	0	0	0	2
VA0201 - Lago di Ghirla	0	0	0	0	0	1	0	0
VA0202 - Lago di Ganna	0	0	0	0	0	0	0	0
VA0301 - Lago di Varese	250	0	0	2	0	116	24	44
VA0303 - Palude Brabbia	294	0	0	0	0	0	0	0
VA0304 - Lago di Monate	28	0	0	0	0	25	0	8
VA0305 - Lago di Comabbio	150	0	0	0	0	154	4	16
VA0401 - L. Maggiore - tratto 1	52	0	0	0	0	213	0	0
VA0402 - L. Maggiore - tratto 2	63	0	0	0	0	332	0	0
VA0403 - L. Maggiore - tratto 3	111	0	0	0	0	737	0	15
VA0404 - L. Maggiore - tratto 4	82	0	0	0	0	680	0	13
VA0405 - L. Maggiore - tratto 5	239	0	0	0	0	931	5	64
VA0501 - F. Ticino - tratto 1	74	5	0	0	0	101	0	165
VA0503 - Vasche Torrente Arno	0	0	0	0	0	0	0	16
Totale complessivo	7057	2054	58	2	7	13088	2324	1005

Aironi, Cicogne, Treschiornitidi

	Airone bianco maggiore	Airone cenerino	Airone guardabuoi	Cicogna bianca	Garzetta	Ibis sacro	Mignattaiolo	Nitticora	Tarabuso
BG0101 - Lago di Carona	5	9	42	16	13	0	0	32	0
BG0502 - Lago di Endine	2	15	0	0	0	0	0	0	0
BG0601 - F. Serio, Seriate - Ghisalba	0	2	0	0	0	9	0	0	0
BG0602 - F. Serio, Ghisalba - Mozzanica	1	0	2	0	3	0	0	0	0
BG0701 - F. Brembo, Villa d'Almé - ponte A4	0	4	0	0	8	0	0	0	0
BG0702 - Laghetti di Almenno	0	1	0	0	0	0	0	0	0
BG0801 - F. Adda, Olginate - Paderno	1	27	17	0	4	0	0	0	0
BG0802 - F. Adda, Paderno - Brembo	0	3	0	0	0	0	0	0	0
BG0803 - Confluenza Adda - Brembo	0	0	0	0	10	0	0	0	0
BG0804 - Cave Pontirolo Nuovo	0	3	12	0	0	0	0	0	0
BS0101 - Alto Lago di Garda	0	0	1	0	1	0	0	0	0
BS0102 - Medio Lago di Garda	0	2	4	0	3	0	0	0	0
BS0103 - Basso Lago di Garda	2	56	24	0	6	1	0	0	0
BS0105 - Laghetto del Frassino	1	3	800	0	49	0	0	0	0
BS0201 - Lago d'Idro	0	35	0	0	0	0	0	0	0
BS0401 - Sebino Nord	1	15	0	0	1	0	0	0	0
BS0402 - Sebino Sud	1	0	0	0	0	0	0	0	1
BS0403 - Torbiere d'Iseo	0	30	0	0	0	0	0	0	2
BS0704 - F. Oglio, Piancogno - Lago d'Iseo	0	11	14	0	0	0	0	0	0
BS0801 - F. Oglio, Soncino - Urago	30	63	42	0	21	23	0	2	0
BS0802 - F. Oglio, Urago - Lago d'Iseo	1	31	19	0	2	0	0	0	0
BS0901 - Cave di San Polo	3	31	36	0	3	3	0	0	0
BS0902 - Cave di Borgosatollo	0	2	0	0	0	0	0	0	0
BS0903 - Cave di Montirone e Bagnolo Mella	0	9	0	0	4	35	0	0	0
BS0904 - Bacini di Flero	2	1	63	0	2	0	0	0	0
CO0101 - F. Adda, Sant'Agata - Lago di Como	0	1	0	0	0	0	0	0	0
CO0102 - Lario Nord	0	14	0	0	2	0	0	0	0
CO0103 - Lario Centro	0	14	0	0	0	0	0	0	0
CO0104 - Lario SW	0	15	0	0	0	0	0	0	0
CO0105 - Lario SE	0	14	0	0	1	0	0	0	0
CO0106 - Lago di Garlate	0	6	0	0	1	0	0	0	0
CO0107 - Lago di Olginate	0	5	0	0	1	0	0	0	0
CO0201 - Lago di Piano	1	1	0	0	0	0	0	0	0
CO0402 - Lago di Annone	30	21	0	0	25	0	0	0	0

CO0403 - Lago di Pusiano	3	9	0	0	0	0	0	0	0
CO0404 - Lago di Alserio	4	6	7	0	0	0	0	0	0
CO0406 - Torbiera di Albate	1	10	0	0	0	0	0	0	0
CO0501 - Lago di Sartirana	0	3	0	0	0	0	0	0	1
CR0101 - F. Serio, Mozzanica - Crema	0	20	106	0	6	11	0	0	0
CR0102 - F. Serio, Crema - Montodine	1	1	162	0	0	1	0	0	0
CR0201 - Canale Milano - Po	0	3	1	0	1	3	0	0	0
CR0301 - Bacini di Gerre Borghi	1	10	16	18	1	321	0	0	0
CR0302 - Lago Scuro e bacini di Pieve d'Olmi	3	7	105	0	1	158	0	1	0
CR0303 - D. Delmona, P. S. Giacomo - Voltido	1	8	165	0	6	7	0	0	0
CR0304 - T. Morbasco	1	0	5	0	0	24	0	0	0
CR0401 - F. Oglio, Bordolano - Soncino	7	13	120	0	18	9	0	10	0
CR0402 - F. Oglio, Seniga - Bordolano	13	18	22	0	7	49	0	0	0
CR0403 - F. Oglio, Isola Dovarese - Seniga	14	24	91	0	12	58	0	0	0
CR0404 - F. Oglio, Bozzolo - Isola Dovarese	7	7	297	0	9	3	0	0	0
CR0405 - F. Oglio, Bocca Chiavica - Bozzolo	8	15	161	0	8	9	0	0	0
CR0406 - Cave di Daiano	1	26	0	0	1	0	0	0	0
MI0101 - F. Ticino, Turbigo - Vigevano	9	12	1	0	2	5	0	0	0
MI0104 - Cave di Abbiategrasso	2	14	0	0	0	0	0	0	0
MI0201 - Idroscalo	1	1	0	0	1	0	0	0	0
MI0209 - Cava di Peschiera Borromeo	1	2	0	0	1	0	0	0	0
MI0211 - Cava Cascina Galanta	2	3	0	0	1	0	0	0	0
MI0302 - Lambro - San Donato	0	4	3	0	0	0	0	0	0
MI0305 - F. Lambro, Salerano - Vidardo	7	10	2	0	1	70	0	0	0
MI0404 - Lago Boscaccio	2	5	20	0	2	0	0	0	0
MI0502 - Cava di Ronchetto sul Naviglio	0	3	0	0	0	0	0	0	0
MI0601 - Cave di Figino	1	20	2	0	3	0	0	0	1
MI0602 - Parco delle Cave	0	6	0	0	4	0	0	0	0
MI0603 - Cave di Cusago	0	7	3	0	0	1	0	0	0
MI0802 - F. Adda, Fara Gera d'Adda - Bisnate	0	0	90	0	0	3	0	0	0
MI0803 - F. Adda, Bisnate - Lodi	10	4	0	0	0	0	0	0	0
MI0804 - F. Adda, Lodi - Serio	2	4	0	0	5	1	0	0	0
MI0901 - Riserva Nat. Reg. di Monticchie	8	3	6	0	1	7	0	0	0
MI1207 - Parco di Monza	0	2	6	0	0	0	0	0	0
MN0102 - Laghetto di Castellaro Lagusello	0	2	0	0	0	0	0	0	0
MN0201 - Cave di Bosco Fontana e Soave	1	4	16	0	4	1	0	0	0
MN0301 - F. Mincio, P. del Garda - Valeggio	1	3	0	0	1	0	0	0	0
MN0402 - Bacini di Goito	3	6	58	0	9	22	0	0	0
MN0501 - Lago Inferiore	6	6	0	0	0	0	0	0	0
MN0502 - Lago di Mezzo	53	5	0	0	11	1	0	14	0
MN0503 - Lago Superiore	95	21	0	0	11	2	0	0	0

MN0504 - Valli del Mincio	8	24	105	2	4	9	0	0	0
MN0601 - F. Mincio, La Vallazza - Governolo	0	1	0	0	0	0	0	0	0
MN0604 - La Vallazza	6	24	0	0	3	28	0	0	0
MN0701 - Paludi di Ostiglia - Busatello	11	6	0	0	5	2	0	0	0
MN0801 - Torbiere di Marcaria	0	3	0	0	0	0	2	0	0
MN0902 - F. Po, Sermide - Ostiglia	11	26	8	0	1	0	0	0	0
MN0905 - F. Po, Borgoforte - Dosolo, c. F. Oglio	43	92	101	0	12	4	0	12	0
MN1101 - Parco S. Lorenzo	8	31	58	0	3	0	0	0	0
PV0101 - F. Ticino, Vigevano - Po	33	37	2	71	22	42	0	14	0
PV0203 - Cassinazza di Baselica	6	21	3	0	8	15	0	0	0
PV0704 - F. Po, Mezzana Corti - Corana	3	0	0	0	0	1	0	0	0
PV0901 - Parco Sovracomunale Le Folaghe	8	4	0	0	0	0	0	0	1
SO0101 - F. Adda, Stazzona - Piateda	0	4	0	0	0	0	0	0	0
SO0102 - F. Adda, Piateda - Berbenno	1	15	0	0	0	0	0	0	0
SO0103 - F. Adda, Berbenno - Talamona	0	14	0	0	0	0	0	0	0
SO0104 - F. Adda, Talamona - Sant'Agata	0	11	0	0	0	0	0	0	0
SO0201 - Lago di Mezzola	2	5	0	0	0	0	0	0	0
SO0202 - F. Mera, Lago di Como – P.te del Passo	0	4	0	0	0	0	0	0	0
SO0203 - F. Mera, P.te del Passo - Lago Mezzola	1	5	0	0	0	0	0	0	0
SO0204 - Pian di Spagna	1	3	0	0	0	0	0	0	0
SO0205 - Pozzo di Riva	1	0	0	0	0	0	0	0	0
SO0206 - F. Mera, Gordona - Lago di Mezzola	1	12	0	0	0	0	0	0	0
VA0201 - Lago di Ghirla	0	1	0	0	0	0	0	0	0
VA0301 - Lago di Varese	11	35	0	0	9	0	0	0	1
VA0303 - Palude Brabbia	6	4	0	0	0	0	0	0	0
VA0304 - Lago di Monate	0	4	0	0	0	0	0	0	0
VA0305 - Lago di Comabbio	31	39	0	0	4	0	0	0	2
VA0401 - L. Maggiore - tratto 1	0	1	0	0	0	0	0	0	0
VA0402 - L. Maggiore - tratto 2	0	19	0	0	0	0	0	0	0
VA0403 - L. Maggiore - tratto 3	2	4	0	0	0	0	0	0	0
VA0404 - L. Maggiore - tratto 4	11	40	0	0	0	0	0	0	0
VA0405 - L. Maggiore - tratto 5	18	44	0	0	1	0	0	0	1
VA0501 - F. Ticino - tratto 1	16	23	0	0	1	0	0	0	0
Totale complessivo	589	1327	2818	107	360	938	2	85	10

Oche, Cigni e forme domestiche

	Cigno nero	Cigno reale	Forme domestiche di Germano reale	Forme domestiche di Oca cigno	Forme domestiche di Oca selvatica	Oca del Canada	Oca del Nilo	Oca lombardella	Oca selvatica
BG0101 - Lago di Carona	0	0	1	0	0	0	0	0	0
BG0502 - Lago di Endine	0	3	0	0	0	0	0	0	0
BG0601 - F. Serio, Seriate - Ghisalba	0	0	1	0	0	0	0	0	0
BG0602 - F. Serio, Ghisalba - Mozzanica	0	3	0	0	0	0	0	0	0
BG0801 - F. Adda, Olginate - Paderno	0	24	2	0	0	0	0	0	0
BG0802 - F. Adda, Paderno - Brembo	0	3	0	0	0	0	0	0	0
BG0803 - Confluenza Adda - Brembo	0	2	5	0	0	0	0	0	0
BS0101 - Alto Lago di Garda	0	10	64	0	0	0	0	1	0
BS0102 - Medio Lago di Garda	0	15	39	0	0	0	0	0	0
BS0103 - Basso Lago di Garda	0	108	20	0	0	0	0	0	0
BS0401 - Sebino Nord	0	7	0	0	0	0	0	0	0
BS0402 - Sebino Sud	0	125	8	1	1	0	0	0	0
BS0704 - F. Oglio, Piancogno - Lago d'Iseo	0	3	0	0	0	0	0	0	0
BS0801 - F. Oglio, Soncino - Urago	0	2	0	0	0	0	0	0	0
BS0802 - F. Oglio, Urago - Lago d'Iseo	0	2	0	0	0	0	0	0	0
BS0901 - Cave di San Polo	0	2	5	0	0	0	0	0	0
BS0902 - Cave di Borgosatollo	0	3	0	0	0	0	0	0	0
BS0903 - Cave di Montirone e Bagnolo Mella	0	0	4	0	13	0	0	0	0
BS0904 - Bacini di Flero	0	0	6	0	0	0	0	0	0
CO0102 - Lario Nord	0	14	10	0	0	0	0	0	0
CO0103 - Lario Centro	0	4	6	0	0	0	0	0	0
CO0104 - Lario SW	0	34	0	0	0	0	0	0	0
CO0105 - Lario SE	0	11	0	0	0	0	0	0	0
CO0106 - Lago di Garlate	0	17	0	0	0	0	0	0	0
CO0107 - Lago di Olginate	0	36	4	0	0	0	0	0	0
CO0201 - Lago di Piano	0	0	2	0	0	0	0	0	0
CO0401 - Lago del Segrino	0	0	0	0	10	0	0	0	0
CO0402 - Lago di Annone	0	6	0	0	0	0	0	0	0
CO0403 - Lago di Pusiano	0	7	0	0	0	0	0	0	0
CO0404 - Lago di Alserio	0	1	0	0	0	0	0	0	0
CR0201 - Canale Milano - Po	0	4	0	0	0	0	0	0	0
CR0401 - F. Oglio, Bordolano - Soncino	0	0	1	0	0	0	0	0	0
CR0406 - Cave di Daiano	0	2	0	0	0	0	0	0	0

MI0101 - F. Ticino, Turbigo - Vigevano	0	27	0	0	0	0	0	0	0
MI0104 - Cave di Abbiategrasso	0	5	0	0	0	0	0	0	0
MI0302 - Lambro - San Donato	0	2	0	0	0	0	0	0	0
MI0502 - Cava di Ronchetto sul Naviglio	0	0	0	3	3	0	0	0	0
MI0602 - Parco delle Cave	1	0	4	3	2	0	0	0	0
MI0802 - F. Adda, Fara Gera d'Adda - Bisnate	0	2	4	0	0	0	0	0	0
MI1204 - L. di Beldosso ed ex cava di Agliate	0	0	1	0	0	0	0	0	0
MI1207 - Parco di Monza	0	0	17	2	10	0	0	0	0
MN0301 - F. Mincio, P. del Garda - Valeggio	0	18	3	0	1	0	3	0	0
MN0402 - Bacini di Goito	0	6	0	0	0	0	0	0	0
MN0501 - Lago Inferiore	0	0	4	0	0	0	0	0	0
MN0502 - Lago di Mezzo	0	1	9	0	0	0	0	0	0
MN0503 - Lago Superiore	0	0	11	0	0	0	2	0	0
MN0504 - Valli del Mincio	0	200	12	0	0	0	2	0	0
MN0604 - La Vallazza	0	2	6	0	0	0	2	0	0
MN0905 - F. Po, Borgoforte - Dosolo, c. F. Oglio	0	0	1	0	0	0	0	0	0
PV0101 - F. Ticino, Vigevano - Po	0	33	1	0	0	0	0	0	0
PV0203 - Cassinazza di Baselica	0	0	1	0	0	0	0	0	78
PV0801 - Parco palustre di Lungavilla	0	0	2	0	2	0	0	0	26
PV0901 - Parco Sovracomunale Le Fologhe	0	5	0	0	0	0	0	0	11
SO0103 - F. Adda, Berbenno - Talamona	0	6	0	0	0	0	0	0	0
SO0104 - F. Adda, Talamona - Sant'Agata	0	2	0	0	0	0	0	0	0
SO0201 - Lago di Mezzola	0	22	0	0	0	0	0	0	0
SO0202 - F. Mera, Lago di Como – P.te del Passo	0	0	1	0	0	0	0	0	0
SO0203 - F. Mera, P.te del Passo - Lago Mezzola	0	58	0	0	0	1	0	0	0
SO0205 - Pozzo di Riva	0	3	0	0	0	0	0	0	0
VA0201 - Lago di Ghirla	0	0	1	0	0	0	0	0	0
VA0301 - Lago di Varese	0	66	0	0	0	0	1	0	0
VA0303 - Palude Brabbia	0	7	0	0	0	0	0	0	0
VA0304 - Lago di Monate	0	4	3	0	0	0	0	0	0
VA0305 - Lago di Comabbio	0	4	0	0	0	0	0	0	0
VA0401 - L. Maggiore - tratto 1	0	3	0	0	0	0	0	0	0
VA0402 - L. Maggiore - tratto 2	0	5	9	0	0	0	0	0	0
VA0403 - L. Maggiore - tratto 3	0	19	2	0	0	0	0	0	0
VA0404 - L. Maggiore - tratto 4	0	10	12	0	0	0	0	0	0
VA0405 - L. Maggiore - tratto 5	0	28	28	0	0	2	0	0	0
VA0501 - F. Ticino - tratto 1	0	45	2	0	2	0	0	0	0
VA0503 - Vasche Torrente Arno	0	3	0	0	0	0	0	0	0
Totale complessivo	1	1034	312	9	44	3	10	1	115

Anatre di superficie

	Alzavola	Canapiglia	Fischione	Germano reale	Mestolone	Volpoca
BG0101 - Lago di Carona	107	0	0	356	0	0
BG0502 - Lago di Endine	0	0	0	10	0	0
BG0601 - F. Serio, Seriate - Ghisalba	5	0	0	16	0	0
BG0602 - F. Serio, Ghisalba - Mozzanica	15	0	0	46	0	0
BG0702 - Laghetti di Almenno	0	0	0	5	0	0
BG0801 - F. Adda, Olginate - Paderno	34	0	0	339	1	0
BG0802 - F. Adda, Paderno - Brembo	0	0	0	167	0	0
BG0803 - Confluenza Adda - Brembo	0	0	0	72	0	0
BS0101 - Alto Lago di Garda	0	0	0	325	0	0
BS0102 - Medio Lago di Garda	0	0	0	399	0	0
BS0103 - Basso Lago di Garda	2	15	0	1455	0	29
BS0105 - Laghetto del Frassino	13	29	4	72	115	0
BS0201 - Lago d'Idro	0	0	0	382	0	0
BS0401 - Sebino Nord	0	0	0	177	0	0
BS0402 - Sebino Sud	0	0	0	443	0	0
BS0403 - Torbiere d'Iseo	4	22	0	80	0	0
BS0702 - Laghetto di San Michele	0	0	0	3	0	0
BS0704 - F. Oglio, Piancogno - Lago d'Iseo	8	0	0	40	0	0
BS0802 - F. Oglio, Urago - Lago d'Iseo	0	0	0	60	0	0
BS0901 - Cave di San Polo	50	0	0	79	0	0
BS0902 - Cave di Borgosatollo	1	0	0	18	0	0
BS0903 - Cave di Montirone e Bagnolo Mella	2	0	0	286	0	0
BS0904 - Bacini di Flero	0	0	0	31	0	0
CO0101 - F. Adda, Sant'Agata - Lago di Como	0	0	0	54	0	0
CO0102 - Lario Nord	0	0	0	344	0	0
CO0103 - Lario Centro	0	0	0	188	0	0
CO0104 - Lario SW	0	0	0	415	0	0
CO0105 - Lario SE	0	0	0	111	0	0
CO0106 - Lago di Garlate	0	0	0	77	0	0
CO0107 - Lago di Olginate	43	0	0	158	0	0
CO0201 - Lago di Piano	0	0	0	13	0	0
CO0401 - Lago del Segrino	0	0	0	8	0	0
CO0403 - Lago di Pusiano	0	1	0	104	0	0
CO0404 - Lago di Alserio	10	4	0	71	0	0
CO0406 - Torbiera di Albate	16	0	0	25	0	0
CO0407 - Cave di Baggero	33	0	0	6	0	0
CO0501 - Lago di Sartirana	0	0	0	29	0	0
CR0101 - F. Serio, Mozzanica - Crema	22	0	0	98	0	0
CR0102 - F. Serio, Crema - Montodine	0	1	0	36	0	0

CR0201 - Canale Milano - Po	0	0	0	101	0	0
CR0301 - Bacini di Gerre Borghi	0	0	0	5	0	0
CR0302 - Lago Scuro e bacini di Pieve d'Olmi	38	0	0	231	4	0
CR0303 - D. Delmona, P. S. Giacomo - Voltido	0	0	0	337	0	0
CR0304 - T. Morbasco	0	0	0	5	0	0
CR0401 - F. Oglio, Bordolano - Soncino	33	2	0	193	2	0
CR0402 - F. Oglio, Seniga - Bordolano	15	0	0	130	0	0
CR0403 - F. Oglio, Isola Dovarese - Seniga	8	0	0	35	0	0
CR0404 - F. Oglio, Bozzolo - Isola Dovarese	49	0	0	216	1	0
CR0405 - F. Oglio, Bocca Chiavica - Bozzolo	17	0	0	288	0	0
CR0406 - Cave di Daiano	251	13	0	545	3	0
MI0101 - F. Ticino, Turbigo - Vigevano	24	22	2	2083	0	0
MI0103 - Cava Teodora	2	0	0	170	0	0
MI0104 - Cave di Abbiategrasso	0	0	0	355	0	0
MI0201 - Idroscalo	0	0	0	29	0	0
MI0206 - Lago Malaspina	0	0	0	26	0	0
MI0208 - Cave di Mezzate	0	0	0	2	0	0
MI0209 - Cava di Peschiera Borromeo	0	0	0	131	0	0
MI0211 - Cava Cascina Galanta	2	0	0	457	0	0
MI0214 - Vasca Volano	14	0	0	23	4	0
MI0301 - Milano Sud	0	0	0	0	3	0
MI0302 - Lambro - San Donato	24	1	0	275	0	0
MI0305 - F. Lambro, Salerano - Vidardo	246	0	0	515	0	0
MI0404 - Lago Boscaccio	0	0	0	770	0	0
MI0502 - Cava di Ronchetto sul Naviglio	0	0	0	2	0	0
MI0601 - Cave di Figino	0	0	0	25	0	0
MI0602 - Parco delle Cave	0	0	0	54	0	0
MI0603 - Cave di Cusago	0	0	0	19	0	0
MI0802 - F. Adda, Fara Gera d'Adda - Bisnate	0	0	0	72	2	0
MI0803 - F. Adda, Bisnate - Lodi	0	0	0	220	0	0
MI0804 - F. Adda, Lodi - Serio	2	0	0	124	0	0
MI0901 - Riserva Nat. Reg. di Monticchie	2	0	0	114	0	0
MI1202 - Cariggi - Fornacetta - Laghi verdi	0	0	0	19	0	0
MI1204 - L. di Beldosso ed ex cava di Agliate	0	0	0	11	0	0
MI1205 - Stagno della ex cava di Calò	0	0	0	0	0	0
MI1206 - Stagno di Castelletto	0	0	0	0	0	0
MI1207 - Parco di Monza	0	0	0	92	0	0
MN0102 - Laghetto di Castellaro Lagusello	0	0	0	14	2	0
MN0201 - Cave di Bosco Fontana e Soave	0	0	0	29	0	0
MN0301 - F. Mincio, P. del Garda - Valeggio	0	0	0	177	0	0
MN0402 - Bacini di Goito	25	0	0	490	14	2
MN0501 - Lago Inferiore	0	0	0	20	0	0
MN0502 - Lago di Mezzo	0	0	0	39	0	0
MN0503 - Lago Superiore	0	16	0	56	10	2
MN0504 - Valli del Mincio	134	114	48	2599	16	0
MN0601 - F. Mincio, La Vallazza - Governolo	15	0	0	58	0	0
MN0604 - La Vallazza	69	6	0	1456	9	0

MN0701 - Paludi di Ostiglia - Busatello	60	4	0	1000	13	0
MN0801 - Torbiere di Marcaria	16	0	0	77	8	0
MN0902 - F. Po, Sermide - Ostiglia	0	0	0	99	0	0
MN0905 - F. Po, Borgoforte - Dosolo, c. F. Oglio	34	0	0	751	5	0
MN1101 - Parco S. Lorenzo	32	0	0	575	4	0
PV0101 - F. Ticino, Vigevano - Po	771	31	13	4812	0	0
PV0203 - Cassinazza di Baselica	2000	8	4	1362	19	0
PV0704 - F. Po, Mezzana Corti - Corana	43	0	0	250	0	0
PV0801 - Parco palustre di Lungavilla	0	3	0	25	0	0
PV0901 - Parco Sovracomunale Le Fologhe	300	80	14	150	80	0
SO0101 - F. Adda, Stazzona - Piateda	0	0	0	15	0	0
SO0102 - F. Adda, Piateda - Berbenno	0	0	0	89	0	0
SO0103 - F. Adda, Berbenno - Talamona	1	0	0	53	0	0
SO0104 - F. Adda, Talamona - Sant'Agata	13	0	0	157	0	0
SO0105 - Invaso di Sernio	0	0	0	0	0	0
SO0201 - Lago di Mezzola	5	0	0	322	0	0
SO0202 - F. Mera, Lago di Como – P.te del Passo	2	0	0	90	0	0
SO0203 - F. Mera, P.te del Passo - Lago Mezzola	7	6	4	67	1	0
SO0204 - Pian di Spagna	2	0	0	0	0	0
SO0205 - Pozzo di Riva	12	0	0	8	0	1
SO0206 - F. Mera, Gordona - Lago di Mezzola	0	0	0	12	0	0
VA0201 - Lago di Ghirla	0	0	0	39	0	0
VA0202 - Lago di Ganna	0	0	0	0	0	0
VA0301 - Lago di Varese	23	121	0	172	0	13
VA0303 - Palude Brabbia	4	0	0	45	0	0
VA0304 - Lago di Monate	0	0	0	20	0	0
VA0305 - Lago di Comabbio	0	0	0	34	0	0
VA0401 - L. Maggiore - tratto 1	0	0	0	60	0	0
VA0402 - L. Maggiore - tratto 2	0	0	0	208	0	0
VA0403 - L. Maggiore - tratto 3	0	0	0	396	0	0
VA0404 - L. Maggiore - tratto 4	0	0	0	54	0	0
VA0405 - L. Maggiore - tratto 5	2	3	4	235	0	0
VA0501 - F. Ticino - tratto 1	4	0	0	1010	0	0
VA0503 - Vasche Torrente Arno	17	0	0	2	0	0
Totale complessivo	4683	502	93	31399	316	47

Anatre tuffatrici/1

	Fistione turco	Moretta	Moretta grigia	Moretta tabaccata	Moriglione
BG0602 - F. Serio, Ghisalba - Mozzanica	0	6	0	3	15
BG0801 - F. Adda, Olginate - Paderno	0	29	0	44	81
BG0802 - F. Adda, Paderno - Brembo	0	0	0	0	1
BG0803 - Confluenza Adda - Brembo	0	3	0	0	0
BS0101 - Alto Lago di Garda	3	147	0	0	11
BS0102 - Medio Lago di Garda	15	13	0	0	6
BS0103 - Basso Lago di Garda	447	393	0	15	395
BS0105 - Laghetto del Frassino	0	2158	3	0	3140
BS0201 - Lago d'Idro	0	21	0	0	0
BS0402 - Sebino Sud	287	0	0	0	0
BS0403 - Torbiere d'Iseo	260	49	0	2	43
BS0901 - Cave di San Polo	0	9	0	2	2
BS0902 - Cave di Borgosatollo	0	5	0	0	121
BS0903 - Cave di Montirone e Bagnolo Mella	0	3	0	1	28
CO0101 - F. Adda, Sant'Agata - Lago di Como	0	0	0	0	2
CO0102 - Lario Nord	0	100	0	0	45
CO0103 - Lario Centro	0	0	0	0	1
CO0106 - Lago di Garlate	2	0	0	0	82
CO0107 - Lago di Olginate	14	28	0	4	174
CO0403 - Lago di Pusiano	0	2	0	0	5
CO0404 - Lago di Alserio	0	7	0	0	0
CO0501 - Lago di Sartirana	0	71	0	0	14
CR0302 - Lago Scuro e bacini di Pieve d'Olmi	0	0	0	1	3
CR0401 - F. Oglio, Bordolano - Soncino	0	2	0	0	23
CR0404 - F. Oglio, Bozzolo - Isola Dovarese	0	0	0	0	1
CR0406 - Cave di Daiano	0	0	0	0	11
MI0103 - Cava Teodora	0	0	0	1	76
MI0206 - Lago Malaspina	0	5	0	0	49
MI0211 - Cava Cascina Galanta	0	17	0	0	45
MI0214 - Vasca Volano	0	0	0	0	6
MI0302 - Lambro - San Donato	0	1	0	0	12
MI0404 - Lago Boscaccio	0	1	0	0	0
MI0802 - F. Adda, Fara Gera d'Adda - Bisnate	0	8	0	0	1
MI0804 - F. Adda, Lodi - Serio	0	0	0	0	1
MN0201 - Cave di Bosco Fontana e Soave	0	4	0	0	0
MN0604 - La Vallazza	0	0	0	0	1
MN0905 - F. Po, Borgoforte - Dosolo, c. F. Oglio	0	0	0	1	0
PV0101 - F. Ticino, Vigevano - Po	0	1	0	0	0

PV0203 - Cassinazza di Baselica	0	0	0	0	2
PV0901 - Parco Sovracomunale Le Fologhe	0	3	0	1	21
SO0104 - F. Adda, Talamona - Sant'Agata	0	43	0	0	0
SO0201 - Lago di Mezzola	0	19	0	0	8
SO0202 - F. Mera, Lago di Como – P.te del Passo	0	26	0	0	17
SO0203 - F. Mera, P.te del Passo - Lago Mezzola	0	25	0	0	22
SO0205 - Pozzo di Riva	0	20	0	0	0
VA0301 - Lago di Varese	0	15	0	23	15
VA0305 - Lago di Comabbio	0	5	0	11	2
VA0503 - Vasche Torrente Arno	0	6	0	18	12
Totale complessivo	1028	3245	3	127	4494

Anatre tuffatrici/2

	Orco marino	Quattrocchi	Smergo maggiore	Smergo minore
BG0601 - F. Serio, Seriate - Ghisalba	0	0	2	0
BG0701 - F. Brembo, Villa d'Almé - ponte A4	0	0	1	0
BG0801 - F. Adda, Olginate - Paderno	0	0	27	0
BG0802 - F. Adda, Paderno - Brembo	0	0	5	0
BS0101 - Alto Lago di Garda	0	0	9	0
BS0102 - Medio Lago di Garda	0	0	82	0
BS0103 - Basso Lago di Garda	9	4	130	2
BS0201 - Lago d'Idro	0	0	24	0
BS0401 - Sebino Nord	0	0	57	0
BS0402 - Sebino Sud	0	0	21	0
BS0403 - Torbiere d'Iseo	0	0	1	0
BS0704 - F. Oglio, Piancogno - Lago d'Iseo	0	0	7	0
BS0901 - Cave di San Polo	0	0	1	0
CO0101 - F. Adda, Sant'Agata - Lago di Como	0	0	5	0
CO0102 - Lario Nord	0	0	42	0
CO0103 - Lario Centro	0	0	38	0
CO0104 - Lario SW	0	0	106	0
CO0105 - Lario SE	0	0	41	0
CO0106 - Lago di Garlate	0	0	17	0
CO0107 - Lago di Olginate	0	0	12	2
CO0402 - Lago di Annone	0	0	10	0
CR0403 - F. Oglio, Isola Dovarese - Seniga	0	0	1	0
MI0101 - F. Ticino, Turbigo - Vigevano	0	0	2	0
MI0201 - Idroscalo	0	0	1	0

MI0802 - F. Adda, Fara Gera d'Adda - Bisnate	0	0	4	0
PV0101 - F. Ticino, Vigevano - Po	0	0	12	0
SO0101 - F. Adda, Stazzona - Piateda	0	0	2	0
SO0102 - F. Adda, Piateda - Berbenno	0	0	13	0
SO0103 - F. Adda, Berbenno - Talamona	0	0	2	0
SO0104 - F. Adda, Talamona - Sant'Agata	0	0	23	0
SO0201 - Lago di Mezzola	0	0	9	0
SO0202 - F. Mera, Lago di Como – P.te del Passo	0	0	1	0
SO0203 - F. Mera, P.te del Passo - Lago Mezzola	0	0	1	0
SO0205 - Pozzo di Riva	0	0	4	0
VA0301 - Lago di Varese	0	0	5	0
VA0305 - Lago di Comabbio	0	0	103	0
VA0401 - L. Maggiore - tratto 1	0	0	14	0
VA0402 - L. Maggiore - tratto 2	0	0	40	0
VA0403 - L. Maggiore - tratto 3	0	0	105	0
VA0404 - L. Maggiore - tratto 4	0	0	63	0
VA0405 - L. Maggiore - tratto 5	0	0	110	0
VA0501 - F. Ticino - tratto 1	0	0	62	0
Totale complessivo	9	4	1215	4

Gruiformi

	Folaga	Gallinella d'acqua	Gru	Porciglione
BG0101 - Lago di Carona	15	68	0	7
BG0502 - Lago di Endine	113	7	0	0
BG0601 - F. Serio, Seriate - Ghisalba	2	0	0	0
BG0602 - F. Serio, Ghisalba - Mozzanica	8	11	0	1
BG0702 - Laghetti di Almenno	0	11	0	0
BG0801 - F. Adda, Olginate - Paderno	366	118	0	1
BG0802 - F. Adda, Paderno - Brembo	135	27	0	0
BG0803 - Confluenza Adda - Brembo	7	14	0	0
BG0804 - Cave Pontirolo Nuovo	0	3	0	0
BS0101 - Alto Lago di Garda	1008	1	0	0
BS0102 - Medio Lago di Garda	858	1	0	0
BS0103 - Basso Lago di Garda	12462	77	0	7
BS0105 - Laghetto del Frassino	32	7	0	2
BS0201 - Lago d'Idro	142	5	0	0
BS0401 - Sebino Nord	31	17	0	11
BS0402 - Sebino Sud	529	11	0	4
BS0403 - Torbiere d'Iseo	400	15	0	16
BS0703 – Lago Moro	0	2	0	0
BS0704 - F. Oglio, Piancogno - Lago d'Iseo	0	10	0	11
BS0801 - F. Oglio, Soncino - Urago	0	30	0	4
BS0802 - F. Oglio, Urago - Lago d'Iseo	16	64	0	1
BS0901 - Cave di San Polo	65	67	0	0
BS0902 - Cave di Borgosatollo	11	17	0	0
BS0903 - Cave di Montirone e Bagnolo Mella	81	51	0	0
BS0904 - Bacini di Flero	2	18	0	0
CO0102 - Lario Nord	278	2	0	0
CO0103 - Lario Centro	108	0	0	0
CO0104 - Lario SW	210	0	0	0
CO0105 - Lario SE	23	0	0	0
CO0106 - Lago di Garlate	129	25	0	0
CO0107 - Lago di Olginate	450	55	0	1
CO0201 - Lago di Piano	5	1	0	1
CO0401 - Lago del Segrino	20	11	0	0
CO0402 - Lago di Annone	44	39	0	0
CO0403 - Lago di Pusiano	62	22	0	3
CO0404 - Lago di Alserio	103	15	0	0
CO0406 - Torbiera di Albate	1	4	0	18
CO0501 - Lago di Sartirana	13	10	0	0

CR0101 - F. Serio, Mozzanica - Crema	2	70	0	0
CR0102 - F. Serio, Crema - Montodine	21	12	0	0
CR0201 - Canale Milano - Po	1	146	0	0
CR0301 - Bacini di Gerre Borghi	1	21	0	0
CR0302 - Lago Scuro e bacini di Pieve d'Olmi	78	21	0	5
CR0303 – D. Delmona, P. S. Giacomo - Voltido	0	43	0	0
CR0304 - T. Morbasco	0	1	0	0
CR0401 - F. Oglio, Bordolano - Soncino	11	52	0	9
CR0402 - F. Oglio, Seniga - Bordolano	10	15	0	1
CR0403 - F. Oglio, Isola Dovarese - Seniga	0	45	0	0
CR0404 - F. Oglio, Bozzolo - Isola Dovarese	16	76	0	0
CR0405 - F. Oglio, Bocca Chiavica - Bozzolo	0	18	0	0
CR0406 - Cave di Daiano	69	27	0	2
MI0101 - F. Ticino, Turbigo - Vigevano	39	11	0	0
MI0103 - Cava Teodora	15	0	0	0
MI0104 - Cave di Abbiategrasso	7	1	0	0
MI0201 - Idroscalo	30	0	0	0
MI0206 - Lago Malaspina	36	2	0	0
MI0208 - Cave di Mezzate	1	3	0	0
MI0211 - Cava Cascina Galanta	33	5	0	0
MI0214 - Vasca Volano	2	2	0	0
MI0301 - Milano Sud	2	0	0	0
MI0302 - Lambro - San Donato	80	19	0	0
MI0305 - F. Lambro, Salerano - Vidardo	2	18	0	3
MI0404 - Lago Boscaccio	7	7	0	2
MI0502 - Cava di Ronchetto sul Naviglio	2	0	0	0
MI0601 - Cave di Figino	9	17	0	0
MI0602 - Parco delle Cave	2	19	0	0
MI0603 - Cave di Cusago	0	6	0	0
MI0802 - F. Adda, Fara Gera d'Adda - Bisnate	32	45	0	0
MI0803 - F. Adda, Bisnate - Lodi	0	17	0	0
MI0804 - F. Adda, Lodi - Serio	18	12	0	0
MI0901 - Riserva Nat. Reg. di Monticchie	0	15	0	0
MI1202 - Cariggi - Fornacetta - Laghi verdi	1	2	0	1
MI1203 – L. di Giussano e Stagno del Lazzaretto	0	1	0	1
MI1204 – L. di Beldosso ed ex cava di Agliate	0	2	0	0
MI1206 - Stagno di Castelletto	0	1	0	0
MI1207 - Parco di Monza	0	7	0	0
MN0201 - Cave di Bosco Fontana e Soave	29	48	0	0
MN0301 - F. Mincio, P. del Garda - Valeggio	95	95	0	1
MN0402 - Bacini di Goito	40	16	0	4
MN0501 - Lago Inferiore	2	45	0	0
MN0502 - Lago di Mezzo	1	83	0	1
MN0503 - Lago Superiore	24	102	0	1
MN0504 - Valli del Mincio	209	72	0	11
MN0601 - F. Mincio, La Vallazza - Governolo	0	6	0	0
MN0604 - La Vallazza	12	7	0	8

MN0701 - Paludi di Ostiglia - Busatello	4	30	0	12
MN0801 - Torbiere di Marcaria	53	24	0	5
MN0902 - F. Po, Sermide - Ostiglia	0	35	0	0
MN0905 - F. Po, Borgoforte - Dosolo, c. F. Oglio	3	242	0	1
MN1101 - Parco S. Lorenzo	20	118	0	0
PV0101 - F. Ticino, Vigevano - Po	8	42	0	1
PV0203 - Cassinazza di Baselica	60	30	1	1
PV0704 - F. Po, Mezzana Corti - Corana	0	0	2	0
PV0801 - Parco palustre di Lungavilla	15	25	0	0
PV0901 - Parco Sovracomunale Le Fologhe	250	7	0	2
SO0103 - F. Adda, Berbenno - Talamona	0	55	0	2
SO0201 - Lago di Mezzola	0	1	0	0
SO0202 - F. Mera, Lago di Como – P.te del Passo	18	1	0	0
SO0203 - F. Mera, P.te del Passo - Lago Mezzola	354	2	0	0
SO0205 - Pozzo di Riva	0	3	0	2
VA0201 - Lago di Ghirla	12	3	0	0
VA0202 - Lago di Ganna	0	0	0	1
VA0301 - Lago di Varese	538	49	0	1
VA0303 - Palude Brabbia	7	0	0	1
VA0304 - Lago di Monate	49	14	0	0
VA0305 - Lago di Comabbio	80	26	0	4
VA0401 - L. Maggiore - tratto 1	35	1	0	0
VA0402 - L. Maggiore - tratto 2	37	0	0	0
VA0403 - L. Maggiore - tratto 3	119	1	0	0
VA0404 - L. Maggiore - tratto 4	285	8	0	2
VA0405 - L. Maggiore - tratto 5	667	8	0	8
VA0501 - F. Ticino - tratto 1	630	40	0	0
VA0503 - Vasche Torrente Arno	130	68	0	1
Totale complessivo	22042	2902	3	182

Gabbiani

	Gabbiano comune	Gabbiano reale mediterraneo	Gabbiano reale nordico	Gabbiano reale orientale	Gavina	Zafferano
BG0101 - Lago di Carona	0	64	0	0	0	0
BG0502 - Lago di Endine	1	4	0	0	0	0
BG0601 - F. Serio, Seriate - Ghisalba	106	1	0	0	0	0
BG0602 - F. Serio, Ghisalba - Mozzanica	461	9	0	0	0	0
BG0701 - F. Brembo, Villa d'Almé - ponte A4	170	2	0	0	0	0
BG0802 - F. Adda, Paderno - Brembo	34	0	0	0	0	0
BG0803 - Confluenza Adda - Brembo	186	0	0	0	0	0
BG0804 - Cave Pontirolo Nuovo	1	0	0	0	0	0
BS0101 - Alto Lago di Garda	416	168	0	0	28	0
BS0102 - Medio Lago di Garda	254	290	0	0	51	0
BS0103 - Basso Lago di Garda	884	566	0	25	36	0
BS0105 - Laghetto del Frassino	524	0	0	0	0	0
BS0201 - Lago d'Idro	132	6	0	0	0	0
BS0401 - Sebino Nord	270	50	0	0	5	0
BS0402 - Sebino Sud	557	49	0	1	2	0
BS0403 - Torbiere d'Iseo	0	60	0	0	0	0
BS0702 - Laghetto di San Michele	0	3	0	0	0	0
BS0704 - F. Oglio, Piancogno - Lago d'Iseo	172	11	0	0	0	0
BS0801 - F. Oglio, Soncino - Urago	775	14	0	0	0	0
BS0802 - F. Oglio, Urago - Lago d'Iseo	721	3	0	0	0	0
BS0901 - Cave di San Polo	68	3	0	0	0	0
BS0902 - Cave di Borgosatollo	45	10	0	0	1	0
BS0903 - Cave di Montirone e Bagnolo Mella	86	43	0	0	0	0
BS0904 - Bacini di Flero	19	4	0	0	0	0
CO0101 - F. Adda, Sant'Agata - Lago di Como	11	9	0	0	0	0
CO0102 - Lario Nord	191	32	0	0	0	0
CO0103 - Lario Centro	130	25	0	0	1	0
CO0104 - Lario SW	422	67	0	0	0	0
CO0105 - Lario SE	448	51	0	0	11	0
CO0106 - Lago di Garlate	110	22	0	0	0	0
CO0107 - Lago di Olginate	270	215	1	9	4	2
CO0402 - Lago di Annone	46	13	0	0	0	0
CO0403 - Lago di Pusiano	50	11	0	0	0	0
CO0404 - Lago di Alserio	0	2	0	0	0	0
CO0407 - Cave di Baggero	15	0	0	0	0	0
CO0501 - Lago di Sartirana	0	1	0	0	0	0

CR0102 - F. Serio, Crema - Montodine	79	9	0	0	0	0
CR0201 - Canale Milano - Po	6	1366	0	0	1	0
CR0301 - Bacini di Gerre Borghi	305	65	0	2	1	1
CR0302 - Lago Scuro e bacini di Pieve d'Olmi	8	2	0	0	0	0
CR0303 - D. Delmona, P. S. Giacomo - Voltido	0	8	0	0	0	0
CR0304 - T. Morbasco	0	1	0	0	0	0
CR0401 - F. Oglio, Bordolano - Soncino	27	4	0	0	0	0
CR0402 - F. Oglio, Seniga - Bordolano	3	5	0	0	0	0
CR0403 - F. Oglio, Isola Dovarese - Seniga	30	0	0	0	0	0
CR0404 - F. Oglio, Bozzolo - Isola Dovarese	2	1	0	0	0	0
CR0405 - F. Oglio, Bocca Chiavica - Bozzolo	1	5	0	1	0	0
CR0406 - Cave di Daiano	4	3	0	0	0	0
MI0101 - F. Ticino, Turbigo - Vigevano	130	31	0	0	0	0
MI0103 - Cava Teodora	0	0	0	0	0	0
MI0104 - Cave di Abbiategrasso	0	1	0	0	0	0
MI0201 - Idroscalo	154	0	0	0	0	0
MI0206 - Lago Malaspina	318	0	0	0	0	0
MI0211 - Cava Cascina Galanta	103	0	0	0	0	0
MI0301 - Milano Sud	120	41	0	0	0	0
MI0302 - Lambro - San Donato	57	0	0	0	0	0
MI0305 - F. Lambro, Salerano - Vidardo	300	0	0	0	0	0
MI0404 - Lago Boscaccio	4	1	0	0	0	0
MI0502 - Cava di Ronchetto sul Naviglio	2	3	0	0	0	0
MI0601 - Cave di Figino	738	12	0	0	0	0
MI0602 - Parco delle Cave	58	0	0	0	0	0
MI0603 - Cave di Cusago	49	1	0	0	0	0
MI0802 - F. Adda, Fara Gera d'Adda - Bisnate	417	2	0	0	0	0
MI0803 - F. Adda, Bisnate - Lodi	28	0	0	0	0	0
MI0804 - F. Adda, Lodi - Serio	0	2	0	0	0	0
MI0901 - Riserva Nat. Reg. di Monticchie	0	8	0	0	0	0
MI1207 - Parco di Monza	25	0	0	0	0	0
MN0102 - Laghetto di Castellaro Lagusello	0	1	0	0	0	0
MN0301 - F. Mincio, P. del Garda - Valeggio	519	12	0	0	0	0
MN0402 - Bacini di Goito	513	5	0	0	13	0
MN0501 - Lago Inferiore	96	2	0	1	0	0
MN0502 - Lago di Mezzo	21	4	0	0	2	0
MN0503 - Lago Superiore	37	8	0	0	0	0
MN0504 - Valli del Mincio	27	26	0	3	1	0
MN0604 - La Vallazza	175	29	0	5	0	0
MN0701 - Paludi di Ostiglia - Busatello	5	3	0	0	0	0
MN0801 - Torbiere di Marcara	1	2	0	0	0	0
MN0902 - F. Po, Sermide - Ostiglia	41	2	0	0	0	0
MN0905 - F. Po, Borgoforte - Dosolo, c. F. Oglio	421	54	0	1	0	0
MN1101 - Parco S. Lorenzo	133	3	0	0	0	0
PV0101 - F. Ticino, Vigevano - Po	215	78	0	0	0	0
PV0203 - Cassinazza di Baselica	3	4	0	0	0	0
PV0704 - F. Po, Mezzana Corti - Corana	10	15	0	0	0	0

PV0901 - Parco Sovracomunale Le Fologhe	0	2	0	0	0	0
SO0102 - F. Adda, Piateda - Berbenno	0	1	0	0	0	0
SO0103 - F. Adda, Berbenno - Talamona	33	0	0	0	0	0
SO0104 - F. Adda, Talamona - Sant'Agata	0	16	0	0	0	0
SO0201 - Lago di Mezzola	7	0	0	0	0	0
SO0202 - F. Mera, Lago di Como – P.te del Passo	0	9	0	0	0	0
SO0203 - F. Mera, P.te del Passo - Lago Mezzola	0	1	0	0	0	0
SO0205 - Pozzo di Riva	0	7	0	0	0	0
SO0206 - F. Mera, Gordona - Lago di Mezzola	0	11	0	0	0	0
VA0301 - Lago di Varese	385	78	0	0	7	0
VA0304 - Lago di Monate	0	3	0	0	1	0
VA0305 - Lago di Comabbio	13	5	0	0	0	0
VA0401 - L. Maggiore - tratto 1	96	42	0	0	3	0
VA0402 - L. Maggiore - tratto 2	181	41	0	0	2	0
VA0403 - L. Maggiore - tratto 3	84	78	0	0	11	0
VA0404 - L. Maggiore - tratto 4	10	43	0	0	0	0
VA0405 - L. Maggiore - tratto 5	604	150	0	4	8	3
VA0501 - F. Ticino - tratto 1	273	24	0	0	6	0
VA0503 - Vasche Torrente Arno	127	0	0	0	0	0
Totale complessivo	14573	4138	1	52	195	6

Limicoli

	Beccaccia	Beccaccino	Frullino	Occhione	Pantana	Pavoncella	Piro-piro boschereccio	Piro-piro culbianco	Piro-piro piccolo
BG0101 - Lago di Carona	0	3	0	0	0	0	0	1	0
BG0602 - F. Serio, Ghisalba - Mozzanica	0	1	0	0	0	1	0	1	1
BG0701 - F. Brembo, Villa d'Almé - ponte A4	0	0	0	0	0	0	0	0	1
BG0801 - F. Adda, Olginate - Paderno	0	9	0	0	0	0	0	0	2
BG0803 - Confluenza Adda - Brembo	0	0	0	0	0	0	0	0	1
BS0102 - Medio Lago di Garda	0	0	0	0	0	0	0	0	3
BS0103 - Basso Lago di Garda	0	1	0	0	0	0	0	0	8
BS0403 - Torbiere d'Iseo	1	3	0	0	0	0	0	0	0
BS0901 - Cave di San Polo	2	0	0	0	0	0	0	0	0
BS0903 - Cave di Montirone e Bagnolo Mella	0	0	0	0	0	0	0	1	1
BS0904 - Bacini di Flero	0	1	0	0	0	0	0	0	0
CO0107 - Lago di Olginate	0	0	0	0	0	0	0	0	3
CO0403 - Lago di Pusiano	0	1	0	0	0	0	0	0	0
CR0102 - F. Serio, Crema - Montodine	0	0	0	0	0	1	0	0	0
CR0302 - Lago Scuro e bacini di Pieve d'Olmi	0	0	0	0	0	115	0	0	0
CR0303 - D. Delmona, P. S. Giacomo - Voltido	0	0	0	0	0	17	0	1	0
CR0304 - T. Morbasco	0	1	0	0	0	0	0	2	0
CR0401 - F. Oglio, Bordolano - Soncino	0	8	0	0	0	0	0	0	2
CR0402 - F. Oglio, Seniga - Bordolano	0	0	0	0	0	10	0	4	2
CR0405 - F. Oglio, Bocca Chiavica - Bozzolo	0	0	0	0	0	97	0	0	0
CR0406 - Cave di Daiano	0	0	0	0	0	1730	0	0	0
MI0101 - F. Ticino, Turbigo - Vigevano	0	0	0	0	2	0	0	3	3
MI0103 - Cava Teodora	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MI0104 - Cave di Abbiategrasso	0	0	0	0	0	70	0	0	0
MI0211 - Cava Cascina Galanta	0	45	0	0	0	0	0	0	0
MI0214 - Vasca Volano	0	1	0	0	0	0	0	0	0
MI0301 - Milano Sud	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MI0302 - Lambro - San Donato	0	5	0	0	0	12	0	1	0
MI0305 - F. Lambro, Salerano - Vidardo	0	1	0	0	0	0	0	17	5

MI0802 - F. Adda, Fara Gera d'Adda - Bisnate	0	5	0	0	0	0	0	0	6
MI0804 - F. Adda, Lodi - Serio	0	0	0	0	0	0	0	0	1
MI0901 - Riserva Nat. Reg. di Monticchie	0	2	0	0	0	0	0	1	0
MI1202 - Cariggi - Fornacetta - Laghi verdi	0	2	0	0	0	0	0	0	0
MN0201 - Cave di Bosco Fontana e Soave	0	0	0	0	0	0	0	0	2
MN0301 - F. Mincio, P. del Garda - Valeggio	0	0	0	0	0	0	0	0	6
MN0402 - Bacini di Goito	0	5	0	0	0	1	0	0	1
MN0504 - Valli del Mincio	0	16	0	0	0	509	0	1	3
MN0604 - La Vallazza	0	0	0	0	0	47	0	0	0
MN0701 - Paludi di Ostiglia - Busatello	1	2	0	0	0	110	0	0	0
MN0905 - F. Po, Borgoforte - Dosolo, c. F. Oglio	0	0	0	24	0	0	0	2	9
MN1101 - Parco S. Lorenzo	0	0	0	0	0	16	0	0	0
PV0101 - F. Ticino, Vigevano - Po	0	0	0	0	0	0	0	13	9
PV0203 - Cassinazza di Baselica	1	0	0	0	0	26	2	7	0
PV0704 - F. Po, Mezzana Corti - Corana	0	0	0	0	2	0	0	1	0
PV0901 - Parco Sovracomunale Le Folaghe	0	1	0	0	10	1	0	0	0
SO0104 - F. Adda, Talamona - Sant'Agata	0	0	0	0	0	0	0	0	2
SO0201 - Lago di Mezzola	0	15	0	0	0	0	0	0	1
SO0202 - F. Mera, Lago di Como – P.te del Passo	0	0	0	0	0	0	0	0	1
SO0204 - Pian di Spagna	0	0	0	0	0	1	0	0	0
SO0205 - Pozzo di Riva	0	0	1	0	0	0	0	0	0
VA0402 - L. Maggiore - tratto 2	0	0	0	0	0	0	0	0	1
VA0404 - L. Maggiore - tratto 4	0	2	0	0	0	0	0	0	2
VA0405 - L. Maggiore - tratto 5	0	0	0	0	0	0	0	0	2
VA0501 - F. Ticino - tratto 1	0	0	0	0	1	0	0	2	3
VA0503 - Vasche Torrente Arno	0	7	0	0	0	0	0	0	0
Totale complessivo	5	137	1	24	15	2764	2	58	81

Rapaci

	Albanella reale	Falco di palude
BS0403 - Torbiere d'Iseo	0	6
CR0303 – D. Delmona, P. S. Giacomo - Voltido	0	1
MN0402 - Bacini di Goito	0	2
MN0503 - Lago Superiore	0	2
MN0504 - Valli del Mincio	2	17
MN0604 - La Vallazza	0	2
MN0701 - Paludi di Ostiglia - Busatello	0	11
MN0801 - Torbiere di Marcaria	0	1
MN0905 - F. Po, Borgoforte - Dosolo, c. F. Oglio	1	0
MN1101 - Parco S. Lorenzo	0	1
PV0203 - Cassinazza di Baselica	0	1
PV0901 - Parco Sovracomunale Le Folaghe	1	1
VA0301 - Lago di Varese	0	3
VA0305 - Lago di Comabbio	0	1
VA0405 - L. Maggiore - tratto 5	0	1
Totale complessivo	4	50

Anatre aufughe e naturalizzate

	Anatra mandarina	Anatra muta	Anatra sposa
BS0101 - Alto Lago di Garda	1	1	0
BS0103 - Basso Lago di Garda	1	0	0
BS0402 - Sebino Sud	0	1	0
BS0901 - Cave di San Polo	0	1	0
BS0904 - Bacini di Flero	0	4	0
CO0103 - Lario Centro	1	0	0
CO0105 - Lario SE	0	1	0
MI1207 - Parco di Monza	19	0	0
MN0301 - F. Mincio, P. del Garda - Valeggio	0	2	0
SO0202 - F. Mera, Lago di Como – P.te del Passo	4	0	1
VA0301 - Lago di Varese	1	0	0
VA0404 - L. Maggiore - tratto 4	0	1	0
Totale complessivo	27	11	1

7.2 Censimenti ai dormitori (roost)/1

	Airone bianco maggiore	Airone cenerino	Airone guardabuoi	Albanella reale	Cicogna bianca	Cormorano	Falco di palude
BG0101 - Lago di Carona	0	0	0	0	0	0	0
BG0801 - F. Adda, Olginate - Paderno	0	0	0	0	0	22	0
BG0802 - F. Adda, Paderno - Brembo	0	0	0	0	0	31	0
BS0103 - Basso Lago di Garda	0	68	217	0	0	616	0
BS0401 - Sebino Nord	0	0	75	0	0	180	0
BS0403 - Torbiere d'Iseo	10	0	1240	0	0	460	6
BS0901 - Cave di San Polo	2	41	212	0	0	47	0
BS0902 - Cave di Borgosatollo	0	0	0	0	0	0	0
BS0903 - Cave di Montirone e Bagnolo Mella	54	0	727	0	0	75	0
CO0102 - Lario Nord	0	0	0	0	0	118	0
CR0301 - Bacini di Gerre Borghi	0	4	29	0	19	58	0
CR0302 - Lago Scuro e bacini di Pieve d'Olmi	0	1	173	0	0	0	0
CR0401 - F. Oglio, Bordolano - Soncino	5	4	9	0	0	26	0
CR0403 - F. Oglio, Isola Dovarese - Seniga	4	0	27	0	0	48	0
CR0404 - F. Oglio, Bozzolo - Isola Dovarese	3	0	817	0	0	143	0
CR0405 - F. Oglio, Bocca Chiavica - Bozzolo	4	0	282	0	0	0	0
MI0214 - Vasca Volano	0	0	0	0	0	0	0
MI0302 - Lambro - San Donato	0	0	0	0	0	0	0
MI0305 - F. Lambro, Salerano - Vidardo	0	1	48	0	0	42	0
MI0803 - F. Adda, Bisnate - Lodi	0	0	27	0	0	116	0
MI1207 - Parco di Monza	0	0	0	0	0	8	0
MN0201 - Cave di Bosco Fontana e Soave	0	0	640	0	0	0	0
MN0301 - F. Mincio, Peschiera del Garda - Valeggio	0	0	0	0	0	0	0
MN0402 - Bacini di Goito	2	0	3165	0	0	40	0
MN0502 - Lago di Mezzo	0	0	0	0	0	0	0
MN0503 - Lago Superiore	116	0	0	0	0	407	0
MN0504 - Valli del Mincio	5	0	0	0	0	190	25
MN0601 - F. Mincio, La Vallazza - Governolo	2	0	140	0	0	0	17
MN0604 - La Vallazza	0	0	0	0	0	390	16
MN0701 - Paludi di Ostiglia - Busatello	0	0	0	5	0	0	30
MN0801 - Torbiere di Marcara	0	0	0	0	0	44	0
MN0902 - F. Po, Sermide - Ostiglia	0	0	0	0	0	380	0
MN0905 - F. Po, Borgoforte - Dosolo e confl. F. Oglio	18	0	485	0	0	274	0
MN1101 - Parco S. Lorenzo	29	0	1360	0	0	658	0
VA0403 - L. Maggiore - tratto 3	0	0	0	0	0	166	0
Totale complessivo	254	119	9673	5	19	4539	94

7.2 Censimenti ai dormitori (roost)/2

	Gabbiano comune	Gabbiano reale mediterraneo	Gabbiano reale orientale	Garzetta	Ibis sacro	Marangone minore	Nitticora	Totale complessivo
BG0101 - Lago di Carona	0	0	0	0	8	0	0	8
BG0801 - F. Adda, Olginate - Paderno	0	0	0	0	0	0	0	22
BG0802 - F. Adda, Paderno - Brembo	0	0	0	0	0	0	0	31
BS0103 - Basso Lago di Garda	0	0	0	5	0	18	0	924
BS0401 - Sebino Nord	0	0	0	0	0	0	0	255
BS0403 - Torbiere d'Iseo	0	0	0	0	0	165	0	1881
BS0901 - Cave di San Polo	0	0	0	6	8	53	0	369
BS0902 - Cave di Borgosatollo	4190	0	0	0	0	0	0	4190
BS0903 - Cave di Montirone e Bagnolo Mella	0	0	0	0	504	60	0	1420
CO0102 - Lario Nord	0	0	0	0	0	0	0	118
CR0301 - Bacini di Gerre Borghi	0	0	0	7	454	17	0	588
CR0302 - Lago Scuro e bacini di Pieve d'Olmi	0	0	0	0	334	103	0	611
CR0401 - F. Oglio, Bordolano - Soncino	0	0	0	7	0	16	6	73
CR0403 - F. Oglio, Isola Dovarese - Seniga	0	0	0	3	121	0	0	203
CR0404 - F. Oglio, Bozzolo - Isola Dovarese	0	0	0	18	1480	130	0	2591
CR0405 - F. Oglio, Bocca Chiavica - Bozzolo	0	0	0	16	408	0	0	710
MI0214 - Vasca Volano	0	0	0	0	1	0	0	1
MI0302 - Lambro - San Donato	0	0	0	0	5	0	0	5
MI0305 - F. Lambro, Salerano - Vidardo	0	0	0	2	104	0	0	197
MI0803 - F. Adda, Bisnate - Lodi	0	0	0	53	157	629	0	982
MI1207 - Parco di Monza	0	0	0	0	0	0	0	8
MN0201 - Cave di Bosco Fontana e Soave	0	0	0	0	160	0	0	800
MN0301 - F. Mincio, Peschiera del Garda - Valeggio	0	0	0	0	10	0	0	10
MN0402 - Bacini di Goito	0	0	0	0	2172	43	0	5422
MN0502 - Lago di Mezzo	0	0	0	21	0	0	0	21
MN0503 - Lago Superiore	1102	9	8	15	0	0	0	1657
MN0504 - Valli del Mincio	0	0	0	1	237	1571	0	2029
MN0601 - F. Mincio, La Vallazza - Governolo	0	0	0	10	12	180	0	361
MN0604 - La Vallazza	0	0	0	0	261	679	0	1346

MN0701 - Paludi di Ostiglia - Busatello	0	0	0	0	8	200	0	243
MN0801 - Torbiere di Marcaria	0	0	0	0	0	0	0	44
MN0902 - F. Po, Sermide - Ostiglia	0	0	0	0	0	0	0	380
MN0905 - F. Po, Borgoforte - Dosolo e confl. F. Oglio	0	0	0	23	240	902	0	1942
MN1101 - Parco S. Lorenzo	0	0	0	0	194	23	0	2264
VA0403 - L. Maggiore - tratto 3	0	0	0	0	0	0	0	166
Totale complessivo	5292	9	8	187	6878	4789	6	31872

7.3 Database complessivo in formato MS Excel

Database (allegato) relativo ai risultati dei rilevamenti in formato xls.

7.4 Database georeferenziato

Si fa presente che gli Shapefile dei siti IWC non sono differenti da quelli forniti a Regione Lombardia negli anni passati.

7.5 Presentazione divulgativa dei risultati

Presentazione sintetica (in allegato) a scopi divulgativi dei risultati principali (formato PowerPoint).

8. Errata corrige

Grazie ad un accurato lavoro di revisione di coordinatori locali e volontari, al fine di avere un database sempre più corretto ed attendibile, è stato possibile, nel tempo, correggere dati errati o mancanti. Tali correzioni vengono sia portate ai database internazionali, che sono in continuo aggiornamento, sia riportati qui di seguito per essere resi pubblici e a disposizione di tutti gli utenti. Anche dati che, per errore, non sono stati inclusi in tempo per la redazione del report annuale (evento raro, limitato, ma possibile), confluiscono comunque, sempre, nei dataset di *Wetlands International*, anche a posteriori, e contribuiscono alla definizione dei trend delle specie e alla designazione dell'importanza delle zone umide.

Nessuna delle correzioni comporta una variazione nella valutazione degli andamenti delle popolazioni di uccelli acquatici svernanti e dell'importanza delle zone umide della Lombardia.

Si invitano tutti i rilevatori che individuassero incongruenze coi dati inviati o in possesso di dati mai trasmessi, a segnalarli al fine di poterli integrare a posteriori.

8.1 IWC 2024

Sito	Specie	Dato corretto
BS0103	Strolaga maggiore	0
	Tarabuso	0
BS0403	Moretta grigia	1
BS0901	Piro piro piccolo	1
BS0903	Garzetta	5

8.2 IWC 2023

Sito	Specie	Dato corretto
BS0101	Smergo maggiore	13
	Gallinella d'acqua	5
BS0102	Marangone minore	1
	Gavina	46
	Smergo maggiore	41
	Smergo minore	1
BS0103	Marangone minore	114
	Airone bianco maggiore	13
	Alzavola	7
	Canapiglia	14
	Moretta tabaccata	1
	Porciglione	10
	Moretta grigia	1
	Fischione	1
	Gavina	
	Smergo maggiore	62
	Smergo minore	6
	Piovanello pancianera	2
	Anatra mandarina	2
	Gallinella d'acqua	109
BS0201	Totale	248
BS0802	Gallinella d'acqua	83
BS0801	Airone guardabuoi	133
CR0401	Airone guardabuoi	1
	Pavoncella	60
CR0402	Airone guardabuoi	7
MI0305	Fischione	3
	Gallinella d'acqua	45
	Beccaccino	60

8.3 IWC 2022

Sito	Specie	Dato corretto
BS0103	Strolaga minore	2
BS0903	Ibis sacro – diurni-	22
	Ibis sacro – roost -	381
BS0301	Cormorano – roost -	679
	Airone Guardabuoi -roost-	258
	Airone cenerino – roost -	71

Nel 2022 vanno aggiunti i dati relativi a 3 siti (rilevatori: Airoidi G, Carminati A, Colombo S, Chiari C, Filippi F, Lenzi F, Locatelli C, Mascaretti G, Riboni B, Rinaldi P, Viganò O.)

Sito IWC	BG0802	BG0803	BS0901
Airone bianco maggiore	4		1
Airone cenerino	5	4	29
Airone guardabuoi			17
Alzavola			58
Anatra muta			2
Beccaccia			1
Cigno reale	11	7	2
Cormorano	26	6	32
Fistione turco			2
Folaga	188	1	14
Forme domestiche di Germano reale	1		3
Gabbiano comune	221	133	11
Gabbiano reale mediterraneo			3
Gallinella d'acqua	48	6	40
Garzetta	1		2
Gavina			1
Germano reale	207	50	156
Moretta			1
Moriglione	9		2
Smergo maggiore	24	1	
Specie ibrida			3
Svasso maggiore	30	1	52
Tuffetto	20	13	13
Totale complessivo	795	222	445

Si ripropone la tabella dei dormitori 2022 con l'aggiunta di due siti e il dato corretto relativo agli Ibis sacri

Sito IWC	Airone b. maggiore	Airone cenerino	Airone guardabuoi	Albanella reale	Cormorano	Falco di palude	Gabbiano comune	Gabbiano reale med.	Gabbiano pontico	Garzetta	Ibis sacro	Marangone minore	Totale complessivo
BG0602	-	-	200	-	55	-	-	-	-	-	-	16	271
BG0801	-	-	-	-	153	-	-	-	-	-	-	-	153
BG0802	-	-	-	-	43	-	-	-	-	-	-	-	43
BS0103	-	71	258	-	679	-	-	-	-	-	-	-	1008
BS0201	-	-	-	-	71	-	-	-	-	-	-	-	71
BS0403	-	-	880	1	475	6	-	-	-	1	-	-	1363
BS0901	1	62	112	-	36	-	-	-	-	4	-	-	215
BS0903	49	1	262	-	82	-	-	-	-	3	138	-	535
CR0302	1	-	62	-	-	-	-	-	-	-	138	40	241
CR0403	-	-	-	-	171	-	-	-	-	-	-	-	171
CR0404	6	-	182	-	15	-	-	-	-	-	5	-	208
CR0405	6	-	483	-	75	-	-	-	-	4	16	718	1302
MI0305	-	-	-	-	50	-	-	-	-	-	-	-	50
MI0804	16	-	260	-	188	-	-	-	-	15	510	164	1153
MN0201	4	-	1036	-	-	-	-	-	-	-	425	106	1571
MN0503	-	-	-	-	-	-	2342	38	2	-	-	-	2382
MN0504	23	-	49	1	-	11	-	-	-	4	49	784	921
MN0604	7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	631	638
MN0701	31	-	-	-	-	20	-	-	-	5	26	220	302
MN0902	-	-	-	-	350	-	-	-	-	-	-	-	350
MN0905	30	-	179	-	387	-	-	-	-	11	-	-	607
MN1101	17	-	540	-	682	-	250	-	-	2	13	-	1504
Totale con	233	135	4765	2	3594	37	2592	38	2	49	1320	2679	15446

Per un errore di impaginazione, si riporta la tabella “rapaci” del 2022, assente nel report.

Sito IWC	Albanella reale	Falco di palude
BG0801	1	2
BS0403	0	6
BS0903	1	
CO0404	1	
CR0403	1	
MI0401	1	
MN0402		1
MN0504	2	17
MN0701	4	11
PV0101		1
PV0203		2
PV0702	2	
PV0901	1	
VA0301		4
VA0403		1
VA0501	1	
Totale	15	45

8.4 IWC 2020

Sito	Specie	Dato corretto
BS0103	Strolaga minore	2
BS0901	Volpoca	0
	Oca egiziana	1